

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 25 SETTEMBRE 2003

N. 109

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 563
Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese".

Pag. 10286

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 564
Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino".

Pag. 10287

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003 n. 565

Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre".

Pag. 10289

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 566
Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 14 "Turismo - Cultura e Ambiente nel territorio del Sud Salento".

Pag. 10290

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 567
Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 15 "Territorio - Cultura e Ambiente nel Gargano".

Pag. 10291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 238

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 1 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali" Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

Pag. 10293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 239

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 2 "Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano "Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

Pag. 10301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003 n. 240

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 3a "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie- Misure di pianificazione" Annualità.2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

Pag. 10308

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 241

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 3b "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie- Azioni dirette". Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

Pag. 10313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 242

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 4a "Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione". Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria

Pag. 10321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 243

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 4b "Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette". Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

Pag. 10329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 244

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 5 "Incentivi per la redazione dei piani di illuminazione a più basso impatto ambientale". Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

Pag. 10338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA 15 settembre 2003 n. 344

Invalidi di guerra, per servizio e vittime civili di guerra, art. 57, comma 3°, legge 23.12.78 n. 833 - Art. 1 d.l. 25.01.82 n. 16, convertito in legge 25.03.82 n. 98 - Prestazioni sanitarie specifiche - Anno 2003.

Pag. 10345

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEOROLOGICI PROV. FOGGIA 27 agosto 2003, n. 4
Individuazione dei Comuni colpiti dalla calamità del 24, 25 e 26 gennaio 2003.

Pag. 10346

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 luglio 2003, n. 53
Approvazione P.U. n° 29.

Pag. 10348

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 luglio 2003 n. 55
Approvazione P.U. n° 55.

Pag. 10348

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 11 settembre 2003, n. 514
Esproprio.

Pag. 10349

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 922
Esproprio.

Pag. 10350

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 923
Esproprio.

Pag. 10395

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 924
Approvazione definitiva.

Pag. 10397

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

AUSL BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Pag. 10399

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Avviso pubblico per n. 2 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

Pag. 10404

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di gara lavori messa in sicurezza ex S.S. 497.

Pag. 10412

AUSL BR/1 BRINDISI
Avviso di pubblico per fornitura di materiale per terapie infusionali ed enterali.

Pag. 10417

COMUNE DI BITONTO (Bari)
Avviso di gara lavori recupero teatro Umberto I.

Pag. 10418

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

Pag. 10419

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara appalto realizzazione rete sportelli informativi.

Pag. 10420

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
Avviso di gara lavori rifacimento collettore fognario.

Pag. 10421

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori cimitero comunale.

Pag. 10424

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori Porto da pesca.

Pag. 10424

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)
Avviso di deposito delibera C.C. 28/03.

Pag. 10424

COMUNE DI SUPERSANO (Lecce)
Avviso di deposito atti esproprio.

Pag. 10424

POLITECNICO DI BARI
Avviso per manifestazione d'interesse fornitura gas metano.

Pag. 10426

AVVISI

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE - CAMPOBASSO
 DELIBERAZIONE 11 LUGLIO 2003, N. 56
Regolamento di amministrazione e contabilità - approvazione.

Pag. 10426

DITTA ALTIERI srl LUCERA (Foggia)
Richiesta valutazione impatto ambientale.

Pag. 10442

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 563

Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese".

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) Italia Ob.1 approvato con decisione della Commissione Europea del 1/8/2000;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia approvato con decisione della Commissione Europea n.2349-08/08/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione (C.d.P) adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1697 del 17/4/2003;

VISTA la normativa di riferimento ed in particolare:

Legge n. 59 del 7/3/97;
D.L.vo n. 112 del 31/3/1998;
Legge n. 1 del 22/11/1999;
D.L.vo n. 267 del 18/8/2000
Legge Cost. n. 3 del 18/10/2001
L.R. n. 13 del 25/9/2000;
L.R. n. 28 del 16/11/2001;

CONSIDERATO

- che le procedure di attuazione relative ai Progetti Integrati Settoriali(PIS) di cui alla lettera G.4.2. del Complemento di Programmazione prevedono la costituzione del "Comitato di Coordinamento del PIS";
- che, sulla base delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici territorialmente interessati, sono state elaborate n. 5 proposte PIS:

"Barocco Pugliese, Normanno Svevo Angioino, Habitat Rupestre, Sud Salento e Gargano";

RITENUTO

di dover procedere alla costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS "Barocco Pugliese" così come stabilito dal Complemento di Programmazione;

DECRETA

Il Comitato di Coordinamento del PIS "Barocco Pugliese" è così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale o un Assessore delegato che presiede il Comitato;
- Il rappresentante interno all'amministrazione regionale responsabile del PIS: Ing. Gioacchino Maselli;
- Il dirigente per ciascuno dei settori dell'amministrazione regionale interessati all'attuazione del PIS:

Luca Limongelli	Settore Ecologia (Misure 1.6 - 5.2)
Gaetano Volpe	Settore Formazione Professionale (Misure 1.10 - 2.3 - 3.7 - 3.9 - 3.10 - 3.14 - 6.4)
Francesco Virgilio	Settore Beni Culturali (Misura 2.1)
Matteo Antonicelli	Settore Agricoltura (Misure 2.2 - 4.9)
Pasquale Di Carlo	Settore Turismo (Misura 4.14 - 4.15 - 4.16)
Pietro Trabace	Settore Commercio (Misura 4.17)
Francesco Sciannameo	Settore Artigianato (Misura 6.2)

- Il rappresentante dell'autorità ambientale del POR;
- Il rappresentante del Settore Programmazione;
- I rappresentanti degli Enti espressamente individuati come coordinatori nelle proposte presentate:
Sindaco di Lecce per la proposta " Il cuore del Barocco"
Sindaco di Martina Franca per la proposta "La sapienza delle Pietre: i Trulli e il Barocco"

Arch. Michele Sgobba per la proposta "Sulle orme dei Messapi"

Dott. Dante De Lallo per la proposta "Alto Tavoliere"

- I rappresentanti delle Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- I rappresentanti delle Camere di Commercio di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- I rappresentanti per ciascuna delle organizzazioni imprenditoriali e di categoria già presenti all'interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia, ivi comprese le associazioni non governative rappresentate nel medesimo Comitato.

Il Comitato viene costituito anche in assenza di alcune designazioni richieste e potrà essere successivamente integrato.

Il Comitato si avvale del supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti e/o di assistenza tecnica specialistica.

Il Comitato svolge funzioni di indirizzo e di verifica sullo stato di attuazione del PIS; si insedia almeno due volte all'anno e svolge le funzioni suindicate sulla base di specifiche relazioni di attuazione del progetto integrato predisposte dal responsabile del PIS.

Il Comitato può adottare un regolamento al fine di disciplinare il proprio funzionamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 4 settembre 2003

Il Presidente
FITTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 564

Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino".

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) Italia Ob.1 approvato con decisione della Commissione Europea del 1/8/2000;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia approvato con decisione della Commissione Europea n.2349-08/08/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione (C.d.P.) adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1697 del 17/4/2003;

VISTA la normativa di riferimento ed in particolare:

Legge n. 59 del 7/3/97;

D.L.vo n. 112 del 31/3/1998;

Legge n. 1 del 22/11/1999;

D.L.vo n. 267 del 18/8/2000

Legge Cost. n. 3 del 18/10/2001

L.R. n. 13 del 25/9/2000;

L.R. n. 28 del 16/11/2001;

CONSIDERATO

- che le procedure di attuazione relative ai Progetti Integrati Settoriali (PIS) di cui alla lettera G.4.2. del Complemento di Programmazione prevedono la costituzione del "Comitato di Coordinamento del PIS";
- che, sulla base delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici territorialmente interessati, sono state elaborate n. 5 proposte PIS: "Barocco Pugliese, Normanno Svevo Angioino, Habitat Rupestre, Sud Salento e Gargano";

RITENUTO

di dover procedere alla costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS "Normanno Svevo Angioino" così come stabilito dal Complemento di Programmazione;

DECRETA

Il Comitato di Coordinamento del PIS "Normanno Svevo Angioino" è così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale o un Assessore delegato che presiede il Comitato;
- Il rappresentante interno all'amministrazione regionale responsabile del PIS: Ing. Gioacchino Maselli;
- Il dirigente per ciascuno dei settori dell'amministrazione regionale interessati all'attuazione del PIS:

Luca Limongelli	Settore Ecologia (Misure 1.6 - 5.2)
Gaetano Volpe	Settore Formazione Professionale (Misure 1.10 - 2.3 - 3.7 - 3.9 - 3.10 - 3.14 - 6.4)
Francesco Virgilio	Settore Beni Culturali (Misura 2.1)
Matteo Antonicelli	Settore Agricoltura (Misure 2.2 - 4.9)
Pasquale Di Carlo	Settore Turismo (Misura 4.14 - 4.15 - 4.16)
Pietro Trabace	Settore Commercio (Misura 4.17)
Francesco Sciannameo	Settore Artigianato (Misura 6.2)

- Il rappresentante dell'autorità ambientale del POR;
- Il rappresentante del Settore Programmazione;
- I rappresentanti degli Enti espressamente individuati come coordinatori nelle proposte presentate:

Vice Sindaco del Comune di Bari per la proposta "Tra i due mari"

Dirigente Settore Cultura della Provincia di Bari per la proposta "La Provincia di Bari: terra d'arte e di cultura"

Dirigente Settore PES del Comune di Brindisi per la proposta "Direttrice Brindisi-Oria-San Vito dei Normanni"

Sindaco del Comune di Foggia per la proposta "Progetto integrato di valorizzazione del patrimonio culturale"

Sindaco del comune di San Ferdinando di Puglia per la proposta "Nel cuore della Puglia Imperiale - Re, Santi e Crociati"

Presidente della Comunità Montana dei Monti

Dauni Meridionali per la proposta "Puglia Alta"

Dott. Luigi Bigiano per la proposta "Valle dell'Orso"

Sindaco del Comune di Melendugno per la proposta "I tracciati della memoria tra i castelli e le fortezze"

Vice Sindaco del Comune di Cassano delle Murge per la proposta "Il cuore della Murgia. Religione, cultura e tradizione"

Sindaco del Comune di Polignano a Mare Dott. Raffaele Vaccarella dirigente Servizio Acquario Prov. Bari per la proposta "Parco tematico Terra-Mare nel Comune di Polignano a Mare"

Presidente della Provincia di Foggia per la proposta "PUER APULIAE"

Dott. Luigi Serafino per la proposta "Costa Ionico Salentina Orientale"

Presidente della Provincia di Brindisi per la proposta "Sky to sea"

I rappresentanti delle Province di Lecce e Taranto;

I rappresentanti delle Camere di Commercio di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

I rappresentanti per ciascuna delle organizzazioni imprenditoriali e di categoria già presenti all'interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia, ivi comprese le associazioni non governative rappresentate nel medesimo Comitato.

Il Comitato viene costituito anche in assenza di alcune designazioni richieste e potrà essere successivamente integrato.

Il Comitato si avvale del supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti e/o di assistenza tecnica specialistica.

Il Comitato svolge funzioni di indirizzo e di verifica sullo stato di attuazione del PIS; si insedia almeno due volte all'anno e svolge le funzioni suindicate sulla base di specifiche relazioni di attuazione del progetto integrato predisposte dal responsabile del PIS.

Il Comitato può adottare un regolamento al fine di disciplinare il proprio funzionamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 4 settembre 2003

IL PRESIDENTE
FITTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003 n. 565

Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) Italia Ob.1 approvato con decisione della Commissione Europea del 1/8/2000;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia approvato con decisione della Commissione Europea n.2349-08/08/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione (C.d.P) adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1697 del 17/4/2003;

VISTA la normativa di riferimento ed in particolare:

Legge n. 59 del 7/3/97;
D.L.vo n. 112 del 31/3/1998;
Legge n. 1 del 22/11/1999;
D.L.vo n. 267 del 18/8/2000
Legge Cost. n. 3 del 18/10/2001
L.R. n. 13 del 25/9/2000;
L.R. n. 28 del 16/11/2001;

CONSIDERATO

- che le procedure di attuazione relative ai Progetti Integrati Settoriali (PIS) di cui alla lettera G.4.2. del Complemento di Programmazione prevedono la costituzione del "Comitato di Coordinamento del PIS";

- che, sulla base delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici territorialmente interessati, sono state elaborate n. 5 proposte PIS: "Barocco Pugliese, Normanno Svevo Angioino, Habitat Rupestre, Sud Salento e Gargano";

RITENUTO

di dover procedere alla costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS "Habitat Rupestre" così come stabilito dal Complemento di Programmazione;

DECRETA

Il Comitato di Coordinamento del PIS "Habitat Rupestre" è così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale o un Assessore delegato che presiede il Comitato;
- Il rappresentante interno all'amministrazione regionale responsabile del PIS: Ing. Gioacchino Maselli;
- Il dirigente per ciascuno dei settori dell'amministrazione regionale interessati all'attuazione del PIS:

Luca Limongelli	Settore Ecologia (Misure 1.6 - 5.2)
Gaetano Volpe	Settore Formazione Professionale (Misure 1.10 - 2.3 - 3.7 - 3.9 - 3.10 - 3.14 - 6.4)
Francesco Virgilio	Settore Beni Culturali (Misura 2.1)
Matteo Antonicelli	Settore Agricoltura (Misure 2.2 - 4.9)
Pasquale Di Carlo	Settore Turismo (Misura 4.14 - 4.15 - 4.16)
Pietro Trabace	Settore Commercio (Misura 4.17)
Francesco Sciannameo	Settore Artigianato (Misura 6.2)

- Il rappresentante dell'autorità ambientale del POR;
- Il rappresentante del Settore Programmazione;
- I rappresentanti degli Enti espressamente individuati come coordinatori nelle proposte presentate;

Ing. Angelo Buso per la proposta “Le Gravine - un viaggio nel tempo sulle orme dei Dinosauri: dagli insediamenti rupestri alle cripte bizantine”

Rag. Luigi Festinante per le proposte “Agriland” e “GAJAT”

- I rappresentanti delle Province di Bari e Taranto;
- I rappresentanti delle Camere di Commercio di Bari e Taranto;
- I rappresentanti per ciascuna delle organizzazioni imprenditoriali e di categoria già presenti all'interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia, ivi comprese le associazioni non governative rappresentate nel medesimo Comitato.

Il Comitato viene costituito anche in assenza di alcune designazioni richieste e potrà essere successivamente integrato.

Il Comitato si avvale del supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti e/o di assistenza tecnica specialistica.

Il Comitato svolge funzioni di indirizzo e di verifica sullo stato di attuazione del PIS; si insedia almeno due volte all'anno e svolge le funzioni suindicate sulla base di specifiche relazioni di attuazione del progetto integrato predisposte dal responsabile del PIS.

Il Comitato può adottare un regolamento al fine di disciplinare il proprio funzionamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 4 settembre 2003

IL PRESIDENTE
FITTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 566

Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 14 “Turismo - Cultura e Ambiente nel territorio del Sud Salento”.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) Italia Ob.1 approvato con decisione della Commissione Europea del 1/8/2000;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia approvato con decisione della Commissione Europea n.2349-08/08/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione (C.d.P) adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1697 del 17/4/2003;

VISTA la normativa di riferimento ed in particolare:

- Legge n. 59 del 7/3/97;
- D.L.vo n. 112 del 31/3/1998;
- Legge n. 1 del 22/11/1999;
- D.L.vo n. 267 del 18/8/2000
- Legge Cost. n. 3 del 18/10/2001
- L.R. n. 13 del 25/9/2000;
- L.R. n. 28 del 16/11/2001;

CONSIDERATO

- che le procedure di attuazione relative ai Progetti Integrati Settoriali (PIS) di cui alla lettera G.4.2. del Complemento di Programmazione prevedono la costituzione del “Comitato di Coordinamento del PIS”;
- che, sulla base delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici territorialmente interessati, sono state elaborate n. 5 proposte PIS: “Barocco Pugliese, Normanno Svevo Angioino, Habitat Rupestre, Sud Salento e Gargano”;

RITENUTO

di dover procedere alla costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS “Sud Salento” così come stabilito dal Complemento di Programmazione;

DECRETA

Comitato di Coordinamento del PIS “Sud Salento” è così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale o un Assessore delegato che presiede il Comitato;
- Il rappresentante interno all'amministrazione regionale responsabile del PIS: Ing. Gioacchino Maselli;
- Il dirigente per ciascuno dei settori dell'amministrazione regionale interessati all'attuazione del PIS:

Armando Serra	Settore Lavori Pubblici (Misura 1.3)
Luca Limongelli	Settore Ecologia (Misure 1.6 - 5.2)
Gaetano Volpe	Settore Formazione Professionale (Misure 1.10 - 2.3 - 3.7 - 3.9 - 3.10 - 3.14 - 6.4)
Francesco Virgilio	Settore Beni Culturali (Misura 2.1)
Matteo Antonicelli	Settore Agricoltura (Misure 2.2 - 4.9)
Pasquale Di Carlo	Settore Turismo (Misura 4.14 - 4.15 - 4.16)
Pietro Trabace	Settore Commercio (Misura 4.17)
Francesco Sciannameo	Settore Artigianato (Misura 6.2)

- Il rappresentante dell'autorità ambientale del POR;
- Il rappresentante del Settore Programmazione;
- I rappresentanti degli Enti espressamente individuati come coordinatori nelle proposte presentate:

Sindaco di Tricase per la proposta "Costiera del Capo di Leuca"

Sindaco di Parabita per la proposta "La scoperta"

Sindaco di Maglie per la proposta "Direttrice Maglie-Otranto"

Ing. Giovanni Refolo, dirigente del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce, per la proposta "Parco culturale Salento"

- Il rappresentante della Camera di Commercio di Lecce;
- I rappresentanti per ciascuna delle organizzazioni imprenditoriali e di categoria già presenti all'interno del Comitato di Sorveglianza del POR

Puglia, ivi comprese le associazioni non governative rappresentate nel medesimo Comitato.

Il Comitato viene costituito anche in assenza di alcune designazioni richieste e potrà essere successivamente integrato.

Il Comitato si avvale del supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti e/o di assistenza tecnica specialistica.

Il Comitato svolge funzioni di indirizzo e di verifica sullo stato di attuazione del PIS; si insedia almeno due volte all'anno e svolge le funzioni suindicate sulla base di specifiche relazioni di attuazione del progetto integrato predisposte dal responsabile del PIS.

Il Comitato può adottare un regolamento al fine di disciplinare il proprio funzionamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 4 settembre 2003

IL PRESIDENTE
Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 567

Costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS n. 15 "Territorio - Cultura e Ambiente nel Gargano".

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) Italia Ob.1 approvato con decisione della Commissione Europea del 1/8/2000;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia approvato con decisione della Commissione Europea n.2349-08/08/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione (C.d.P) adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1697 del 17/4/2003;

VISTA la normativa di riferimento ed in particolare:

Legge n. 59 del 7/3/97;
D.L.vo n. 112 del 31/3/1998;
Legge n. 1 del 22/11/1999;
D.L.vo n. 267 del 18/8/2000
Legge Cost. n. 3 del 18/10/2001
L.R. n. 13 del 25/9/2000;
L.R. n. 28 del 16/11/2001;

CONSIDERATO

- che le procedure di attuazione relative ai Progetti Integrati Settoriali (PIS) di cui alla lettera G.4.2. del Complemento di Programmazione prevedono la costituzione del “Comitato di Coordinamento del PIS”;
- che, sulla base delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici territorialmente interessati, sono state elaborate n. 5 proposte PIS: “Barocco Pugliese, Normanno Svevo Angioino, Habitat Rupestre, Sud Salento e Gargano”;

RITENUTO

di dover procedere alla costituzione del Comitato di Coordinamento del PIS “Gargano” così come stabilito dal Complemento di Programmazione;

DECRETA

Il Comitato di Coordinamento del PIS “Gargano” è così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale o un Assessore delegato che presiede il Comitato;
- Il rappresentante interno all'amministrazione regionale responsabile del PIS: Ing. Gioacchino Maselli;
- Il dirigente per ciascuno dei settori dell'amministrazione regionale interessati all'attuazione del PIS:

Armando Serra	Settore Lavori Pubblici (Misura 1.3)
Luca Limongelli	Settore Ecologia (Misure 1.6 - 5.2)

Gaetano Volpe	Settore Formazione Professionale (Misure 1.10 - 2.3 - 3.7 - 3.9 - 3.10 - 3.14 - 6.4)
Francesco Virgilio	Settore Beni Culturali (Misura 2.1)
Matteo Antonicelli	Settore Agricoltura (Misure 2.2 - 4.9)
Pasquale Di Carlo	Settore Turismo (Misura 4.14 - 4.15 - 4.16)
Pietro Trabace	Settore Commercio (Misura 4.17)
Francesco Sciannameo	Settore Artigianato (Misura 6.2)

- Il rappresentante dell'autorità ambientale del POR;
- Il rappresentante del Settore Programmazione;
- I rappresentanti degli Enti espressamente individuati come coordinatori nelle proposte presentate:

Arch. Michele Sgobba per la proposta “Turismo Cultura e Ambiente nel Gargano”

- Il rappresentante della Provincia di Foggia;
- Il rappresentante della Camera di Commercio di Foggia;
- I rappresentanti per ciascuna delle organizzazioni imprenditoriali e di categoria già presenti all'interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia, ivi comprese le associazioni non governative rappresentate nel medesimo Comitato.

Il Comitato viene costituito anche in assenza di alcune designazioni richieste e potrà essere successivamente integrato.

Il Comitato si avvale del supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti e/o di assistenza tecnica specialistica.

Il Comitato svolge funzioni di indirizzo e di verifica sullo stato di attuazione del PIS; si insedia almeno due volte all'anno e svolge le funzioni suindicate sulla base di specifiche relazioni di attuazione del progetto integrato predisposte dal responsabile del PIS.

Il Comitato può adottare un regolamento al fine di disciplinare il proprio funzionamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 4 settembre 2003

IL PRESIDENTE
Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 238

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 1 “Incentivi per la redazione di Piani d’Azione Ambientali” Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del

POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane ”;

CONSIDERATO che sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 1 della misura 5.2. “Incentivi per la redazione di Piani d’Azione Ambientali”, n.26 istanze di richiesta di finanziamento, presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n. 5 istanza sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto prive dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n. 7/01 (Elenco B - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n.21 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n. 7/01;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 1 della misura POR 5.2 “Incentivi per la redazione di Piani d’Azione Ambientali” per l’annualità 2003 - 2004;

- Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 1 “Incentivi per la redazione di Piani d’Azione Ambientali ”, per l'annualità 2003 - 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, n. 5 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B conte-

nuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 – 2004 ed economie rinvenienti dall'annualità 2000 - 2001, secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale del 23.1.2001 n. 7, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, ovvero avverso l'esclusione degli interventi di cui all'allegato B, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE						ELENCO A	
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO PERVENUTE ANNUALITA' 2003							
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)		
1	Comune di Cerignola	FG	1	Il Piano d'Azione Locale Ambientale Operativo di Cerignola	180.000		
2	Comune di Putignano (capofila)	BA	1	Progetto di Agenda 21 locale	190.000		
3	Comune di Capurso (capofila)	BA	1	Agenda 21 locale: itinerario condiviso per la sostenibilità ambientale	95.000		
4	Comune di Gravina in Puglia	BA	1	GR.A.V.I.N.A. - Gruppo Agenda Ventuno per Interventi di Natura Ambientale	180.759,91		
5	Comune di Ginosa (capofila)	TA	1	Redazione di un Piano d'Azione Ambientale di Agenda 21 locale per i comuni di Ginosa e Laterza	46.200		
6	Comune di Sogliano Cavour (capofila)	LE	1	Intervento per l'avvio di un processo di Agenda 21 locale per i comuni di Sogliano C. - Cutrofiano - Neviano - Seclì - Tuglie - Collepasso	103.316,66		
7	Comune di Monopoli (capofila)	BA	1	Servizi per il miglioramento dell'ambiente urbano - Agenda 21 locale	180.000		
8	Consorzio Volontario Alto Salento	LE	1	Realizzazione di uno sportello per il Piano d'Azione Ambientale dell'Alto Salento	64.557,10		
9	Comune di Mola di Bari (capofila)	BA	1	Agenda 21 locale per il territorio dei comuni di Mola di Bari, Conversano, Polignano a mare e Rutigliano.	/		
10	Consorzio Terra d'Arneo	LE	1	Redazione di un SIA - Sistema Informativo Ambientale per la gestione dei dati provenienti dal processo di Agenda 21 locale "Terra d'Arneo"	233.943		

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE						ELENCO A	
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO PERVENUTE ANNUALITA' 2003							
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)		
11	Comune di Ostuni	LE	1	Agenda 21 locale - Percorso condiviso per la certificazione ambientale	100.000		
12	Comune di San Severo	FG	1	Nuovi metodi di Governance e Sistema di Gestione Ambientale	200.000		
13	Comune di Modugno (capofila)	BA	1	Un'Agenda 21 locale per lo sviluppo sostenibile di Modugno e Bitonto	/		
14	Comune di Modugno	BA	1	Agenda 21 locale: redazione di un Piano d'Azione Ambientale con attivazione di un forum sull'inquinamento atmosferico di un sito ad alta densità industriale	43.590		
15	Comune di Trinitapoli (capofila)	FG	1	L'Agenda 21 locale per un territorio intercomunale ad elevata qualità ambientale	115.500		
16	Agenzia di Sviluppo Territoriale Isola Salento	LE	1	A21L Isola Salento - PAL Patrimonio Ambiente	170.000		
17	Area Sistema Casarano e comuni associati	LE	1	Oltre BASA 21	180.759,91		
18	Comune di Foggia	FG	1	Nuovi metodi di governance e di sistema di gestione ambientale	258.228,44		
19	Consorzio Valle della Cupa	LE	1	Redazione di un SIA - Sistema Informativo Ambientale per la gestione dei dati provenienti dal processo di Agenda 21 locale "Valle della Cupa"	255.435		
20	Comune di Molfetta	BA	1	Il Piano d'Azione Agenda XXI	130.000		
21	Consorzio Volontario Terra dei Messapi	LE	1	Realizzazione di uno sportello per il Piano di Azione Ambientale della Terra dei Messapi	77.468,53		
22	Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest	BA	1	Agenda 21 locale della Murgia Barese Nord-Ovest	146.000		

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE						
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO PERVENUTE ANNUALITA' 2003						
						ELENCO A
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)	
23	Comune di Lecce	LE	1	Agenda 21 locale: mobilità sostenibile per Lecce, Porta d'Europa	146.800,00	
24	Comune di Acquaviva delle Fonti - capofila	BA	1	Redazione di Piani di azione Ambientale	196.000,00	
25	Comune di Brindisi	BR	1	EMAS Brindisi	175.000,00	
26	Comune di Brindisi	BR	1	BRINDISI UNDER 21	80.000,00	

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE					
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI					
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	ESITO	ELENCO B MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
9	Comune di Mola di Bari (capofila)	BA	1	NON AMMISSIBILE	Quadro economico non coerente. Quote di partecipazione finanziaria dei comuni inesatte. Provvedimenti adottati dai comuni discordanti.
13	Comune di Modugno (capofila)	BA	1	NON AMMISSIBILE	Discordanza nelle quote di partecipazione finanziaria. Quadro economico non corrispondente alle richieste dei comuni associati. Documentazione non coerente alle voci riportate nel bando.
14	Comune di Modugno	BA	1	NON AMMISSIBILE	Quadro economico non coerente.
24	Comune di Acquaviva (capofila)	BA	1	NON AMMISSIBILE	Quadro economico non coerente. Quote di partecipazione finanziaria dei comuni inesatte. Provvedimenti adottati dai comuni discordanti.
7	Comune di Monopoli (capofila)	BA	1	NON AMMISSIBILE	Quadro economico non coerente.

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE ANNUALITA' 2003/2004 - GRADUATORIA PROVVISORIA												
ELENCO C												
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO P.O.R. (€)	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE	PUNTEG. COOPART. FINANZ.	PUNTEG. PER POPOLAZIONE	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	RAP. €/ab.	NOTE	POSIZIONE IN GRADUATORIA
26	Comune di Brindisi	BR	1	80.000,00	66.400,00	13.600,00	30	30	60	0,67		1
22	Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest	BA	1	146.000	102.200	43.800	30	30	60	1,07		2
18	Comune di Foggia	FG	1	258.228,44	180.759,91	77.468,53	30	30	60	1,16		3
10	Consorzio Terra d'Ameo	LE	1	233.943	163.760	70.183	30	30	60	1,19		4
23	Comune di Lecce	LE	1	146.800,00	140.928,00	5.872,00	30	30	60	1,44		5
25	Comune di Brindisi	BR	1	175.000,00	145.250,00	29.750,00	30	30	60	1,47		6
19	Consorzio Valle della Cupa	LE	1	255.435	178.805	76.630	30	30	60	1,74		7
17	Area Sistema Casarano e comuni associati	LE	1	180.000,91	166.299,12	14.460,79	20	30	50	1,51		8
2	Comune di Putignano (capofila)	BA	1	190.000	174.800	15.200	20	30	50	1,87		9
8	Consorzio Volontario Alto Salento	LE	1	64.557,10	63.265,96	1.291,14	15	30	45	0,66		10
21	Consorzio Volontario Terra dei Messapi	LE	1	77.468,53	75.919,16	1.549,37	15	30	45	0,80		11
5	Comune di Ginosa (capofila)	TA	1	46.200	44.305,80	1.894	30	10	40	1,2		12
3	Comune di Capurso (capofila)	BA	1	95.000	74.100	20.900	30	10	40	1,63		13
20	Comune di Molfetta	BA	1	130.000	119.600	10.400	20	20	40	1,88		14
6	Comune di Sogliano Cavour (capofila)	LE	1	103.316,66	72.321,67	30.994,99	30	10	40	2,10		15
15	Comune di Trinitapoli (capofila)	FG	1	115.500	95.865	19.635	30	10	40	2,30		16
16	Agenzia di Sviluppo Territoriale Isola Salento	LE	1	170.000	156.400	13.600	20	20	40	2,53		17
1	Comune di Cerignola	FG	1	180.000	174.600	5.400	20	20	40	3,15		18

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE ANNUALITA' 2003/2004 - GRADUATORIA PROVVISORIA												
ELENCO C												
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO P.O.R. (€)	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE	PUNTEG. COOPART. FINANZ.	PUNTEG. PER POPOLAZI ONE	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	RAP. €/ab.	NOTE	POSIZIONE IN GRADUATO RIA
4	Comune di Gravina in Puglia	BA	1	180.759,91	134.837,80	45.922,11	30	10	40	3,20		19
12	Comune di San Severo	FG	1	200.000	180.000	20.000	20	20	40	3,25		20
11	Comune di Ostuni	LE	1	100.000	98.000	2.000	15	10	25	2,97		21
				3.128.209,55	2.608.417,42	520.551,13						

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 239

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 2 “Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano “Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane ”

CONSIDERATO che sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 2 della misura 5.2. “ Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano”, n.21 istanze presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n°4 istanze sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto prive dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n. 7/01;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 17 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n°7/01;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 2 della misura POR 5.2 “ Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano “ per l’annualità 2003 - 2004;

- Verificato che il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 2 “ Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano”, per l'annualità 2003 - 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n°7 del 23/01/2001, n°4 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 – 2004 ed economie rinvenienti dall'annualità 2000-2001 previste nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale del 23.1.2001 n. 7, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, ovvero avverso l'esclusione degli interventi di cui all'allegato B, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 2 - MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
N.	ENTI VARI	PROV. AZIONE	TITOLO INTERVENTO	ELENCO A	
				IMPOR TO PROGETTO (€)	IMPOR TO PROGETTO (€)
1	Comune di Manfredonia	FG	2	M.A.R.T.A. - Sistema integrato per il monitoraggio dell'Aria, Rumore, Traffico e Ambiente	1.165.623,00
2	Comune di Barletta	BA	2	Progetto U.P.A.S. - Urban Pollution Analysis System	309.000,00
3	Comune di Foggia	FG	2	Rete per il monitoraggio e controllo dell'inquinamento elettromagnetico	215.000,00
4	Comune di Tuglie (capofila)	LE	2	Intervento di realizzazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio dei comuni di Maglie-Galatina-Collepasso-Tuglie-Cursi-Seclì-Poggiardo-Gallipoli-Neviano	131.594,65
5	Comune di Sanarica (capofila)	LE	2	Realizzazione reti di rilevamento e sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano da campi elettromagnetici	200.000,00
6	Comune di Massafra	TA	2	Progetto per implementazione di una rete di monitoraggio dell'aria nel comune ad elevato rischio di crisi ambientale di Massafra	620.000,00
7	Comune di Bari	BA	2	Monitoraggio ambientale del territorio comunale mediante l'utilizzo di sistemi informativi territoriali (G.I.S.)	309.874,00
8	Area Sistema Casarano	LE	2	Realizzazione reti di rilevamento e sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano da campi elettromagnetici	500.000,00
9	Comune di Francavilla Fontana	BR	2	Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano - Rete e fluidificazione del traffico	1.549.370,70

POR MISURA 5.2 - AZIONE 2 - MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO				ELENCO A	
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003				IMPORTO PROGETTO (€)	
N.	ENTI VARI	PROV. AZIONE	TITOLO INTERVENTO		
10	Unione dei Comuni di Racale, Taviano, Alliste, Mellissano	LE	2	Realizzazione reti di rilevamento e sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano da campi elettromagnetici	150.000,00
11	Comune di Modugno	BA	2	Pianificazione di un sistema di rilevamento e monitoraggio dell'inquinamento atmosferico di un sito ad alta densità industriale	459.646,64
12	Comune di Foggia	FG	2	Rete per il rilevamento dell'inquinamento acustico	215.000,00
13	Comune di Trani	BA	2	Progetto di integrazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria e supporto alle decisioni e piano di formazione professionale.	757.200,00
14	Comune di Martina Franca	TA	2	Progetto per la realizzazione della mappatura e monitoraggio del territorio per la valutazione della qualità dell'aria urbana	96.000,00
15	Comune di San Severo	FG	2	Progetto di monitoraggio dell'aria	215.000,00
16	Comune di San Severo	FG	2	Progetto di una rete per il monitoraggio e controllo dell'inquinamento elettromagnetico	215.000,00
17	Comune di Lecce	LE	2	Ampliamento del sistema di rilevamento e di monitoraggio della qualità dell'aria nella città di Lecce	401.900,00
18	Comune di Lecce	LE	2	Ampliamento progetto di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell'area di Lecce	267.650,00
19	Consorzio Nord Salento Valle della Cupa	LE	2	Realizzazione reti di rilevamento e sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano da campi elettromagnetici	400.000,00

POR MISURA 5.2 - AZIONE 2 - MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
N.	ENTI VARI	PROV. AZIONE	TITOLO INTERVENTO	ELENCO A	
				IMPORTO PROGETTO (€)	
20	Comune di Campi Salentina (capofila)	LE	2	Rilevamento e Monitoraggio dei livelli d'inquinamento urbano. Inquinamento Elettromagnetico	796.000,00
21	Comune di Galatina (capofila)	LE	2	Realizzazione rete di monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio dei Comuni Associati (Progetto intero) con richiesta di eventuale 1° stralcio	722.884,00

POR MISURA 5.2 AZIONE 2 - MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO					
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI				ELENCO B	
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	ESITO	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
3	Comune di Foggia	FG	2	NON AMMISSIBILE	è stata rilevata documentazione non idonea, manca un corretta scheda tecnico-illustrativa del progetto. Quadro economico insufficiente.
12	Comune di Foggia	FG	2	NON AMMISSIBILE	è stata rilevata documentazione non idonea, manca un corretta scheda tecnico-illustrativa del progetto. Quadro economico insufficiente.
11	Comune di Modugno	BA	2	NON AMMISSIBILE	quadro economico non coerente mancanza di riferimenti provv. di Sportello UNICO e ATO
21	Comune di Galatina (capofila)	LE	2	NON AMMISSIBILE	mancano le deliberazioni di Giunta Municipale dei Comuni associati con i relativi impegni

ELENCO C																
POR MISURA 5.2 - AZIONE 2 - MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO																
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PIANO AZIONE AMB.	PUNT. AVV. ADOZ. PIANO TRAF.	PUNT. ADEGU. RETI MONIT. ESIST.	PUNT. SIST. DSS	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	Pos. in grad.
7	Comune di Bari	BA	2	309.874,00	263.392,90	46.481,00	20	0	20	10	15	2	67	0,79		1
18	Comune di Lecce	LE	2	267.650,00	256.650,00	10.706,00	30	0	20	10	0	3	63	2,64		2
17	Comune di Lecce	LE	2	401.900,00	385.194,00	16.706,00	30	0	20	10	0	3	63	3,96		3
10	Unione dei Comuni di Racale, Taviano, Alliste, Mellissano	LE	2	150.000,00	117.000,00	33.000,00	30	0	0	0	15	3	48	3,22		4
15	Comune di San Severo	FG	2	215.000,00	215.000,00	0,00	0	25	20	0	0	3	48	3,83		5
16	Comune di San Severo	FG	2	215.000,00	215.000,00	0,00	0	25	20	0	0	3	48	3,83		6
6	Comune di Massafra	TA	2	620.000,00	601.400,00	18.600,00	20	0	0	10	15	3	48	18,9		7
2	Comune di Barletta	BA	2	309.000	216.300	92.700	30	0	0	0	15	2	47	2,39		8
1	Comune di Manfredonia	FG	2	1.165.623,00	1.084.029,39	81.593,61	15	0	20	10	0	2	47	18,1		9
9	Comune di Francavilla Fontana	BR	2	1.549.370,70	1.316.965,09	232.405,61	20	0	20	0	0	3	43	38,7		10
8	Area Sistema Casarano	LE	2	500.000,00	460.000,00	40.000,00	20	0	0	0	15	3	38	4		11
19	Consorzio Nord Salento Valle della Cupa	LE	2	400.000,00	368.000,00	32.000,00	20	0	0	0	15	3	38	5,08		12
5	Comune di Sanarica (capofila)	LE	2	200.000,00	184.000,00	16.000,00	20	0	0	0	15	3	38	5,1		13
4	Comune di Tuglie (capofila)	LE	2	131.594,65	92.116,26	39.478,39	30	0	0	0	0	2	32	0,96		14
20	Comune di Campi Salentina (capofila)	LE	2	796.000,00	740.280,00	55.720,00	15	0	0	10	0	3	28	14,2		15
13	Comune di Trani	BA	2	757.200,00	757.200,00	0,00	0	0	0	10	15	1	26	15,1		16
14	Comune di Martina Franca	TA	2	96.000,00	93.120,00	2.880,00	20	0	0	0	0	3	23	1,91		17
				8.084.212,35	7.365.647,64	718.270,61										

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003 n. 240

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 3a “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie- Misure di pianificazione” Annualità.2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Modugno, presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il

miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane ”

CONSIDERATO che sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 3a della misura 5.2. “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazione”, n.11 istanze presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n. 3 istanze sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto priva dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n. 7/01 (Elenco B - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 8 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n. 7/01, con riferimento anche alla verifica del rispetto della normativa in materia di capitolati d’appalto;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 3a della misura POR 5.2 “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazione” per le annualità 2003 - 2004;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 3a “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazione”, per le annualità 2003 - 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di

Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, n.3 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 – 2004 ed economie rinvenienti dall'annualità 2000-2001 secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. Il presente decreto è notificato alla Regione Puglia - Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Misure di pianificazione					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
ENTI VARI		PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)
N°					ELENCO A
1	Comune di Capurso - capofila	BA	3a	Piano di riqualificazione della mobilità urbana per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e l'aumento della mobilità ciclopedonale nell'area metropolitana di Bari.	127.000,00
2	Comune di Putignano - capofila	BA	3a	Progetto per la Redazione di un Piano Urbano del Traffico	106.977,60
3	Comune di Monopoli - capofila	BA	3a	Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie (misure di pianificazione)	109.000,00
4	Comune di Ostuni	BR	3a	Piano per il miglioramento dell'accessibilità al centro storico di Ostuni e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.	87.600,00
5	Comune di Mola di Bari	BA	3a	Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie (misure di pianificazione)	79.000,00
6	Comune di Altamura	BA	3a	Piano di miglioramento della mobilità e del trasporto urbano a livello interno	103.291,38
7	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	3a	Piano di miglioramento della mobilità e del trasporto urbano a livello interno ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico	110.000,00
8	Comune di Andria	BA	3a	Piani particolareggiati ed esecutivi del traffico urbano	107.464,36
9	Comune di Acquaviva delle Fonti - capofila	BA	3a	Misure di Pianificazione - Aggiornamento dei piani urbani del traffico dei tra comuni interessati	98.000,00
10	Società Consortile Area Sistema di Casarano	LE	3a	PGT dei Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Melissano, Morciano di Leuca, Sannicola, Taurisano e Presicce	103.291,03
11	Comune di Molfetta	BA	3a	Miglioramento della sicurezza stradale Urbana del Comune di Molfetta " Pianificazione degli interventi"	110.000,00

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Misure di pianificazione			
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI			
N°	ENTI VARI	AZ.	ESITO
ELENCO B			
MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'			
5	Comune di Mola di Bari	3a	NON AMMISSIBILE
9	Comune di Acquaviva (Capofila)	3a	NON AMMISSIBILE
3	Comune di Monopoli (Capofila)	3a	NON AMMISSIBILE

PER MISURA 5.2 - AZIONE 3a - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Misure di pianificazione GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004													
ELENCO C												Pos. in grad.	
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	
8	Comune di Andria	BA	3a	107.464,36	75.407,05	32.239,31	30	30	30	90	0,80		1
2	Comune di Putignano - capofila	BA	3a	106.977,60	98.419,39	8.558,21	20	30	30	80	1,05		2
1	Comune di Capurso - capofila	BA	3a	127.000,00	99.060,00	27.940,00	30	20	30	80	1,13		3
10	Società Consortile Area Sistema di Casarano	LE	3a	103.291,38	95.028,07	8.263,31	20	20	30	70	1,8		4
11	Comune di Molfetta	BA	3a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	20	30	65	1,53		5
4	Comune di Ostuni	BR	3a	87.600,00	85.800,00	1.800,00	15	10	30	55	2,36		6
6	Comune di Altamura	BA	3a	103.291,38	101.225,55	2.065,83	15	20	0	35	1,51		7
7	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	3a	110.000,00	103.200,00	7.700,00	15	10	0	25	3,4		8
				855.624,72	760.440,06	96.266,66							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 241

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 3b “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie-Azioni dirette”. Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il

miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane ”

CONSIDERATO che e sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 3b della misura 5.2. “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette”, n.26 istanze tra conferme e nuove di richieste di finanziamento, presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n°7/01;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 19 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n. 7 istanze sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto prive dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n. 7/01 (Elenco B - allegato al presente provvedimento);

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 3b della misura POR 5.2 “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette” per le annualità 2003 - 2004;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 3b “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette”, per le annualità 2003 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di

Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, n°7 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 – 2004 ed economie rinvenienti dall'annualità 2000-2001, secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale del 23.1.2001 n. 7, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003						ELENCO A	
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)		
1	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto di collegamento pedonale Via Ungaretti - Viale Martiri della Resistenza	800.000,00		
2	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto di impianto semaforico Sovrappasso Ferroviario di Levante	41.476,22		
3	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto di rifacimento basole del centro storico	1.525.000,00		
4	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto di impianto semaforico Via Berlinguer - Via Bitonto	41.680,14		
5	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto per impianto semaforico Via Madonna dei Martiri	30.987,41		
6	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto di allargamento strada di collegamento Via Berlinguer - Via Madonna della Rosa	980.000,00		
7	Comune di Molfetta	BA	3b	Progetto di realizzazione nuovo tracciato ed ampliamento della carreggiata stradale vicinale piscina D'Amato	948.000,00		
8	Comune di Bari	BA	3b	Progetto per ufficio biciclette e mobilità sostenibile	103.000,00		
9	Comune di Bari	BA	3b	Sistemazione a parcheggio nuovo capolinea AMTAB - zona Fiera del Levante - Bari	165.266,21		
10	Comune di Brindisi	BR	3b	ECOBACH 2	670.000,00		
11	Comune di Bari	BA	3b	Sistemazione a parcheggio di scambio intermodale di area ubicata tra Via Caduti 1943, Via I. Traiano e Corso Trieste	446.600,00		
12	Comune di Foggia	FG	3b	Progetto per il miglioramento del traffico e della mobilità urbana nel comune di Foggia	1.196.000,00		
13	Comune di Lecce	LE	3b	Realizzazione di un sistema di trasporto ecocompatibile ad alimentazione elettrica a servizio del centro storico della città di Lecce	8.811.994,19		

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette			
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003			
ENTI VARI		PROV.	AZ.
N°	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)	
14	Comune di Martina Franca Progetto lavori di recupero infrastrutturale delle zone periferiche al centro storico dell'abitato di Martina Franca VIABILITA'	TA	3b
15	Comune di Taranto Realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio, controllo e gestione telematica del traffico urbano delle principali vie ad alto tenore di traffico della città di Taranto – Viale M. Gracia – Viale Virgilio – C.so V. Emanuele – Corso Italia – Viale Trentino – Via Umbria – Via Dante Alighieri	TA	3b
16	Comune di Bari Sistemazione area a parcheggio e capolinea AMTAB dell'area situata in prossimità dell'istituto Di Cagno Abbrescia	BA	3b
17	Comune di Bari Parcheggio di scambio intermodale su area ubicata tra Corso Trieste, Pane e Pomodoro e Torre Valenzano	BA	3b
18	Comune di Lecce Sistema di monitoraggio, regolazione e gestione integrata del traffico cittadino per il raggiungimento della mobilità sostenibile	LE	3b
19	Comune di Molfetta Progetto di Riqualificazione di Piazza delle Erbe e di Vico Catacombe - Recupero dell'Edificio su via S. Croce da adibire a ludoteca e campo da gioco	BA	3b
20	Comune di Foggia Stralcio funzionale della rete ciclabile comunale	FG	3b
21	Comune di Foggia Progetto pilota per il miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano cittadino	FG	3b

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003				
ENTI VARI			ELENCO A	
N°	PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)
22	LE	3b	Campagna informativa e di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l'uso di mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica	90.540,00
23	LE	3b	Sistema integrato di monitoraggio e controllo della flotta del TPL per il raggiungimento della mobilità sostenibile	1.533.000,00
24	LE	3b	Sistema di controllo degli accessi veicolari nelle zone a traffico limitato per il raggiungimento della mobilità sostenibile	749.000,00
25	BA	3b	Programma integrato di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto cittadino ai fini della riduzione delle immissioni inquinanti e miglioramento della qualità urbana	1.351.573,75
26	FG	3b	Realizzazione strada di raccordo per il collegamento della strada statale 16 - 1° lotto funzionale	1.032.914,00

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette					
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI					
N°	ENTI VARI	AZ.	ESITO	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'	
1	Comune di Molfetta	3b	NON AMMISSIBILE	Progetto non coerente a quanto richiesto dal CdP	
3	Comune di Molfetta	3b	NON AMMISSIBILE	Progetto non coerente a quanto richiesto dal CdP	
6	Comune di Molfetta	3b	NON AMMISSIBILE	Progetto non coerente a quanto richiesto dal CdP	
7	Comune di Molfetta	3b	NON AMMISSIBILE	Progetto non coerente a quanto richiesto dal CdP	
14	Comune di Martina Franca	3b	NON AMMISSIBILE	Progetto non coerente a quanto richiesto dal CdP	
19	Comune di Molfetta	3b	NON AMMISSIBILE	Progetto non coerente a quanto richiesto dal CdP	
16	Comune di Bari	3b	NON AMMISSIBILE	Quadro economico e progetto in parte non coerente	

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette															
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO C															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (a)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. DIFFUS. TRASP. A BASSO IMP. AMB.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/lab	NOTE	POS. IN GRAD.
20	Comune di Foggia	FG	3b	485.000,00	445.500,00	39.500,00	20	25	25	20	2	92	2,78		1
21	Comune di Foggia	FG	3b	1.779.845,87	1.665.256,66	124.589,21	15	25	25	20	1	86	10,76		2
22	Comune di Lecce	LE	3b	90.540,00	86.918,40	3.621,60	30	0	25	20	3	78	0,89		3
10	Comune di Brindisi	BR	3b	670.000,00	556.100,00	113.900,00	30	0	25	20	3	78	5,98		4
24	Comune di Lecce	LE	3b	749.000,00	719.040,00	29.960,00	30	0	25	20	3	78	7,39		5
25	Comune di Andria	BA	3b	1.351.573,75	1.031.671,30	319.902,45	30	0	25	20	3	78	10,51		6
18	Comune di Lecce	LE	3b	1.457.000,00	1.398.720,00	58.280,00	30	0	25	20	3	78	14,39		7
23	Comune di Lecce	LE	3b	1.533.000,00	1.471.680,00	61.320,00	30	0	25	20	3	78	15,14		8
12	Comune di Foggia	FG	3b	1.196.000,00	1.100.320,00	95.680,00	20	25	25	0	1	71	7,05		9
26	Comune di San Severo	FG	3b	1.032.914,00	1.032.914,00	0,00	0	25	25	20	1	71	18,4		10
8	Comune di Bari	BA	3b	103.000,00	87.550,00	15.450,00	20	0	25	20	3	68	0,26		11
9	Comune di Bari	BA	3b	165.266,21	140.476,28	24.789,93	20	0	25	20	3	68	0,42		12
11	Comune di Bari	BA	3b	446.600,00	379.910,00	66.690,00	20	0	25	20	3	68	1,15		13
17	Comune di Bari	BA	3b	708.300,00	566.634,00	141.666,00	20	0	25	20	3	68	1,71		14

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette															
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO C															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (a)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOP. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. DIFELUS. TRASP. A BASSO IMP. AMB.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
13	Comune di Lecce	LE	3b	8.811.994,19	8.635.754,31	176.239,88	20	0	25	20	2	67	88,83		15
15	Comune di Taranto	TA	3b	1.239.534,63	1.152.771,21	86.763,42	15	0	25	20	2	62	5,56		16
5	Comune di Molfetta	BA	3b	30.987,41	21.691,19	9.296,22	30	0	25	0	2	57	0,34		17
4	Comune di Molfetta	BA	3b	41.680,14	29.176,10	12.504,04	30	0	25	0	2	57	0,46		18
2	Comune di Molfetta	BA	3b	41.476,22	29.034,12	12.442,10	30	0	25	0	2	57	0,46		19
				21.933.712,42	20.551.117,57	1.392.594,85									

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 242

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 4a “Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione”. Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane ”

CONSIDERATO che sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 4a della misura 5.2. “ Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione “, n.30 istanze di richiesta finanziamento e conformi, presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n. 7/01, con riferimento anche alla verifica del rispetto della normativa vigente in materia di capitolati d’appalto;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 27 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n°3 istanze sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto prive dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n°7/01 (Elenco B – allegato al presente provvedimento);

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 4a della misura POR 5.2 “ Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione” per l’annualità 2003 - 2004;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 4a “ Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione”, per l'annualità 2003 - 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, n°3 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 – 2004 ed economie rinvenienti dall'annualità 2000 - 2001, secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale del 23.1.2001n, n. 7, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione - Assessorato Ambiente che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003						ELENCO A	
N.	ENTI VARI	PROV. AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)			
1	Comune di Ginosa - capofila	TA	Intervento di Zonizzazione Acustica e redazione dei Piani di Risanamento Comunale dei comuni di Ginosa e Laterza	93.600,00			
2	Comune di San Pietro Vernotico - capofila	BR	Proposta di zonizzazione acustica	100.000,00			
3	Comune di Putignano - capofila	BA	Valutazione dell'inquinamento acustico e piano di zonizzazione	110.404,80			
4	Comune di Cutrofiano - capofila	LE	Intervento per la redazione del Piano Intercomunale di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.447/95 e L.R. 3/2002 dei Comuni di Cutrofiano - Collepasso - Neviano San Cassiano - Seclì - Sogliano C.	147.073,17			
5	Comune di Nardò	LE	ZONIZZANARDO' - Valutazione dell'inquinamento acustico e piano di zonizzazione	100.000,00			
6	Comune di Foggia	FG	Censimento dei ricettori sensibili alle vibrazioni, monitoraggio delle sorgenti, aggiornamento ed integrazione normativa per la componente vibrazioni	147.000,00			
7	Comune di Bitonto	BA	Zonizzazione acustica del territorio di Bitonto	74.100,00			
8	Comune di Carmiano - capofila	LE	Zonizzazione acustica del territorio dei comuni associati di Carmiano, Arnesano, Campi Salentina e Novoli	103.291,38			
9	Comune di Monopoli - capofila	BA	Redazione del Piano di Zonizzazione acustica per i Comuni di Monopoli, Fasano e Locorotondo	109.000,00			
10	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	RISANA - Piano di risanamento acustico	111.038,23			

MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003						
						ELENCO A
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)	
11	Comune di San Severo	FG	4a	Censimento dei ricettori sensibili alle vibrazioni, monitoraggio delle sorgenti, aggiornamento ed integrazione normativa per la componente vibrazioni	147.000,00	
12	Comune di San Severo	FG	4a	Monitoraggio Acustico e Piano delle priorità degli interventi	144.607,93	
13	Comune di Andria	BA	4a	Elaborazione del Piano di zonizzazione acustica del Comune di Andria	100.704,00	
14	Comune di Tricase - capofila	LE	4a	Piani di zonizzazione e di risanamento acustico	103.291,38	
15	Comune di Mola di Bari - capofila	BA	4a	Piani di zonizzazione e di risanamento acustico	79.000,00	
16	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	4a	Piano di zonizzazione e disinquinamento acustico (Alessano, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Tiggiano)	110.000,00	
17	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	ZONIZZA 1 (Taurisano, Presicce, Matino, Collepasso, Ruffano)	111.038,23	
18	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	ZONIZZA (Parabita, Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Casarano, Melissano, Morciano, Racale, Sannicola, Supersano, Taviano, Ugento)	111.038,23	
19	Comune di Sanarica - capofila	LE	4a	ZONIZZA (Sanarica, Spongano, Minervino, Nociglia, Castro, Giurdignano, Diso, Ortelle, Giuggianello, Botrugno, Surano, Uggiano, S. Cesarea Terme)	100.000,00	

MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003						
						ELENCO A
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)	
20	Comune di Ostuni	BR	4a	Redazione del Piano di Zonizzazione acustica e del Piano di Risamento acustico del territorio comunale	39.600,00	
21	Unione dei Comuni Grecia Salentina	LE	4a	Piano di Zonizzazione e Disinquinamento acustico	110.000,00	
22	Comune di Copertino - capofila	LE	4a	ZONIZZA (Copertino, Lequile)	100.000,00	
23	Comune di Bisceglie	BA	4a	Zonizzazione acustica del Comune di Bisceglie	100.704,00	
24	Comune di Valenzano - capofila	BA	4a	Piano di risanamento acustico ambientale	80.600,00	
25	Comune di Veglie - capofila	LE	4a	ZONIZZA (Veglie, Leverano, Porto Cesareo)	100.000,00	
26	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	4a	Zonizzazione acustica dei comuni di Trinitapoli, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia.	115.500,00	
27	Comune di Capurso	BA	4a	Piano di Disinquinamento acustico	103.291,00	
28	Comune di Maglie - capofila	LE	4a	Progetto per la realizzazione di un piano di zonizzazione e risanamento acustico dei comuni di Gallipoli-Maglie-Otranto-Poggiardo-Tuglie	103.000,00	
29	Comune di Acquaviva delle Fonti - capofila	BA	4a	Realizzazione e attuazione dei Piani di zonizzazione e risanamento acustico dei comuni di Acquaviva delle Fonti, Gioia del Colle e Casamassima - Misure di pianificazione	98.000,00	
30	Consorzio intercomunale Valle della Cupa - Trepuzzi capofila	LE	4a	ZONIZZA (Trepuzzi, San Cesario, Squinzano, San Pietro in Lama, San Donato, Monteroni, Surbo)	111.038,23	

MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione			
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI			ELENCO B
N°	ENTI VARI	AZ.	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
7	Comune di Bitonto	4a	NON AMMISSIBILE Mancano gli atti tecnici redatti dalla società incaricata.
15	Comune di Mola di Bari - capofila	4a	NON AMMISSIBILE I provvedimenti adottati dai comuni risultano discordanti.
29	Comune di Acquaviva (capofila)	4a	NON AMMISSIBILE Quadro economico non coerente. Quote di partecipazione finanziaria dei comuni inesatte. Provvedimenti adottati dai comuni discordanti.

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione													
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004													
ELENCO C													
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD
10	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	30	30	80	0,92		1
3	Comune di Putignano - capofila	BA	4a	110.404,80	101.572,42	8.832,38	20	30	30	80	1,08		2
12	Comune di San Severo	FG	4a	144.607,93	103.291,93	41.316,55	30	20	30	80	1,88		3
30	Consorzio intercomunale Valle della Cupa - Trepuzzi capofila	LE	4a	111.038,23	102.155,18	8.883,05	20	20	30	70	1,41		4
24	Comune di Valenzano - capofila	BA	4a	80.600,00	62.062,00	18.538,00	30	10	30	70	1,45		5
5	Comune di Nardò	LE	4a	100.000,00	77.000,00	23.000,00	30	10	30	70	2,43		6
11	Comune di San Severo	FG	4a	147.000,00	103.291,93	41.316,55	20	20	30	70	2,44		7
6	Comune di Foggia	FG	4a	147.000,00	103.000,00	44.000,00	30	30	0	60	0,66		8
18	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	10	30	60	0,92		9
9	Comune di Monopoli - capofila	BA	4a	109.000,00	102.430,00	6.570,00	0	30	30	60	0,99		10
20	Comune di Ostuni	BR	4a	39.600,00	38.800,00	800,00	20	10	30	60	1,19		11
17	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	10	30	60	2,23		12
1	Comune di Ginosa - capofila	TA	4a	93.600,00	89.762,40	3.837,60	20	10	30	60	2,43		13
19	Comune di Sanarica - capofila	LE	4a	100.000,00	92.000,00	8.000,00	20	10	30	60	2,55		14
25	Comune di Veglie - capofila	LE	4a	100.000,00	91.450,00	8.550,00	20	10	30	60	2,79		15
22	Comune di Copertino - capofila	LE	4a	100.000,00	91.450,00	8.550,00	20	10	30	60	3,03		16
2	Comune di San Pietro Vernotico - capofila	BR	4a	100.000,00	85.000,00	15.000,00	15	10	30	55	1,91		17

ELENCO C													
POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione													
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004													
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD
13	Comune di Andria	BA	4a	100.704,00	92.647,68	8.056,32	20	30	0	50	0,99		18
27	Comune di Capurso	BA	4a	103.291,00	80.567,00	22.724,00	30	20	0	50	1,17		19
28	Comune di Maglie - capofila	LE	4a	103.000,00	86.520,00	16.840,00	20	20	0	40	1,63		20
26	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	4a	115.500,00	95.865,00	19.635,00	30	10	0	40	2,31		21
4	Comune di Cutrofiano - capofila	LE	4a	147.073,17	102.951,22	44.121,95	30	10	0	40	3,29		22
8	Comune di Carmiano - capofila	LE	4a	103.291,38	85.215,99	18.075,39	20	10	0	30	2,33		23
14	Comune di Tricase - capofila	LE	4a	103.291,38	95.544,53	7.746,85	20	10	0	30	2,54		24
21	Unione dei Comuni Grecia Salentina	LE	4a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	10	0	25	2,44		25
16	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	4a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	10	0	25	3,41		26
23	Comune di Bisceglie	BA	4a	100.704,00	100.704,00	0,00	0	20	0	20	1,96		27
				2.691.377,55	2.492.487,57	418.302,04							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 243

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 4b “Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette”. Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 bilancio annuale e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane”

CONSIDERATO che entro 60 giorni dalla data

di pubblicazione sul BURP del complemento di programmazione, ovvero entro il 17 aprile 2001, sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 4b della misura 5.2. “ Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette”, n. 31 istanze di richiesta finanziamento e conferme presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n.2 istanze sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto prive dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n. 7/01 (Elenco B - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n.29 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n. 7/01, con riferimento anche alla verifica del rispetto della normativa in materia di capitolati d’appalto;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 4b della misura POR 5.2 “ Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette” per l’annualità 2003 - 2004;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 4b “ Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette”, per l'annualità 2003 - 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, n.2 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 - 2004 ed economie rinvenimenti dall'annualità 2000 – 2001 previste nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n° 7 del 23.1.2001, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Azioni dirette					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
N°	ENTITARI	PROV. AZ.	ELENCO A		
			TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)	
1	Comune di Lecce	LE	4b	Ubicazione di essenze arboree sui viali di circonvallazione e progettazione della segnaletica per la divulgazione del piano di disinquinamento acustico	684.000,00
2	Comune di Massafra	TA	4b	Progetto per il risanamento acustico e lo sviluppo della mobilità ciclistica di Chiatona lido	500.000,00
3	Comune di Cerignola	FG	4b	Delocalizzazione e insonorizzazione di uffici comunali e abbattimento dell'inquinamento acustico - Progetto intero	3.094.399,25
4	Comune di Foggia	FG	4b	Riconferma lavori di delocalizzazione degli uffici comunali per la mitigazione dell'impatto acustico del centro cittadino	3.976.718,12
5	Comune di Foggia	FG	4b	Riconferma lavori di completamento insonorizzazione Scuola G. Bosco	516.456,90
6	Comune di Foggia	FG	4b	Riconferma lavori di miglioramento del clima acustico di Via Matteotti	516.456,90
7	Comune di Foggia	FG	4b	Progetto definitivo per il completamento dei lavori di disinquinamento acustico su Viale Candelaro	339.874,13
8	Comune di Foggia	FG	4b	Riconferma lavori di pavimentazione insonorizzante di Viale Ofanto	516.456,90
9	Comune di Foggia	FG	4b	Riconferma lavori di insonorizzazione di Via Vittime Civili	516.456,90
10	Comune di San Severo	FG	4b	Progetto di lavori di desolidificazione della pavimentazione stradale in basolato di pietra, con adeguamento degli impianti tecnologici per la protezione dei ricettori sensibili alle vibrazioni	1.890.000,00
11	Comune di San Severo	FG	4b	Conferma istanza progetto di delocalizzazione uffici comunali ambiente, LLPP e urbanistica - Il Lotto funzionale (Palazzina Uffici)	2.065.827,60
12	Comune di Bari	BA	4b	Intervento di installazione di finestre antirumore - Scuola Media Amedeo d'Aosta	338.618,33
13	Comune di Molfetta	BA	4b	Riduzione dell'impatto acustico da traffico. Potenziamento verde pubblico piazze ed aree cittadine	1.292.000,00

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Azioni dirette					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO (€)
				ELENCO A	
14	Comune di Lecce	LE	4b	Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato	684.000,00
15	Comune di Lecce	LE	4b	Asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali comunali	684.000,00
16	Comune di Lecce	LE	4b	Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali	684.000,00
17	Comune di Valenzano	BA	4b	Integrazione al progetto di semaforizzazione ed ammodernamento del piano viabile della ex S.P. Valenzano-Bari	329.777,73
18	Comuni di Francavilla Fontana e Sava	BR	4b	Realizzazione di aree verdi e interventi di sviluppo della mobilità ciclistica finalizzati alla riduzione dell'impatto acustico da traffico.	1.106.080,25
19	Comune di Molfetta	BA	4b	PEEP di mezzogiorno - Progetto di realizzazione di barriere antirumore finalizzate alla riduzione dell'impatto acustico da traffico e di aree a verde pubblico attrezzato	500.000,00
20	Comune di Molfetta	BA	4b	Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Berlinguer - Salvucci ai fini della riduzione dell'impatto acustico - Progetto intero	3.650.000,00
21	Comune di Molfetta	BA	4b	Riqualificazione della villa comunale per la riduzione dell'impatto acustico da traffico e potenziamento aree a verde Progetto intero	1.100.000,00
22	Comune di Molfetta	BA	4b	Riqualificazione della villa comunale per la riduzione dell'impatto acustico da traffico e potenziamento aree a verde 1° Lotto Funzionale	675.000,00
23	Comune di Molfetta	BA	4b	Riqualificazione della villa comunale per la riduzione dell'impatto acustico da traffico e potenziamento aree a verde 2° Lotto Funzionale	425.000,00
24	Comune di Cerignola	FG	4b	Intervento di riduzione dell'impatto acustico da traffico veicolare attraverso l'utilizzo integrato di tecnologie e materiali fonoassorbenti - Progetto intero	2.840.000,00
25	Comune di Cerignola	FG	4b	Delocalizzazione e insonorizzazione di uffici comunali e abbattimento dell'inquinamento acustico - Stralcio funzionale	857.009,04
26	Comune di San Severo	FG	4b	Conferma istanza progetto di delocalizzazione uffici comunali ambiente, LLPP e urbanistica - Sub Lotto A del II Lotto funzionale (Palazzina Uffici)	774.685,35

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Azioni dirette					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	TITOLO INTERVENTO	
				ELENCO A	
				IMPORTO PROGETTO (€)	
27	Comune di San Severo	FG	4b	Conferma istanza progetto di delocalizzazione uffici comunali ambiente, LLPP e urbanistica - Sub Lotto B del II Lotto funzionale (Palazzina Uffici)	645.571,12
28	Comune di San Severo	FG	4b	Conferma istanza progetto di delocalizzazione uffici comunali ambiente, LLPP e urbanistica - Sub Lotto C del II Lotto funzionale (Palazzina Uffici)	645.571,12
29	Comune di Molfetta	BA	4b	Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Berlinguer - Salvucci ai fini della riduzione dell'impatto acustico - Primo lotto funzionale	2.300.000,00
30	Comune di Molfetta	BA	4b	Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Berlinguer - Salvucci ai fini della riduzione dell'impatto acustico - Secondo lotto funzionale	1.350.000,00
31	Comune di Cerignola	FG	4b	Intervento di riduzione dell'impatto acustico da traffico veicolare attraverso l'utilizzo integrato di tecnologie e materiali fonoassorbenti - Stralcio funzionale	945.800,00

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Azioni dirette			
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI			
ENTI VARI		AZ.	ESITO
N°			MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
5	Comune di Foggia	4b	NON AMMISSIBILE Il progetto risulta già finanziato, così come si evince dalla Graduatoria definitiva annualità 2002 pubblicata sul BUR n. 116 del 12/09/2002
17	Comune di Valenzano	4b	NON AMMISSIBILE Il progetto prevede la realizzazione di un impianto semafórico che non rientra tra gli interventi finanziabili con la misura 5.2 azione 4b. Al fine di rendere ammissibile l'intervento e di poterlo inserire nella Graduatoria Definitiva si suggerisce di rivedere il quadro economico stralciando la quota relativa al suddetto impianto semafórico.

POR MISURA 5.2 - Azione 4b -INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO-Azioni dirette															
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO C															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO. URB. TRAFFICO	PUNT. INT. FINAL.RID.IM PAT.ACUSTIC O	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
23	Comune di Molfetta	BA	4b	425.000,00	297.500,00	127.500,00	30	0	25	20	3	78	4,67		1
19	Comune di Molfetta	BA	4b	500.000,00	350.000,00	150.000,00	30	0	25	20	3	78	5,49		2
1	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		3
14	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		4
15	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		5
16	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		6
22	Comune di Molfetta	BA	4b	675.000,00	472.500,00	202.500,00	30	0	25	20	3	78	7,41		7
21	Comune di Molfetta	BA	4b	1.100.000,00	770.000,00	330.000,00	30	0	25	20	3	78	12,08		8
30	Comune di Molfetta	BA	4b	1.350.000,00	945.000,00	405.000,00	30	0	25	20	3	78	14,82		9
29	Comune di Molfetta	BA	4b	2.300.000,00	1.610.000,00	690.000,00	30	0	25	20	3	78	25,25		10
20	Comune di Molfetta	BA	4b	3.650.000,00	2.555.000,00	1.095.000,00	30	0	25	20	3	78	40,07		11
13	Comune di Molfetta	BA	4b	1.292.000,00	904.400,00	387.600,00	30	0	25	20	2	77	14,26		12
27	Comune di San Severo	FG	4b	645.571,12	587.469,72	58.101,40	20	25	25	0	3	73	10,88		13

POR MISURA 5.2 - Azione 4b -INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO-Azioni dirette															
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO C															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. INT. FINAL RIDIM PAT.ACUSTIC O	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
28	Comune di San Severo	FG	4b	645.571,12	587.469,72	58.101,40	20	25	25	0	3	73	10,88		14
26	Comune di San Severo	FG	4b	774.685,35	704.963,67	69.721,68	20	25	25	0	3	73	13,05		15
4	Comune di Foggia	FG	4b	3.976.718,12	3.638.697,08	338.021,04	20	25	25	0	3	73	21,92		16
11	Comune di San Severo	FG	4b	2.065.827,60	1.879.903,12	185.924,48	20	25	25	0	3	73	34,81		17
7	Comune di Foggia	FG	4b	339.874,13	285.084,20	24.789,93	20	25	25	0	2	72	1,82		18
31	Comune di Cerignola	FG	4b	945.800,00	926.884,00	18.916,00	20	25	0	20	3	68	16,85		19
24	Comune di Cerignola	FG	4b	2.840.000,00	2.783.200,00	56.800,00	20	0	25	20	3	68	50,60		20
6	Comune di Foggia	FG	4b	516.456,90	516.456,90	0,00	0	25	25	0	3	53	3,30		21
8	Comune di Foggia	FG	4b	516.456,90	516.456,90	0,00	0	25	25	0	3	53	3,30		22
9	Comune di Foggia	FG	4b	516.456,90	516.456,90	0,00	0	25	25	0	3	53	3,30		23
10	Comune di San Severo	FG	4b	1.890.000,00	1.890.000,00	0,00	0	25	25	0	2	52	33,75		24
25	Comune di Cerignola	FG	4b	857.009,04	839.868,86	17.140,18	20	0	25	0	3	48	14,86		25
3	Comune di Cerignola	FG	4b	3.094.399,25	3.032.511,27	61.887,98	20	0	25	0	3	48	53,91		26

POR MISURA 5.2 - Azione 4b - INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO-Azioni dirette															
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO C															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. INT. FINAL. RID. IM PAT. ACUSTICO	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
12	Comune di Bari	BA	4b	338.618,33	287.825,59	50.792,74	15	0	25	0	2	42	0,87		27
18	Comuni di Francavilla Fontana e Sava	BR	4b	1.106.080,25	1.027.406,55	78.673,70	15	0	0	20	3	38	19,39		28
2	Comune di Massafra	TA	4b	500.000,00	490.000,00	10.000,00	15	0	0	20	2	37	15,77		29
				35.597.525,01	30.289.614,48	4.207.910,53									

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 settembre 2003, n. 244

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 5 “Incentivi per la redazione dei piani di illuminazione a più basso impatto ambientale”. Annualità 2003-2004. Approvazione graduatoria provvisoria.

L’anno 2003 addì 04 del mese di Settembre in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 – 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23.9.2000, n.13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000-2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. 23.1.2001, n. 7 pubblicata sul BURP n. 30 supplemento del 16.2.2001, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane ”

CONSIDERATO che entro 60 giorni dalla data

di pubblicazione sul BURP del complemento di programmazione, ovvero entro il 17 aprile 2001, sono pervenute alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, con riferimento alla Azione 5 della misura 5.2. “ Incentivi per la realizzazione dei piani di illuminazione a più basso impatto ambientale”, n.20 istanze di richiesta finanziamento e conferme presentate da “Comuni Singoli o associati” (Elenco A, allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che n. 5 istanze sono state ritenute non ammissibili a finanziamento in quanto prive dei requisiti richiesti nella deliberazione di G.R. n. 7/01 (Elenco B - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 15 istanze (Elenco C - allegato al presente provvedimento);

CONSIDERATO che diversi ENTI, non hanno evidenziato nella richiesta di finanziamento P.O.R., il parametro relativo alla quota percentuale di riduzione di spesa in euro per il fabbisogno energetico per illuminazione urbana derivante dalla realizzazione dell’intervento, e che alcuni di questi hanno conseguito parità di punteggio (elenco “C” succitato), gli interessati devono comunicare tale indicatore entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione;

CONSIDERATO che ai fini della redazione della graduatoria provvisoria sono state valutate le istanze secondo i criteri di selezione definiti con la deliberazione di G.R. n. 7/01, con riferimento anche alla verifica del rispetto della normativa in materia di capitolati d’appalto;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria dell’Azione 5 della misura POR 5.2 “ Incentivi per la realizzazione dei piani di illuminazione a più basso impatto ambientale” per l’annualità 2003 - 2004;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria provvisoria, di cui all'Elenco C contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane – Azione 5 “ Incentivi per la realizzazione dei piani di illuminazione a più basso impatto ambientale”, per l'annualità 2003 - 2004;
3. Sono ritenute non ammissibili, in conformità alle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n°7 del 23.1.2001, n. 5 istanze presentate dai soggetti di cui all'Elenco B contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2003 – 2004 ed economie rinvenienti dall'annualità 2000 - 2001, secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n°7 del 23.1.2001, avverso la graduatoria provvisoria di cui all'Elenco C allegato al presente provvedimento, i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, possono presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, che si esprime nei successivi 30 giorni;
6. Di dare atto che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, gli ENTI interessati di cui all'elenco “C” succitato devono comunicare il parametro relativo alla quota percentuale di riduzione di spesa in euro per il fabbisogno energetico per illuminazione urbana derivante dalla realizzazione dell'intervento;
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato alla Regione Puglia - Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
N.	ENTI VARI	PROV. AZIONE	TITOLO INTERVENTO	ELENCO A	
				IMPOR TO PROGETTO (€)	
1	Comune di Molfetta	BA	5	Lavori di ammodernamento, sistemazione ed ampliamento impianti di pubblica illuminazione in varie vie ed aree del Comune	450.000,00
2	Comune di Foggia	FG	5	Analisi dei consumi energetici e piano di illuminazione a più basso impatto ambientale	287.000,00
3	Comune di Cerignola	FG	5	Progetto di adeguamento elettrico ed illuminotecnico degli impianti di pubblica illuminazione - Stralcio funzionale	704.616,01
4	Comune di San Severo	FG	5	Progetto di analisi dei consumi energetici, piano energetico generale e piano di illuminazione a più basso impatto ambientale	300.000,00
5	Comunità Montana Morgia Barese Nord Ovest - Ruvo di Puglia	BA	5	Lavori di adeguamento della pubblica illuminazione a basso impatto ambientale nelle zone A1 - B1 - B2	630.000,00
6	Comune di Corato	BA	5	Progetto per la realizzazione della rete di illuminazione stradale a servizio della viabilità urbana a più basso impatto ambientale	774.685,35
7	Area Sistema Castrano - 1° stralcio (Alezio, Castrano, Taviano)	LE	5	Progetto esecutivo per la realizzazione di un piano per risparmio energetico a basso impatto ambientale applicato all'illuminazione pubblica	2.309.175,74
8	Area Sistema Castrano - 2° stralcio (Acquatina, Alessano, Melissano, Racale, Sannicola, Supersano)	LE	5	Progetto esecutivo per la realizzazione di un piano per risparmio energetico a basso impatto ambientale applicato all'illuminazione pubblica	2.769.014,27
9	Comune di Molfetta	BA	5	Realizzazione del piano di illuminazione a basso impatto ambientale nelle vie del Centro Antico	458.000,00
10	Comune di Molfetta	BA	5	Realizzazione del piano di illuminazione a basso impatto ambientale per Piazza Municipio	125.000,00
11	Comune di Massafra	TA	5	Progetto per installazione di lampioni solari in zone limitrofe al centro abitato ai fini di un contenimento dei consumi energetici	1.147.866,65
12	Comune di Gravina in Puglia	BA	5	Sole: energia e suggestioni	209.684,50

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE					
ISTANZE PERVENUTE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003					
ENTI VARI		PROV. AZIONE	TITOLO INTERVENTO		IMPORTO PROGETTO (€)
N.					
13	Comune di Canosa di Puglia	BA	5	Piano di illuminazione a più basso impatto ambientale relativo a: Centro storico zona Castello, Adeguamento Via Goldoni, Via S. Lucia, Via Settembrini, Integrazione impianto Via Pozzillo, Via Sconcordia, Via Moscatello e Via Cerignola	439.102,35
14	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	5	Realizzazione di illuminazione a più basso impatto ambientale con risparmio energetico Via Trinitapoli-Mare	330.590,62
15	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	5	Realizzazione di illuminazione a più basso impatto ambientale con risparmio energetico Via Trinitapoli-S.Ferdinando di Puglia	313.070,42
16	Comune di Foggia	FG	5	Progetto pilota di illuminazione a più basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico del Centro Storico della Città di Foggia	641.050,00
17	Consorzio Valle della Cupa	LE	5	Progetto per la realizzazione di un piano per risparmio energetico a basso impatto ambientale applicato all'illuminazione pubblica	2.519.945,52
18	Comune di Galatone	LE	5	Progetto di contenimento dei consumi energetici - Adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica di alcune vie urbane	61.974,83
19	Comune di Cerignola	FG	5	Progetto di adeguamento elettrico ed illuminotecnico degli impianti di pubblica illuminazione - Progetto intero	5.000.519,89
20	Comune di Martina Franca	TA	5	Progetto lavori di recupero infrastrutturale delle zone periferiche al centro storico dell'abitato di Martina Franca - Pubblica illuminazione	496.253,51

POR MISURA 5.2 AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE					
ISTANZE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO RITENUTE NON AMMISSIBILI					
ELENCO B					
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	ESITO	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
1	Comune di Molfetta	BA	5	NON AMMISSIBILE	Manca la Relazione di Sostenibilità Ambientale
12	Comune di Gravina in Puglia	BA	5	NON AMMISSIBILE	Il progetto non ricade nel centro urbano del comune così come previsto dal CdP
14	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	5	NON AMMISSIBILE	Manca la Relazione di Sostenibilità Ambientale
15	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	5	NON AMMISSIBILE	Manca la Relazione di Sostenibilità Ambientale
18	Comune di Galatone	LE	5	NON AMMISSIBILE	La popolazione servita è inferiore ai 30.000 abitanti

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE														
GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004														
ELENCO C														
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PIANO AZIONE AMB.	PUNT. INTERV. CENTRI STORICI COMUNI/AREE INTERESSE NAT.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	% RID. SPESA	NOTE	Pos. in grad.
2	Comune di Foggia	FG	5	287.000,00	262.000,00	25.000,00	20	25	0	2	47	*		1
20	Comune di Martina Franca	TA	5	496.253,51	481.365,90	14.887,60	20	0	20	2	42	*		2
16	Comune di Foggia	FG	5	641.050,00	596.176,50	44.873,50	15	25	0	1	41	20		3
19	Comune di Cerignola	FG	5	5.000.519,84	3.895.818,53	1.104.701,31	30	0	0	3	33	48		4
6	Comune di Corato	BA	5	774.685,35	542.279,75	232.405,60	30	0	0	3	33	30		5
13	Comune di Canosa di Puglia	BA	5	439.102,35	307.371,65	131.730,70	30	0	0	3	33	28		6
10	Comune di Molfetta	BA	5	125.000,00	87.500,00	37.500,00	30	0	0	3	33	*		7
3	Comune di Cerignola	FG	5	704.616,01	690.523,69	14.092,32	30	0	0	3	33	*		8
5	Comunità Montana Morgia Barese Nord Ovest - Ruvo di Puglia	BA	5	630.000,00	441.000,00	189.000,00	30	0	0	2	32	27,08		9
4	Comune di San Severo	FG	5	300.000,00	300.000,00	0,00	0	25	0	2	27	*		10
11	Comune di Massafra	TA	5	1.147.866,65	1.124.909,31	22.957,34	15	0	0	3	18	*		11
17	Consorzio Valle della Cupa	LE	5	2.519.945,52	2.519.945,52	0,00	0	0	0	3	3	56		12
9	Comune di Molfetta	BA	5	458.000,00	412.200,00	45.800,00	0	0	0	3	3	*		13
7	Area Sistema Castrano - 1° sfalcio (Alezio, Castrano, Taviano)	LE	5	2.309.175,74	2.309.175,74	0,00	0	0	0	3	3	*		14

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE GRADUATORIA PROVVISORIA - ANNUALITA' 2003/2004														
ELENCO C														
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PIANO AZIONE AMB.	PUNT. INTERV. CENTRI STORICI COMUNI AREE INTERESSE NAT.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	% RID. SPESA	NOTE	Pos. in grad.
8	Area Sistema Castrano - 2° stralcio (Acquatina, Alessano, Melissano, Racale, Sannicola, Supersano)	LE	5	2.769.014,27	2.769.014,27	0,00	0	0	0	3	3	*		15
				18.602.229,24	16.739.280,86	1.862.948,37								
*	Manca la quota percentuale di riduzione della spesa in euro per il fabbisogno energetico per illuminazione urbana													

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 15 settembre 2003 n. 344

Invalidi di guerra, per servizio e vittime civili di guerra, art. 57, comma 3°, legge 23.12.78 n. 833 - Art. 1 d.l. 25.01.82 n. 16, convertito in legge 25.03.82 n. 98 - Prestazioni sanitarie specifiche - Anno 2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 80;
- Vista la Legge regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 2, riceve dal Dirigente dello stesso Ufficio la seguente relazione:

- L'art. 57 comma 3° della Legge 833/78 conferma, a favore degli invalidi di guerra, per servizio e delle vittime civili di guerra, le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche erogate ai sensi di leggi e regolamenti già vigenti;
- Tale disposto è stato confermato con il D.L. 30.12.79 n. 663 convertito nella legge 29.02.80 n. 33, e i relativi benefici sono stati fatti salvi dal D.L. 25.01.82, n. 16 convertito in legge 25.03.82 n. 98;
- Il Ministero della Sanità con formali note, agli atti di questo Settore, ha più volte sostenuto, su parere espresso dal Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, la concedibilità agli invalidi di guerra delle cure climatiche stante la loro assimilabilità alle cure preventive di cui all'art. 57, comma 3°, legge 833/78, e la soddisfatta condizione posta dall'art. 5, comma 7° della legge 407/90;
- Lo stesso Ministero della Salute, con nota del

02.12.94, ha formalmente precisato che l'entrata in vigore del D.L.vo n. 502/92 modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93 non ha abrogato il disposto dell'art. 57, comma 3°, della legge 833/78, per cui le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche devono essere garantite alle categorie aventi diritto, specificando, tuttavia, che l'unico contributo economico erogabile si identifica in quello per le cure climatiche, quali cure preventive assimilabili sotto il profilo sanitario alle cure termali;

- Da ultimo lo stesso Ministero della Salute, nel 1995, rilevando che i soggiorni terapeutici presentano la medesima natura e finalità delle cure climatiche e che la concessione del relativo contributo economico è ricompresa tra le prestazioni erogate dall'ex ONIG a favore degli invalidi di guerra e delle altre categorie assimilate di cui all'art. 57 della legge 833/78, ha espresso l'avviso che detti contributi possano essere posti a carico del F.S.N. nei casi già individuati dal regolamento del citato ex ONIG;
- Alla luce di quanto sopra, ritenendo pienamente operante la norma di cui al 3° comma dell'art.57 della L.833/78, devono essere assicurate a tuffi i soggetti appartenenti alle categorie ivi indicate, le prestazioni sanitarie specifiche a suo tempo previste nel regolamento ex ONIG, ovvero, in particolare, per l'anno 2003, devono essere riconfermate, a favore degli appartenenti alle categorie in questione, le seguenti prestazioni sanitarie:
 1. fornitura di materiale di medicazione per la cura delle mutilazioni ed affezioni pensionate;
 2. contributo giornaliero, per soggiorno terapeutico e cure climatiche;

Dette prestazioni devono, di conseguenza, essere erogate a carico del F.S.N.;

Come per i precedenti anni, la competenza delle erogazioni delle prestazioni sanitarie può essere riattribuita alle AZIENDE U.U.S.S.L.L. capofila, ovvero alle Aziende BA/4 - BR/1 - FG/3- LE/1 e TA/1;

Il contributo giornaliero, per soggiorno terapeutico e cure climatiche, è pari ad Euro 32,10 da aggiornarsi al tasso di inflazione indicato dall'Istituto Nazionale di Statistica. Detto contributo, a norma delle disposizioni regolamentari dell'ex ONIG, può essere riconosciuto per un massimo di

21 (ventuno) giorni (art. 3 Circolare n. 1/73 Direzione Generale - ex ONIG - Roma).

La relativa totale spesa per le prestazioni in questione deve gravare sul bilancio dell'Azienda USL di residenza degli assistiti.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'ufficio;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- per quanto indicato in premessa, che qui di seguito si intende integralmente riportato,

DETERMINA

1. Di riconoscere, così come riconosce, a favore degli invalidi di guerra e per servizio e vittime civili di guerra, e di altre categorie previste dal 3° comma dell'art.57 della legge 833/78, per l'anno 2003
 - a) le prestazioni sanitarie, già erogate dal soppresso ente ONIG, consistenti nella fornitura di materiale di medicazione per la cura delle mutilazioni ed affezioni pensionate erogabili esclusivamente da parte dei Presidi dipendenti dalle Aziende UU. SS. LL. competenti

sotto la responsabilità del Dirigente Sanitario secondo la normativa in vigore;

- b) un contributo giornaliero - per un massimo di 21 (ventuno) giorni (art. 3 Circolare n. 1/73 Direzione Generale - ex ONIG - Roma) - per soggiorno terapeutico e cure climatiche, pari a E. 32,10= da aggiornarsi al tasso di inflazione indicato dall'Istituto Nazionale di Statistica).
2. Per l'anno 2003 l'assistenza di cui al precedente punto 1 sarà erogata dalle AZIENDE UU.SS.LL. capofila, ovvero dalle Aziende BA/4, FG/3, LE/1, TA/1 e BR/1 rispettivamente per gli assistiti residenti nel territorio delle corrispondenti provincie;
 3. Le predette Aziende UU. SS. LL. si avvarranno delle strutture e del personale ex ONIG e procederanno anche al rilascio delle certificazioni sanitarie di cui all'art. 37 della legge 10.01.1957 n. 3;
 4. La fornitura di materiale di medicazione per la cura delle mutilazioni e delle affezioni pensionate e somministrazioni di medicinali extrapuntuari è a carico delle AZIENDE UU. SS. LL. nel cui ambito territoriale risiedono gli assistiti aventi diritto;
 5. Di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. H della L.R. n. 13 del 12.04.94;
 6. Di dare atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa dovendo le prestazioni in questione gravare sul bilancio dell'Azienda USL di residenza degli assistiti

Il Dirigente Responsabile Di Settore
Silvia Papini

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EVENTI METEOROLOGICI PROV. FOGGIA 27
agosto 2003, n. 4

Individuazione dei Comuni colpiti dalla calamità del 24, 25 e 26 gennaio 2003.

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 28 gennaio 2003 con la quale è stato richiesto alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri, ai sensi dell'art. 5 della legge 225/92 la dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio della provincia di Foggia colpito dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi il 24, 25 e 26 gennaio 2003;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2003 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 24, 25 e 26 gennaio 2003 nel territorio della Provincia di Foggia;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3280 in data 18/4/2003 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 24, 25 e 26 gennaio 2003 nel territorio della Provincia di Foggia";

Visto che il Comune di Apricena colpito dagli straordinari eventi alluvionali del 31 agosto, 1° e 2 settembre 2002 e per la qualcosa già destinatario dell'O.P.C.M. n. 3276 del 28 marzo 2003 ha fornito con nota nr. 7521 del 10 luglio 2003 nuovi elementi in ordine agli ulteriori danni arrecati dagli eventi alluvionali del 24, 25 e 26 gennaio 2003;

Considerato che l'Ufficio del Genio Civile di Foggia così come previsto dall'art. 1 - comma 2° dell'OPCM 328/2003 è stato incaricato di provvedere in maniera esaustiva agli adempimenti di cui all'articolo 1 - comma 3 - lett. a) dall'ordinanza medesima;

Rilevato che il suddetto Ufficio ha trasmesso tra l'altro sulla base delle segnalazioni pervenute e degli accertamenti eseguiti l'elenco dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici del 24, 25 e 26 gennaio 2003;

Ritenuto pertanto di dover provvedere così come disposto dall'art. 1 - comma 3° lett. a) dell'OPCM 3280/2003, alla ricognizione dei comuni colpiti;

DECRETA

Art. 1

I Comuni della provincia di Foggia "colpiti" dagli eventi meteorologici avversi del 24, 25 e 26 gennaio sono:

1. ACCADIA
2. ALBERONA
3. ANZANO DI PUGLIA
4. APRICENA
5. ASCOLI SATRIANO
6. BICCARI
7. BOVINO
8. CANDELA
8. CARAPELLE
10. CARLANTINO
11. CARPINO
12. CASALNUOVO MONTEROTARO
13. CASALVECCHIO DI PUGLIA
14. CASTELLUCCIO DEI SAURI
15. CASTELLUGGIO VALMAGGIORE
16. CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
17. CELENZA VALFORTORE
18. CELLE DI SAN VITO
19. CERIGNOLA
20. CHIEUTI
21. DELICETO
22. FAETO
23. FOGGIA
24. ISOLE TREMITI
25. LESINA
26. LUCERA
27. MANFREDONIA
28. MARGHERITA DI SAVOIA
29. MATTINATA
30. MONTELEONE DI PUGLIA
31. MOTTA MONTECORVINO
32. ORDONA
33. ORSARA DI PUGLIA
34. PANNI
35. PESCHICI
36. PIETRAMONTECORVINO
37. ROCCHETTA S. ANTONIO
38. RODI GARGANICO
39. ROSETO VALFOTORE
40. SAN MARCO LA CATOLA
41. SAN PAOLO DI CIVITATE

- 42. SANT'AGATA DI PUGLIA
- 43. SERRACAPRIOLA
- 44. TORREMAGGIORE
- 45. TRINITAPOLI
- 46. TROIA
- 47. VIESTE
- 48. VOLTURARA APPULA
- 49. VOLTURINO
- 50. ZAPPONETA

Art. 2

Ai comuni indicati nel presente decreto si applicano le disposizioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3280 del 18 aprile 2003.

Bari, 28 agosto 2003

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 luglio 2003, n. 53

Approvazione P.U. n° 29.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 e dell'art. 27 della Legge Regionale 31/05/1980, n.56, il P.U. n° 29/URB.: Piano di Lottizzazione del lotto riportato nel N.C.T. al foglio 23, particelle 215/b (definitiva 339) e 216 ricadente in zona D1/8 del vigente P.R.G.- Proprietaria sig.ra Cassetta Maria, con allegato schema di convenzione, alle stesse condizioni riportate nella delibera di adozione;

- 2) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art.21 della Legge Regionale n.56 del 31/05/1980.

Andria, 1 settembre 2003

Il Dirigente del settore Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 luglio 20035 n. 55

Approvazione P.U. n° 55.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 e dell'art. 27 della Legge Regionale 31/05/1980, n.56, il P.U. n. 55/URB.: Piano di Recupero Isolato 1 U.M.I. 7 - 8 - 13 - 21 - 22 - area rivincente da crolli compresa tra le U.M.I. innanzi dette, tutte ubicate nel centro storico tra le Vie Attimonnelli e Mura San Francesco - Zona Omogenea A - in catasto fg. 210 p.lle 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 di proprietà dei sigg.ri Matera Raffaele, Capurso Nicola e Caterino Teresa, Eredi Bianchino Caterina, Bianchino Nunzia, Bianchini Raffaele, Eredi Marchio Antonio, ARCHE' IMMOBILI S.R.L., Stabile Mario, con allegato schema di convenzione;
- 2) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art.21 della Legge Regionale n.56 del 31/05/1980.

Andria, 11 settembre 2003

Il Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 11 settembre 2003, n. 514

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto il P.R.G. vigente approvato con atto di G.R. n° 866 del 22/02/1980;

Viste le deliberazioni G.C. n. 247 del 11/05/1998 e n. 244 del 03/06/1999; con le quali è stato approvato il progetto per la costruzione della rete fognaria a servizio del Rione Valente nella frazione di Palombaio, opera che interessa aree di proprietà privata da acquisire mediante esproprio o da occupare temporaneamente;

Visto che con la deliberazione del C.C. n° 244 del 03/06/1999 sono stati fissati i termini di inizio e fine dei lavori e delle espropriazioni;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito degli atti costituenti il piano di esproprio delle aree occorrenti, affisso all'Albo Pretorio dal 17/07/1999 e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari al n. 54 del 17/07/1999, nonché notificato alle ditte espropriande, ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/71;

Che a seguito della pubblicazione è pervenuta osservazione da parte del Sig. Achille Gaetano proprietario delle particelle n. 151 e 343 del foglio di mappa n. 99 interessati dall'opera - osservazione respinta con provvedimento di G.C. n. 529 del 26/10/1999;

Che con decreto di occupazione d'urgenza n. 143 del 01/07/1999 il Comune di Bitonto ha proceduto alla occupazione anticipata d'urgenza dei suoli interessati dal progetto in questione;

Visto il decreto dirigenziale n. 471 del 17/05/2001 di determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli interessati dalle opere in epigrafe specificate e delle indennità spettanti nel caso di cessioni volontarie;

Vista l'ordinanza dirigenziale n. 508 del

29.01.2003 di deposito - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti - delle indennità di espropriazione a favore delle ditte che non hanno accettato le indennità offerte né hanno comunicato alcunché volontà di cedere volontariamente i propri suoli;

Viste le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti comprovanti l'eseguito deposito;

Visto l'elenco annesso al presente decreto dei beni immobili da espropriare con l'indicazione delle ditte proprietarie e delle corrispondenti indennità per ciascuna depositate;

Vista la Legge 25/06/1865 n° 2359;

Vista la Legge 15/01/1885 n° 2892;

Vista la Legge 22/10/1971 n° 865;

Vista la Legge 24/07/1977 n° 616;

Vista la Legge 03/01/1978 n° 1;

Vista la L.R. 11/05/2001 n° 13;

DECRETA

- 1) A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 - è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata la occupazione permanente e definitiva dei beni immobili interessati dalle opere di costruzione rete fognaria nella frazione di Palombaio a servizio del rione Valente, identificati - con le ditte proprietarie e le corrispondenti indennità espropriative depositate - nell'elenco allegato che si dichiara parte integrante del presente decreto.
- 2) Il Comune di Bitonto provvederà - a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. PUGLIA, alla sua notifica alle ditte espropriate, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza, nonché alla voltura catastale dei beni espropriati.

AVVERTE

che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di legge.

Bitonto, 11 settembre 2003

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Ing. Capo Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Beniamino Spera

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 922

Esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Codice Fiscale 00830890729 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili di cui all'elenco allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, li 10 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.propri.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
1	Sciancalepore Antonetta n.Molfetta 29.12.32 SCNNIN32169F284H prop. 1/2 Stasi Emilio n. Molfetta 16.10.31 STSML31R16F284S prop. 1/2	5	170	1.843	170		uliveto 3	9,52	6,19	525	5.252.625	3.135.892	269.132	8.657.649	4.471.30	522
					779/a	1048		2,71	1,76	525	5.252.625	3.135.892	269.132	8.657.649	4.471.30	
2	De Candia Pantaleo n.Giovinazzo 29.04.30 DCNPFL30D29E047C prop.	5	202	124	324	324	uliveto 3	0,64	0,42	124	1.240.620	849.600	67.061	2.157.281	1.114,14	522
										124	1.240.620	849.600	67.061	2.157.281	1.114,14	
3	Mongelli Michele n.Molfetta 24.02.22 MNGMHL22B24F284B proprietario	5	318	2.831	318/a	956	uliveto 3	14,62	9,50	1.908	19.089.540	624.000	928.753	29.876.908	15.430,14	522
					318/b	957		9,85	6,41	923	9.234.615					
								4,77	3,10	2.831	28.324.155	624.000	928.753	29.876.908	15.430,14	
4	Sciancalepore Maura n.Molfetta 24.03.50 SCNMIRA50C64F284K proprietaria	5	13	613	13/b	377	uliveto 3	3,17	2,06	220	2.201.100					522
								1,14	0,78			30.720	149.285	4.802.315	2.480,19	
			168	1.229			mand. 3	5,71	1,90							
					168/b	775		1,12	0,37	242	2.421.210					
										462	4.622.310	30.720	149.285	4.802.315	2.480,19	
5	Marzocca Leonardo n.Molfetta 02.01.42 MRZLRD42A02F284J Spadavecchia Luisa n.Molfetta 09.04.47 SPD LSU	6	100	3.930	100	100	uliveto 3	20,30	13,19	3.930	39.319.650	31.144.930	2.055.217	72.519.797	37.453,35	523
										3.930	39.319.650	31.144.930	2.055.217	72.519.797	37.453,35	
6	Parrocchia S. Corrado con sede in Molfetta C.F.:95500400726	3	201	9.497	201	540	uliveto 3	49,05	31,88	5.759	57.618.795	259.840	1.912.822	67.495.307	34.856,42	523
					201/a	541		29,74	19,34	770	7.703.850					
					201/b		3,98	2,58		6.529	65.322.649	259.840	1.912.822	67.495.307	34.856,42	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da assorbit.	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
7	Salvemini Giacomo n.Molfetta 26.03.33 SLVGM33C28F-284L prop.	3	202	40	202	202	fabbr.rur.			40	400.200					523
			203	33.773	203		uliveto 2	200,59	139,54							
					203/a	543		1,44	1,00	243	2.431.215					
					203/b	544		1,19	0,63	201	2.011.005					
					203/c	545		29,68	20,65	4.997	49.994.985					
					203/e	547		16,75	11,65	2.820	28.214.100					
					203/f	548		23,29	16,20	3.921	39.229.605		9.550.220	336.986.343	174.038,92	
					203/g	549		112,96	78,58	19.018	190.275.090					
					203/i	551		1,35	0,94	227	2.271.135					
										31.467	314.827.335	12.608.788	9.550.220	336.986.343	174.038,92	
8	De Robertis Angelo Vittorio n.Molfetta 16.06.40 cf. DRENLV40H16F284B prop.	7	249	5.481	249		uliveto 3	28,31	18,40							523
					249/a	1268		27,17	17,66	5.261	52.636.305					
					249/b	1269		1,14	0,74	220	2.201.100		3.485.214	122.978.274	63.512,98	
										779	7.793.895					
										6.260	62.631.300	56.861.760	3.485.214	122.978.274	63.512,98	
9	Panunzio Giammaria n.Molfetta 15.02.84 PNNGMR94B15F284L prop. Palma Maria Felicia n.Molfetta 03.06.60 DPLML60H43F284C usurf.	3	207	5.051	207		uliveto 2	30,00	20,87							523
					207/b	556		0,73	0,51	123	1.230.615					
					207/c	557		25,62	17,92	4.313	43.151.565					
					207/d	558		2,30	1,60	387	3.871.935		1.260.760	55.783.875	28.809,97	
										32	320.160					
					206	206				4.855	48.574.275	5.948.840	1.260.760	55.783.875	28.809,97	
10	Allegretta Luisa n.Molfetta 14.06.63 LLGLS63H54F284T prop.1/3 Allegretta Silvia n.Molfetta 28.10.66 LLGLSLV66R66F284J prop.1/3 Mastropasqua Nicoletta n.Molfetta 10.10.37 MSTNLT37R50F-284L prop.1/3	7	208	2.516	208		uliveto 3	12,99	8,45							523
					208/a	1260		11,11	7,23	2.151	21.520.755					
					208/b	1261		0,97	0,63	188	1.880.940		784.740	27.690.120	14.300,75	
					208/c	1262		0,91	0,59	177	1.770.865					
										2.516	25.172.580	1.732.800	784.740	27.690.120	14.300,75	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.propri.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit. Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
11	De Virgilio Sergio n. Molfetta 05.03.23 DRV/SRG23C05F284R prop.	7	5	5.888	5	1277	uliveto 2	34,97 7,17	24,33 4,99	1,208	12.086,040					523
			220	1.197	220	220	uliveto 3	6,18	4,02	1,197	11.975,985	1.845,720	957,577	33.788,782	17.450,45	
			326	692	326	326	uliveto 3	3,57	2,32	692	6.923,460					
										3.097	30.985,485	1.845,720	957,577	33.788,782	17.450,45	
12	Minervini Grazia n. Molfetta 22.09.56 MNRGRZ56F62F284I prop.	6	250	11.249	250	640	uliveto 2	66,81	46,48	7,007	70.105,035					523
						641		41,62	28,95	2,522	25.232,610					
						642		14,98	10,42	2,522	25.232,610					
						643		6,09	4,24	602	6.023,010	20.523,690	3.881,206	136.951,141	70.729,36	
						644		3,58	2,49	92	920,460					
								0,54	0,38	11,249	112.546,245	20.523,690	3.881,206	136.951,141	70.729,36	
13	Balestra Angela n. Molfetta 18.04.25 BLSNGL25D56F284A	3	204	24	204	204	fabbr.rur.			24	240,120					523
			205	2.722	205	553	uliveto 2	16,17	11,25	549	5.482,745	5.584,880	509,274	17.970,089	9.280,78	
						554		3,26	2,27	614	6.143,070					
								3,65	2,54	1,187	11.875,935	5.584,880	509,274	17.970,089	9.280,78	
14	Favuzzi Biagio n. Molfetta 08.04.27 FVZBG127D08F284Q prop.	7	251	3.458	251	1273	uliveto 3	17,86	11,61	3,432	34.337,160					523
						1274		17,73	11,52	26	260,130	6.523,300	1.752,335	61.832,400	31.933,77	
			252	1.895	252	252	uliveto 1	13,21	8,81	1,895	18.959,475					
										5,353	53.556,755	6.523,300	1.752,335	61.832,400	31.933,77	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da esprop.	€/mq.inden. 10.005	opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
15	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi con sede in Molfetta cf.95500740725	6	86	10.764	493		uliveto 3	55,59	36,13							523
					493/a	805		1,57	1,02	305	3.051.525					
					493/b	806		5,08	3,30	983	9.834.915					
					493/c	807		9,64	6,27	1.867	18.679.335					
					493/d	808		39,30	25,54	7.609	76.128.045	8.021.920	4.987.015	189.637.205	97.939,44	
		15	1	3.784	1		uliveto 3			3.784	37.858.920					
		14	9	3.106	9		uliveto 3	16,04	10,43							
					9/a	263		7,05	4,59	1.366	13.666.830					
					9/b	264		8,99	5,84	1.740	13.666.830					
										17.654	176.628.270	8.021.920	4.987.015	189.637.205	97.939,44	
16	Minervini Chiara n.Molfetta 07.08.52 cf.MNRCHRE2M47F284A prop.	6	247	94	247	247	E.U.			94	940.470					523
			248	6.550	248		uliveto 2	38,90	27,06			18.000.000	2.463.802	86.937.022	44.899,22	
					248/a	679		36,68	25,51	6.176	61.790.880					
					248/b	680		2,22	1,55	374	3.741.870					
										6.644	66.473.220	18.000.000	2.463.802	86.937.022	44.899,22	
17	De Robertis Giovanna n.Molfetta 06.12.28 DRBGNN28146F284G prop.	7	231	7.058	231		uliveto 3	36,45	23,69							523
					231/a	1270		33,20	21,58	6.430	64.332.150					
					231/b	1271		2,11	1,37	408	4.082.040					
					231/c	1272		1,14	0,74	220	2.201.100	1.934.800	2.303.388	81.276.688	41.975,91	
			254	588	254	254	uliveto 2	3,49	2,43	588	5.882.940					
			255	54	255	255	uliveto 2	0,32	0,22	54	540.270					
										7.700	77.038.500	1.934.800	2.303.388	81.276.688	41.975,91	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit.italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
18	Minervio Marco n.Molfetta 01.01.31 cf.MNRMRC31A01F284T	5	289	20.058	289	838	uliveto 3	103,59	67,33	721	7.213.605					525
					289/a			3,72	2,42							
					289/b	839		6,58	4,28	1.275	12.756.375					
					289/c	840		8,43	5,48	1.632	16.328.160					
					289/d	841		6,73	4,37	1.303	13.036.515					
					289/e	842		29,80	19,37	5.770	57.728.850					
					289/f	843		23,92	15,55	4.632	46.343.160					
					844/a	1029		4,68	3,04	907	9.074.535					
					289/h	845		4,59	2,98	889	8.894.445					
					289/i	846		5,42	3,53	1.050	10.505.250					
												19.354.750	7.996.730	312.634.050	161.462,01	
					291	11.665	uliveto 3	60,24	39,16	560	5.602.800					
								2,89	1,88	575	5.752.875					
								2,97	1,93	3.404	34.057.020					
								17,58	11,43	3.539	35.407.695					
								18,28	11,88	2.169	21.700.845					
								11,20	7,28	43	430.215					
								0,22	0,14	45	450.225					
								0,23	0,15	28.514	285.282.570	19.354.750	7.996.730	312.634.050	161.462,01	
19	Panunzio Angelo Antonio n.Molfetta 14.12.54 PNNLN54T14F284E prop.	5	76	4.003	76	447	uliveto 3	20,67	13,44	2.221	22.221.105	4.730.100	1.133.457	44.312.772	22.885,64	525
					76/b	448		11,47	7,46	1.622	16.228.110					
					76/c			8,38	5,45	3.843	38.449.215	4.730.100	1.133.457	44.312.772	22.885,64	
20	De Palma Maria Felicia n.Molfetta 03.06.60 DPLMFL60H43F284C prop. 1/2 Panunzio Angelantonio n.Molfetta 14.12.54 PNNLN54T14F284E prop.1/2	5	72	2.070	72	439	uliveto 2	12,29	8,55	1.495	14.957.475					525
					72/b			8,88	6,18							
					279	275	uliveto 3	1,42	0,92	91	910.455	4.178.880	587.422	22.965.397	11.860,64	
								0,47	0,31	184	1.840.920					
								0,95	0,62							

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da assorbit.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
			280	49	330	330	uliveto 3	0,25	0,16	49	490,245					
										1.818	18.189.095	4.178.880	587.422	22.965.397	11.860,64	
21	Marzocca Anna n. Molfetta 02.04.53 MRZNNAS3042F284U prop. 1/18 Marzocca Antonia n. Molfetta 15.08.64 MRZNTN64M55F284Y prop. 1/18 Marzocca Carlo n. Molfetta 25.09.61 MRZCRL61P25F284K prop. 1/18 Marzocca Cassiana n. Molfetta 19.02.56 MRZCSN56B59F284B prop. 1/18 Marzocca Maria n. Molfetta 22.03.60 MRZMRA60C62F284G prop. 1/18 Marzocca Mauro n. Molfetta 20.01.58 MRZMRA58A20F284A prop. 1/18 Luigjia n. Molfetta 9.09.31 SGHLGU31P49F284O prop. 12/18	5	67	5.160	67		uliveto 1	35,98	23,98							525
					422/a	1035		5,24	3,49	752						
					67/b	423		12,15	8,20	1.742						
					67/c	424		5,47	3,64	784						
			156	4.100	156		uliveto 1	28,59	19,06							
					156/a	744		0,62	0,41	89	890,445	5.482.520	2.081.610	81.381.020	42.029,79	
					156/b	745		15,32	10,22	2.198	21.990,990					
					156/c	746		3,37	2,25	484	4.842,420					
					156/d	747		2,98	1,98	427	4.272,135					
					156/e	748		5,98	3,98	857	8.574,285					
					156/f	749		0,31	0,21	45	450,225					
										7.378	73.816.890	5.482.520	2.081.610	81.381.020	42.029,79	
22	Rana Sabina n. Molfetta 05.06.55 RNASBN55H49F284C	5	78	4.584	78		uliveto 3	23,67	15,39							525
					78/a	455		14,74	9,58	2.855	28.564,275					
					78/b	456		1,10	0,71	213	2.131,065	14.777,504	1.591,811	62.232,235	32.140,27	
					78/c	457		4,59	2,98	889	8.894,445					
					78/d	458		3,24	2,10	627	6.273,135					
										4.584	45.862.920	14.777.504	1.591.811	62.232.235	32.140,27	
23	Sciancalepore Antonetta n. Molfetta 29.12.32 SCNNTN32T69F284H prop.	5	171	1.843	171		uliveto 3	9,52	6,19			179,200	140,222	5.482,002	2.831,22	525
					781/a	1046		2,67	1,73	516	5.162,580					
										516	5.162.580	179.200	140.222	5.482.002	2.831,22	
24	Guglielmi Laura Rosaria n. Marsala 24.05.1961	5	66	920	66		uliveto 2	5,46	3,80							525

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden.	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit.italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	GGLLR50TE64E372V prop.		90	1.310	90	1037	uliveto 2	7,78	5,41	1.310	13.106,550	120.000	557,039	21.777,584	11.247,18	
										2.103	21.100,545	120.000	557,039	21.777,584	11.247,18	
25	Minervini Antonia Maria n.Molfetta 23.11.40 MINRNI405S9F284P prop.1/4 Minervini Saverio n.Molfetta 25.04.53 MINRS/R53D25F284T prop.1/4 Minervini Vittoria n.Molfetta 3.07.45 MINRV/TR45L43F284R prop.1/4 Minervini Concetta Anna Rosa n.Molfetta 24.02.39 MINRCC139B64F284T prop.1/4	6	60 59 60 60 60 60 60 59 60 59 59	335 33 932 526 696 572 51 495 1.426 1.311 188	541 551 542 543 544 545 546 547 548 549 550	541 551 542 543 544 545 546 547 548 549 550	uliveto 3 uliveto 3	1,73 0,17 4,81 2,72 3,59 2,72 0,26 2,56 7,36 6,77 0,97	1,12 0,11 3,13 1,77 2,34 1,92 0,17 1,66 4,79 4,40 0,63	335 33 932 526 696 572 51 495 1.426 1.311 188	3.351,675 330,165 9.324,660 5.262,630 6.963,480 5.722,860 510,255 4.952,475 14.267,130 13.116,555 1.880,940	8.266,720	1.941,176	75.890,721	39.194,29	525
										6.565	65.682,825	8.266,720	1.941,176	75.890,721	39.194,29	
26	Turtur Andrea n.Molfetta 12.02.53 TRTNDR53B12F284B prop.12.5/100 Antonio n.Molfetta 4.01.59 TRTNTN59A04F284O prop.12.5/100 Visaggio Giustina n.Molfetta 06.09.27 VSGGTN27P46F284H prop.7.5/100	5	56	7.194	56	1039	uliveto 3	37,15	24,15	4.962	49.644,810	2.652,657	1.651,460	64.564,232	33.344,64	525
										454	4.542,270					
										607	6.073,035					
										6.023	60.260,115	2.652,657	1.651,460	64.564,232	33.344,64	
27	De Gioia Caterina n. Bari 12.03.27 DGEGRN27C52A662U prop.	6	48	3.026	48	726	uliveto 3	15,63	10,16	297	2.971,485	2.740,575	866,662	33.882,367	17.498,78	525
										2.729	27.303,645					
										3.026	30.275,130	2.740,575	866,662	33.882,367	17.498,78	
28	De Ceglie Vito n.Molfetta 14.05.35 DCGVTI35E14F284V prop.	6	38	5.164	38	700	uliveto 2	30,67	21,34	30	300,150	3.966,180	1.460,340	57.092,340	29.485,73	525
										4.081	40.830,405					
										1.053	10.535,265					
										5.164	51.665,820	3.966,180	1.460,340	57.092,340	29.485,73	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta. Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																		
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da esprop.	£/mq.inden. 10.005	£. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.		
29	De Gioia Ignazio n.Molfetta 01.04.31 DGENZ31D01F284L prop.	5	133	460	133		uliveto 3	2,38	1,54							525		
					133/a	662		0,85		164	1.640.820							
					133/b	663		1,53		296	2.961.480							
					286	2.118	286		uliveto 2	12,58	8,75							
							286/a	834		5,96	4,15	1.004	10.045.020	27.028.320	1.771.049		69.239.579	35.759,26
							286/b	835		6,62	4,60	1.114	11.145.570					
							288	1.464	288		8,70	6,05						
							288/a	836		6,19	4,31	1.042	10.425.210					
							288/b	837		2,51	1,74	422	4.222.110					
												4.042	40.440.210	27.028.320	1.771.049		69.239.579	35.759,26
30	Coppolecchia Nicolò n. Molfetta 18.10.36 CPPNCL36R18F284Q prop.	5	122	50	122		Fabbi.Rur				500.250					525		
					123	4.292	123		uliveto 2	25,49	17,73							
							123/a	644		15,80	10,99	2.661	26.623.305	24.142.740	1.774.092		69.358.542	35.820,70
							123/b	645		6,62	4,61	1.115	11.155.575					
							123/c	646		3,06	2,13	516	5.162.580					
												4.342	43.441.710	24.142.740	1.774.092		69.358.542	35.820,70
31	Tridente Leonardo n.Molfetta 19.11.42 TRDLR42S19F284C prop.	6	67	7.010	67		uliveto 2	41,63	28,96							525		
					67/a	752		7,80	5,43	1.314	13.146.570							
					753/a	905		4,49		756	7.563.780							
					753/c	907		2,27	1,58	383	3.831.915	7.974.680	1.856.296	72.572.331	37.480,48			
					67/c	754		16,82	11,70	2.832	28.334.160							
					67/d	755		5,86	4,07	986	9.864.930							
									6.271	62.741.355	7.974.680	1.856.296	72.572.331	37.480,48				

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta. Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
32	De Gioia Francesco Saverio n. Molfetta 27.05.38 DGEFNC38E27F284P prop.	6	49	5.614	49	722	uliveto3	28,99	18,85	2.386	23.871.930					525
					49/a	722		12,32	8,01	658	6.583.290					
					723/a	890		1,59	1,03	308	3.081.540					
					723/c	892		8,17	5,32	1.583	15.837.915					
					49/c	724		0,22	0,14	42	420.210					
					49/d	725										
		133	4.247		133		mandorli.2	26,32	8,77							
					133/a	737		0,90	0,30	145	1.450.725					
					133/b	738		0,51	0,17	84	840.420					
					739/a	896		7,02	2,34	1.132	11.325.660					
					739/c	898		2,88	0,96	464	4.642.320					
					133/d	740		2,25	0,75	363	3.631.815					
					133/e	741		7,20	2,40	1.161	11.615.805					
		134	4.070		134		uliveto 2	24,17	16,82			71.145.604	5.115.533	199.992.972	103.287,75	
					134/a	731		0,09	0,06	14	140.070					
					134/b	732		1,94	1,35	327	3.271.635					
					733/a	893		6,08	4,23	1.023	10.235.115					
					733/c	895		2,39	1,66	402	4.022.010					
					134/d	734		0,34	0,24	58	580.290					
					134/e	735		7,08	4,93	1.192	11.925.960					
					134/f	736		1,51	1,05	255	2.551.275					
		182	300		182		uliveto 2	1,78	1,24							
					182/a	745		0,30	0,21	50	500.250					
					182/b	746		1,48	1,03	250	2.501.250					
		184	470		184		fabbr.rur.			470	4.702.350					
										12.367	123.731.855	71.145.604	5.115.533	199.992.972	103.287,75	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
33	De Gennaro Giuseppe n. Molfetta 13.01.27 DGNP27A13F284B prop.	6	69	8.467	69		uliveto 2	50,29	34,98							525
					69/a	756		8,12	5,65	1,367	13.676,835					
					757/a	908		4,07	2,83	686	6.863,430					
					757/c	910		2,72	1,89	458	4.582,290	10.994,120	2.240,471	87.591,751	45.237,36	
					69/c	758		0,82	0,57	138	1.380,690					
					69/d	759		27,82	19,35	4.684	46.863,420					
					69/e	760		0,59	0,41	99	990,495					
										7.432	74.357,160	10.994,120	2.240,471	87.591,751	45.237,36	
34	Minervini Corrado n. Molfetta 04.12.54 MINRCD54T04F284P prop.1/2 Minervini Maria Lucia n. Molfetta 02.01.52 MINRMCL52A42F284F prop.1/2	6	54	5.360	54		uliveto 2	31,83	22,15	5,360	53.626,800	30.303,928	2.203,182	86.133,910	44.484,45	525
										5.360	53.626,800	30.303,928	2.203,182	86.133,910	44.484,45	
35	Amato Michele n. Molfetta 18.01.42 MITAMHI42A18F284H prop.1/2 Cipriani Amato Caterina n. Molfetta 13.09.47 CPRCRN47P53F284F prop.1/2	6	141	5.937	141		uliveto 2	35,26	24,53							525
					141/a	691		27,52	19,15	4,634	46.363,170					
					141/b	692		0,07	0,04	11	110,055					
					141/c	693		7,40	5,15	1.246	12.466,230	17.093,550	2.020,291	78.983,761	40.791,71	
					141/d	694		0,27	0,19	46	460,230					
					297	297	E.U.			47	470,235					
										5.984	59.869,920	17.093,550	2.020,291	78.983,761	40.791,71	
36	Calo' Angela n. Molfetta 04.10.46 cf. CLANGL46R44F284P prop.1/3 Calo' Corrado n. Molfetta 13.03.36 cf. CLAVNT42H13F284K prop.1/3 Calo' Vitanonio n. Molfetta 13.06.42 cf. CLAVNT42H13F284K prop.1/3	6	85	4.920	489		uliveto 3	25,41	16,52							525
					489/a	817		24,72	16,07	4,786	47.883,930					
					489/b	818		0,27	0,17	52	520,260	4.492,400	1.410,071	55.127,071	28.470,76	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
37	Sasso Maria n. Molfetta 25.05.56 SSSMRA56E69F284G prop.	5	211	926	211		uliveto 2	5,50	3,83		820,410	4.492,400	1.410,071	55.127,071	28.470,76	525
					211/a	813		1,91	1,33	321	3.211,605					
					211/b	814		3,59	2,50	605	6.053,025					
					213		uliveto 2	8,60	5,98			8.247,670	839,988	32.839,528	16.960,20	
					213/a	815		2,89	2,01	486	4.862,430					
					213/b	816		5,71	3,97	962	9.624,810					
										2.374	23.751,870	8.247,670	839,988	32.839,528	16.960,20	
38	Caputo Domenico n. Molfetta 01.10.22 CPTDNC22R01F284X prop.	12	21	16.500	21		uliveto 4	59,65	46,87			2.836,640	840,075	36.843,290	19.027,97	526
					21/c	247		3,73	2,93	1.032	10.325,160					
					21/d	248		8,25	6,49	2.283	22.841,415					
										3.315	33.166,575	2.836,640	840,075	36.843,290	19.027,97	
39	De Pinto Maria Lucia n. Molfetta 05.01.20 DPNMLC20A45F284G	6	83	5.607	483		uliveto 3	28,96	18,82							526
					483/a	822		11,13	7,23	2.154	21.550,770					
					483/b	823		6,44	4,19	1.247	12.476,235	69.217,750	2.924,035	128.239,820	66.230,34	
					483/c	824		11,34	7,37	2.196	21.970,980					
					483/d	825		0,05	0,03	10	100,050					
										5.607	56.098,035	69.217,750	2.924,035	128.239,820	66.230,34	
40	De Palma Brigida n. Molfetta 03.01.09 DPLBG09A43F284Q usufrugen. Palma Girolamo n. Molfetta 06.02.39 DPNGLM39B06F284S prop.	6	161	3.140	439		uliveto 2	18,65	12,87	3.140	31.415,700					526
					444	444		20,20	14,05	3.401	34.027,005	18.543,000	2.182,845	95.733,330	49.442,14	
					457	457		5,68	3,95	956	9.564,760					
										7.497	75.007,465	18.543,000	2.182,845	95.733,330	49.442,14	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.															
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.															
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pror.	€/mq.inden. 10.005	Opere accessorie	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
41	Altomare Maria n.Molfetta 13.12.37 LTMRA37153F284Y prop.1/18 De Pinto Alessandro n.Molfetta 26.04.29 DPNLSN29D26E284N prop.3/18 De Pinto Giovanni n.Molfetta 22.11.34 DPNGNN34S22F284I prop.3/18 De Pinto Giuseppe n.Canada 10.05.59 DPNGPP59E10Z401V prop.1/18 De Pinto Luigia n.Molfetta 02.10.43DPNLU43R42F284O prop.3/18 De Pinto Marta n.Canada 05.07.60 DPNMRT60L45Z401V prop.1/18 De Pinto Pasqua n.Molfetta 17.04.41 DPNPSO41D57F284V prop.3/18 De Pinto Sergio n.Molfetta 02.03.39 DPNSRG39C02F284X prop.3/18	6	157 159	400 4680	157 159	157 159	uliveto 2 uliveto 1	2,37 32,63	1,65 22,27	400	4.002.000 46.823.400	1.173.360	53.212.064	27.481,74	526
										5.080	50.825.400	1.173.360	53.212.064	27.481,74	
42	Dell'Ernia Maria n.L'Aquila 18.02.45 DLLMRA45B58A345A prop. De Ruvo Luigia n.Molfetta 09.07.05 DRVLGU05L49F284M usufr.1/6	5	141	15.788	141		uliveto 2	93,77	65,23	187	1.870.935				526
										57	570.285				
										1.718	17.188.590				
										2.142	21.430.710	16.232.330	170.382.365	87.995,15	
										4.793	47.953.965				
										1.685	16.868.425				
										4.419	44.212.095				
										18	180.090				
										15.015	150.265.095	16.232.330	170.382.365	87.995,15	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit. italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
43	Annese Anna Maria n.Molfetta 24.06.77 NNSNMR77Hb4F284U prop.1/4 Annese Flora n.Molfetta 21.10.69 NNSFRL69R61F284G prop.1/4 Maria n.Molfetta 14.02.67 NNSMBA67R54E284Y Annese Sergio n.Molfetta 26.11.68 NNSSRG68S28F284A prop.1/4	15	2 3 113	3137 65 3138	2 3 113	2 3 113	uliveto 2 fabbr. rur. uliveto 2	19,03 18,64	12,96	3.137 65 3.138	31.385.686 650.325 31.385.690	6.659.120	1.635.452	71.726.272	37.043.53	526
										6.340	63.431.700	6.659.120	1.635.452	71.726.272	37.043.53	
44	Tavella Michele n.Molfetta 22.03.59 TVLMLH59C22F284K prop.1/2 in regime di comunione dei beni. De Filippo Rosa n. Trani 24.08.63 DLRSO63M64L328T prop.1/2 in regime di comunione dei beni	6	280	1.974	280	280	uliveto 3	10,19	6,63	1.974	19.749.870	2.709.808	524.059	22.983.737	11.870,11	526
										1.974	19.749.870	2.709.808	524.059	22.983.737	11.870,11	
45	Spaccavento Pantaleo fu Leonardo n. Molfetta 20.11.12 SPCPTL12S20F284M prop.	6	236	6.304	236	826 827 828 829 830 831 832	uliveto 3	32,56 0,83 3,41 10,18 0,98 4,59 5,13 7,46	21,16 0,54 2,22 6,61 0,63 2,98 3,33 4,85	159 661 1.968 189 889 993 1.445	1.590.795 6.613.305 19.689.840 1.890.945 8.894.445 9.934.965 14.457.225	14.257.600	3.275.781	143.666.416	74.197,51	526
			237	6.303	237	833 834 835 836 837 838 839	uliveto 3	32,55 4,78 5,81 5,32 3,30 0,24 10,81 2,29	21,16 3,11 3,78 3,46 2,15 0,15 7,03 1,48	925 1.125 1.030 639 47 2.094 443	9.254.625 11.255.625 10.305.150 6.393.195 470.235 20.950.470 4.432.215	14.257.600	3.275.781	143.666.416	74.197,51	
										12.607	126.133.036	14.257.600	3.275.781	143.666.416	74.197,51	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
46	Spaccavento Pantaleo fu Leonardo n.Molfetta 20.11.12 SPOPTL12S20F284M usurr. Spaccavento Stefano Salvatore n.Molfetta 12.11.53 SPOCSFN53S12F284H prop.	6	82	12.607	82		uliveto 3	65,11	42,32	12.607	126.133.035					526
					82/a	843		17,97	11,68	3.479	34.807.395					
					82/b	844		11,62	7,55	2.249	22.501.245					
					82/c	845		10,91	7,09	2.113	21.140.565	15.217.600	3.298.181	144.648.816	74.704,88	
					82/d	846		24,25	15,76	4.696	46.983.480					
					82/e	847		0,07	0,05	14	140.070					
					82/f	848		0,29	0,19	56	560.280					
										12.607	126.133.035	15.217.600	3.298.181	144.648.816	74.704,88	
47	Tritto Mauro n.Bisceglie 24.12.65 TRTMRA65T24A883O prop.	5	70	3.405	70		uliveto 3	17,59	11,43							526
					70/a	434		10,21	6,64	1.977	19.779.885					
					435/a	1016		0,32	0,20	61	610.305	3.070.800	722.744	31.697.489	16.370,39	
					70/c	436		3,77	2,45	730	7.303.650					
					70/d	437		0,11	0,07	21	210.105					
										2.789	27.903.945	3.070.800	722.744	31.697.489	16.370,39	
48	Sgherza Vito n. Molfetta 23.09.44 SGHVTI44P23F284A prop.	6	178 180	2997 1147	178 180		uliveto 3 mandorli,2	15,48 7,11	10,06 2,37	2.997 1.147	29.984.985 11.475.735	4.175.390	1.064.843	46.700.953	24.119,03	526
										4.144	41.460.720	4.175.390	1.064.843	46.700.953	24.119,03	
49	Allegretta Angelo n.Molfetta 12.01.32 LLNGLI.32A12F284I prop.	5	306	2.218	306		uliveto 2	13,17	9,16							526
					306/b	935		10,51	7,38	1.786	17.868.930	1.596.640	459.333	20.145.073	10.404,03	
					308	308		0,13	0,09	22	220.110					
										1.806	18.089.040	1.596.640	459.333	20.145.073	10.404,03	
50	Minervini Assunta n.Molfetta 02.07.43 MNRST46L42F284S prop.1/3 Minervini Giuseppe n.Molfetta 02.10.41 MNRGPP41R02F284J prop.1/3 Minervini Teresa n.Molfetta 10.12.44 MNRTRS44T50F284O prop.1/3	15	114	3.260	114		uliveto 2	19,36	13,47							526
					114/a	226		1,88	1,31	317	3.171.585	1.411.200	793.975	34.821.475	17.983,79	
					114/b	227		17,48	12,16	2.943	29.444.715					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
51	Minervini Sergio n.Molfetta 03.06.39 MNRSRG39H03F284I prop.	5	93	3.873	93		uliveto 2	23,00	16,00			1.411.200	793.975	34.821.475	17.983.79	
					93/a	516		0,07	0,05	12	120.060					526
					93/b	517		6,17	4,29	1.039	10.385.195					
					93/c	518		3,13	2,18	527	5.272.635	10.379.600	1.146.343	50.275.308	25.965.03	
					93/d	519		8,88	6,18	1.495	14.957.475					
					93/e	520		4,75	3,31	800	8.004.000					
										3.874	38.749.365	10.379.600	1.146.343	50.275.308	25.965.03	
52	Andriani Giuseppe n.Molfetta 18.01.70 NDRGPP70A18F284Q prop.1/2 Rosso Giulia n.Molfetta 15.05.32 DLRGL32E55F284D prop.1/2	5	112	5.636	112		uliveto 2	33,47	23,29							
					112/b	620		7,54	5,25	1.270	12.706.350					
					112/c	621		1,81	1,26	305	3.051.525					
					112/d	622		4,81	3,35	810	8.104.050					
												3.312.550	1.716.812	75.294.477	38.886.35	
					159	6.840		42,39	14,13							
								3,32	1,11	535	5.352.675					
					159/c	756		1,18	0,39	190	1.900.950					
					159/d	757		10,42	3,47	1.682	16.828.410					
					159/e	758		11,00	3,67	1.775	17.758.875					
					159/f	759		2,83	0,94	456	4.562.280					
										7.023	70.265.115	3.312.550	1.716.812	75.294.477	38.886.35	
53	De Gennaro Anna n.Molfetta 2.1.69 DGNNA69A42F284X prop.1/6 Gennaro Marta n.Molfetta 17.8.55 DGNMRT55M57F284B prop.1/6 Gennaro Mauro n.Molfetta 19.9.62 DGNMRA62P16F284M prop.1/6 Gennaro Ottavia n.Molfetta 23.4.53 DGNNTV53D63F284U prop.1/6 Grazia n.Molfetta 19.6.30 SNCGRZ30H59F284Q prop.2/6	5	65	6.014	65		uliveto 1	41,93	27,95							
					65/a	416		2,87	1,92	412	4.122.060					
					65/b	417		12,35	8,23	1.771	17.718.855					
					65/c	418		5,68	3,79	815	8.154.075	6.702.256	1.560.354	68.432.880	35.342.53	
					65/d	419		10,14	6,76	1.454	14.547.270					
					65/e	420		10,37	6,92	1.488	14.887.440					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da esprop.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
					65f	421		0,52	0,34	74	740,370					
										6.014	60.170.070	6.702.256	1.560.354	68.432.680	35.342,53	
54	Spadavecchia Chiara n. Molfetta 12.04.54 SPDCHRS4D52F284B prop. 1/3 Spadavecchia Mauro n. Molfetta 16.04.55 SPDMIRAS5D16F284S prop. 1/3 Spadavecchia Nicola n. Molfetta 14.01.50 SPDNCL50A14F284K prop. 1/3	6	130	2.186	130		uliveto 2	12,98	9,03	1.336	13.366.680					526
						863		7,93	5,52							
			131	132	131	131	uliveto 2	0,68	0,44	132	1.320.660	2.522.400	507.313	22.249.318	11.490,81	
			212	2.502	212		uliveto 2	14,86	10,34							
					212/b	861		2,69	1,87	453	4.532.265					
										1.921	19.219.605	2.522.400	507.313	22.249.318	11.490,81	
55	Piccinimi Domenico n. Molfetta 31.07.44 PCCDNC44L31F284E prop. 1/3 Piccinimi Lucrezia n. Molfetta 20.06.62 PCCLRZ62H6OF284S prop. 1/3 Piccinimi Mauro n. Molfetta 15.01.50 PCCMIRA50A15F284H prop. 1/3	6	179 181	2194 1950	179 181		uliveto 3 mandorli 2	11,33 12,08	7,36 4,03	2.194 1.950	21.950.970 19.509.750	4.095.400	1.062.976	46.619.096	24.076,75	526
										4.144	41.460.720	4.095.400	1.062.976	46.619.096	24.076,75	
56	Cappelluti Giulia n. Bisceglie 14.9.67 CPPGLI67P54A83K prop. 1/4 Marianna n. Bisceglie 1.9.72 CPPMINN72P51A883z prop. 1/4 Farinola Sabina n. Molfetta 15.3.46 FRNSBN46C55F284Q prop. 2/4	5	160	4.542	160		uliveto 1	31,67	21,11	10	100.050					526
					160/a	760		0,07	0,05							
					160/b	761		6,92	4,62	993	9.934.965	1.490.240	1.095.102	48.028.052	24.804,42	
					160/c	762		17,00	11,33	2.438	24.392.190					
					160/d	763		7,68	5,12	1.101	11.015.505					
										4.542	45.442.710	1.490.240	1.095.102	48.028.052	24.804,42	
57	Altamura Nicolò n. Molfetta 01.10.49 LTMNCL49L01F284T prop.	6	146	4.944	146		uliveto 2	29,36	20,43	4.944	49.464.720	3.667.200	1.239.745	54.371.665	28.080,62	526
										4.944	49.464.720	3.667.200	1.239.745	54.371.665	28.080,62	
58	De Candia Cosmo n. Molfetta 12.11.38	6	84	3.371	485		uliveto 3	17,41	11,32							526

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A.	superficie da assorbit.	€/mq.inden.	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	DUCNCSW385TZF284F prop.				485/a	820		0,82	0,53	158	10,005	6.776.288	945,073	41.448.216	21.406,22	
					485/b	821		16,59	10,79	3.213	32.146,065					
										3.371	33.726.855	6.776.288	945,073	41.448.216	21.406,22	
59	De Feudis Mauro n.Bisceglie 08.10.43 DFDMRA43R09A8831 prop.9/20 Gadaleta Luca n.Bisceglie 20.01.49 GDLLCU49A60A8830 prop.11/20	6	96	1.875	96	96	uliveto 2	11,14	7,75	1.875	18.759,375	8.060,418	625,795	27.445,588	14.174,46	526
										1.875	18.759,375	8.060,418	625,795	27.445,588	14.174,46	
60	Rotondella Caterina n.Molfetta 02.06.32 RTNCRN32H42F284C prop.	5	155	4.259	155/a	738	uliveto 1	29,69	19,80	38	380,190					526
					155/b	739		0,26	0,18	612	6.123,060					
					155/c	740		4,27	2,84	1.931	19.319,655	4.784,240	1.105,896	48.501,431	25.048,90	
					155/d	741		13,46	8,98	375	3.751,875					
					155/e	742		2,61	1,74	543	5.432,715					
					155/f	743		3,79	2,52	760	7.603,800					
								5,30	3,53	4.259	42.611,295	4.784,240	1.105,896	48.501,431	25.048,90	
61	Gadaleta Ludovico n.Molfetta 25.05.42 GDLLVC42E25F284D prop.	5	182	1.617	182	798	uliveto 2	9,60	6,68	98	980,490	0	22,878	1.003,368	518,20	526
								0,89	0,40	98	980,490	0	22,878	1.003,368	518,20	
62	Gadaleta Antonio n.Molfetta 27.08.40 GDLNTN40M27F284F prop.1/3 Gadaleta Lucia Rosa n.Molfetta 03.04.35 GDLLRS3SD43F284M prop.1/3 Gadaleta Ludovico n.Molfetta 25.05.42 GDLLVC42E25F284D prop.1/3	5	184	267	184		uliveto 2	1,59	1,10	75	750,375					526
					184/a	802		0,45	0,31							
					184/b	803		0,87	0,60	146	1.460,730	26.400	62,947	2.760,682	1.425,77	
					184/c	804		0,27	0,19	46	460,230					
										267	2.671,335	26.400	62,947	2.760,682	1.425,77	

n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da esprop.	€/mq.inden. 10.005	Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
<p>Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.</p> <p>Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.</p>																
63	Fasciano Onofrio n.Molfetta 06.05.49 FSCNFR49E06F284S prop.	12	22	482	22		Uliveto 4	1,74	1,37							526
					254/a	260		0,19	0,15	53	530.265					
					22/b	255		0,55	0,43	153	1.530.765					
					22/c	256		0,76	0,60	209	2.091.045					
		5	105	30.800	105		Uliveto 2	182,93	127,25							
					105/a	570		12,06	8,39	2.031	20.320.155					
					571/a	1005		0,92	0,59	142	1.420.710					
					105/c	572		7,79	5,42	1.311	13.116.555					
					105/d	573		20,99	14,60	3.534	35.357.670					
					105/e	574		0,27	0,19	45	450.225					
					105/f	575		8,98	6,25	1.512	15.127.560					
					105/g	576		0,18	0,13	31	310.155					
					105/h	577		29,75	20,70	5.009	50.115.045					
					105/i	578		15,96	11,11	2.688	26.883.440					
					105/l	579		1,63	1,13	274	2.741.370					
					105/m	580		12,00	8,35	2.020	20.210.100					
					105/n	581		8,04	5,59	1.353	13.536.765					
					105/o	582		50,52	35,14	8.506	85.102.530					
					105/p	583		0,24	0,17	40	400.200					
					105/q	584		3,01	2,09	506	5.062.530					
		5	111	17.204	111		Uliveto 1	119,95	79,97							
					111/a	608		6,64	4,43	952	9.524.760					
					111/b	609		8,89	5,93	1.275	12.756.375					
					111/c	610		16,17	11,82	2.542	25.432.710					
					111/d	611		7,85	5,23	1.126	11.265.630					
					111/e	612		17,71	11,81	2.540	25.412.700					
					111/f	613		24,24	16,16	3.477	34.787.385					
					111/g	614		0,03	36,00	4	40.020					
					111/h	615		11,11	7,40	1.593	15.937.965					

n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asfalt.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
					111/i	616		17,51	11,88	2.512	25.132.560					
					111/l	617		0,54	0,36	78	780.390					
					111/m	618		4,40	2,93	631	6.313.155					
					111/n	619		3,30	2,20	474	4.742.370					
												175.179.480	25.792.302	1.131.176.652	584.203,99	
		5	113	35.506	113		mandorli2	220,05	73,35							
					113/a	624		0,66	0,22	106	1.060.530					
					113/b	625		4,59	1,53	740	7.403.700					
					113/c	626		2,78	0,93	448	4.482.240					
					113/d	627		0,28	0,09	45	450.225					
					113/f	629		16,68	5,56	2.691	26.923.455					
					113/g	630		26,34	8,78	4.250	42.521.250					
					113/h	631		14,51	4,84	2.342	23.431.710					
					113/i	632		4,01	1,34	647	6.473.235					
					113/l	633		27,58	9,19	4.451	44.532.255					
					113/m	634		9,62	3,21	1.552	15.527.760					
					113/n	635		7,21	2,40	1.164	11.645.820					
					113/o	636		38,96	12,99	6.286	62.891.430					
					113/p	637		28,42	9,47	4.585	45.872.925					
					113/q	638		15,91	5,30	2.567	25.682.835					
					113/r	639		12,08	4,03	1.949	19.499.745					
		5	142	2.032	142		uliveto 2	12,07	8,40							
					700/a	1003		0,55	0,38	93	930.465					
					142/b	701		6,21	4,32	1.045	10.465.225					
					142/c	702		2,50	1,74	421	4.212.105					
					142/d	703		1,61	1,12	271	2.711.355					
		5	143	11.914	143		uliveto 1	83,07	55,38							
					143/a	704		6,28	4,19	901	9.014.505					
					143/b	705		0,05	0,03	7	70.035					
					143/d	707		27,38	18,25	3.927	39.289.635					
					143/e	708		15,48	10,32	2.220	22.211.100					
					143/f	709		0,07	0,46	99	990.495					
					143/g	710		19,28	12,85	2.765	27.663.825					
					143/h	711		1,39	0,92	199	1.990.995					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da assorbit.	€/mq.inden.	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
		5	107	414	107	107	fabbr.nur.			92.974	930.204,870	175.179,480	25.792,302	1.131.176,652	584.203,99	
64	Ferrucci Giacomo n.Bisceglie 27.12.63 FRRGCM63T27A883Q prop.1/2 Ferrucci Giuseppe n.Bisceglie 07.04.71 FRRGPP71D07A883I prop.1/2	5	12	1.843	12		mandori.3	8,57	2,86	82	820,410	696.000	142.719	4.220,409	2.179,66	522
			167	1.842	167		mandori.3	8,56	2,85	256	2561280					
								1,19	0,40	338	3.381,690	696.000	142.719	4.220,409	2.179,66	
65	Eredi di De Cesare Maria Saveria: Cicoletta Giovannangelo n. a Molfetta il 10.03.57 CCCGN57C10F284B - Prop.1/5 Cicoletta Teresa n.a Molfetta il 3.5.59 CCCTRS59E43F284W - Prop.1/5 Cicoletta CCCGCM62S65F284G Prop.1/5 Cicoletta Domenico n.a Molfetta il 14.8.60 CCGDNC60M14F284D - Prop.1/5	5	201	1.052	321		uliveto 3	5,43	3,53	773	7.733,865					522
					321/a			3,99	2,60	110	1.100,550	3.836,040	502,646	14.863,946	7.676,59	
					321/b			0,57	0,37	169	1.690,845					
					321/c			0,87	0,57	1.052	10.525,260	3.836,040	502,646	14.863,946	7.676,59	
66	Mastropiero Alfredo n. Molfetta 13.08.33 MST LRD 33M13 F284F prop.	7	1	8.439	1		uliveto 3	43,58	28,33	7.052	70.555,260	7.036,865	2.934,632	94.403,692	48.755,44	523
					1/a			36,42	23,68	913	9.134,565					
					1/b			4,71	30,80	474	4.742,370					
					1/c			2,45	1,59	8.439	84.432,195	7.036,865	2.934,632	94.403,692	48.755,44	
67	De Robertis Anna Chiara n.Bisceglie 17.02.76 DRBNN76B57A883G prop.2/9 De Robertis Francesco n.Bisceglie 27.07.66 DRBFNC66L27A883Z prop.2/9 De Robertis Massimo n.Bisceglie 20.11.67 DRBMSM67S20A883B prop.2/9 Sciancalepore Isabella n.Molfetta il 16.09.40 SCNSLSL40P56E284M	7	2	10.938	2		uliveto 3	56,49	36,72	8.457	84.612,285	744,960	3.534,930	113.714,580	58.728,68	523
					2/a			43,68	28,39							

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A.	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
75	Belgiovine Mauro BLGMR/A47L09F284K Palumbo Nicoletta PLMNL T46R71F284V prop.1.11/24	5	74	1.184	74		uliveto 2	7,03	4,89							525
					74/b	445		6,87	4,78	1.156	11.565.790	4.282.912	462.254	16.310.946	8.423.90	
										1.156	11.565.790	4.282.912	462.254	16.310.946	8.423.90	
76	Panunzio Ignazio PNNGNZS2S28F-284G prop.	5	173	3.836	173		uliveto 3	19,81	12,88							525
					173/a	788		0,03	0,02	5	50.025	1.784.800	1.171.449	41.335.429	21.347.97	
					173/b	789		8,08	5,25	1.564	15.647.820					
					173/c	790		11,71	7,61	2.267	22.681.335					
										3.836	38.379.180	1.784.800	1.171.449	41.335.429	21.347.97	
77	Altamura Serafina LTMSEFN30L68F-284S prop.	5	75	1.084	75		uliveto 2	6,44	4,48	1.084	10.845.420	427.360	328.789	11.601.569	5.991,71	525
										1.084	10.845.420	427.360	328.789	11.601.569	5.991,71	
78	De Pinto Laura DPNLR/RA26M71F284U prop.	6	58	466	557		uliveto 3	2,41	1,56	466	4.682.330					525
					558	558		2,08	1,37	403	4.032.015					
					559	559		1,18	0,77	228	2.281.140					
					560	560		0,13	0,08	25	250.125	3.383.683	1.258.937	44.422.500	22.942,31	
					561	561		14,74	9,58							
					561/a	719		12,50	8,12	2.420	24.212.100					
					561/b	720		2,10	1,37	407	4.072.035					
					561/c	721		0,14	0,09	27	270.135					
										3.976	39.779.880	3.383.683	1.258.937	44.422.500	22.942,31	
79	De Palma Michele DPLMHL/46E18F284H	6	187	4.766	187		uliveto 2	28,31	19,69							525
					187/a	703		0,43	0,30	72	720.360					
					187/b	704		2,91	2,02	490	4.902.450	10.069.036	1.684.459	59.437.325	30.696,82	
					187/c	705		24,44	17,00	4.114	41.160.570					
					187/d	706		0,53	0,37	90	900.450					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.															
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.															
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A.	superficie da assorbit.	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
80	Gatti Maria Addolorata n.Ceglie M. 06.10.48 GTTMDD48R46C424G prop.1/2 Marzocca Andrea n.Molfetta 12.02.47 MRZNDR47B12F284O prop.1/2	7	329	2.685	1024	1024	uliveto 2	15,95	11,09	2.685	26.863.425	709.200	28.376.827	14.655,41	525
										2.685	26.863.425	709.200	28.376.827	14.655,41	
81	Camporeale Nicola n. Molfetta 02.02.47 CMPNCL47B02F284T prop.1/2 Marzocca Addolorata n. Molfetta 02.12.50 MRZDLR50T42F284P prop.1/2	7	253	2.944	253	253	uliveto 2	17,49	12,16	2.944	29.454.720	5.448.600	35.921.334	18.551,82	525
										2.944	29.454.720	5.448.600	35.921.334	18.551,82	
82	Modugno Angela n. Molfetta 24.10.20 MDGNGL20R64F284A	7	35	6.219	1036	1036	uliveto 2	36,94	25,69	6.219	62.221.095	7.124.320	71.367.990	36.858,49	525
										6.219	62.221.095	7.124.320	71.367.990	36.858,49	
83	Sasso Anna n. Molfetta 04.06.63 SSSNN63H44F284U prop.	5	210	744	210		uliveto 2	4,42	3,07	115	1.150.575				525
										629	6.293.145	3.698.800	28.230.721	14.579,95	
										1.628	16.288.140				
										2.372	23.731.860	3.698.800	28.230.721	14.579,95	
84	De Nichilo Francesca n.Molfetta 10.12.38 DNCFC38T50F284K prop.12/18 Genova Anna Marta n.Molfetta 01.01.60 GNVNM60A41F284D prop.1/18 Genova Francesca n.Molfetta 10.11.66 GNVFC68S50F284B prop.1/18 Giovanna n.Molfetta 5.07.73 GNVGN73L45F284P prop.1/18 Genova Luigia n.Molfetta 22.09.64 GNVGLU64P62E284O prop.1/18 Genova Rita n.Molfetta 18.05.69 GNVRTI69E58F284F prop.1/18 Isabella n.Molfetta 1.01.62 GNVSLI62A41F284Q prop.1/18	7	34	4.785	34		Uliveto 3	24,71	16,06						525
										1.764	17.648.820	17.921.270	67.714.222	34.971,48	
										3.021	30.225.105				

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
			1074	182	1074	1074	C.U.	cat.C/2	C/7							
										4.785	47.873.925	17.921.270	1.919.027	67.714.222	34.971,48	
85	De Rivo Giovanni n. Molfetta 01.12.41 prop.1/2 Gadaletta Giuseppa n.Molfetta 19.03.44 GDLGPP44C59F284N prop.1/2	6	53	2.927	53	53	uliveto 2	17,38	12,09	2.927	29.284.636					525
			39	9.196	384		uliveto 2	54,62	37,99			2.869.840	3.621.347	127.781.802	65.993,79	
					384/a	707		3,75	2,61	632	6.323.160					
					384/b	708		50,87	35,38	8.564	85.682.820					
										12.123	121.290.615	2.869.840	3.621.347	127.781.802	65.993,79	
86	Caputo Francesco n. Molfetta 01.06.24 CPTFNC24HO1F284K Sasso Maria Sterpeta n. Molfetta 20.02.25 SSSMST25B60F284Z	7	1044 36	3509 44	1044 279	1044 279	Uliveto E.U.	2,84,92 cat.C/2	24,29 C/1,6	3.509	35.107.545	21.252.800	1.643.843	58.004.188	29.956,66	525
										3.509	35.107.545	21.252.800	1.643.843	58.004.188	29.956,66	
87	De Gennaro Marta in Gobatto n.Molfetta 27.06.39 DGNMRT39M67F284Z prop.	6	66	7.416	66	66	uliveto 2	44,05	30,64							525
					66/a	747		1,53	1,06	257	2.571.265					
					66/b	748		19,83	13,80	3.339	33.406.695					
					749/a	902		7,24	5,04	1.219	12.196.095	7.173.141	2.064.852	72.859.788	37.628,94	
					749/c	904		3,37	2,34	567	5.672.835					
					66/d	750		1,94	1,35	327	3.271.635					
					66/e	751		3,86	2,68	650	6.503.250					
										6.359	63.621.795	7.173.141	2.064.852	72.859.788	37.628,94	
88	Marino Chiara Maria n. Molfetta 01.01.11 MRNCRM11A41F284G usufr.per 1/2 Petruzella Maria Domenica n.Molfetta 30.11.31 PTRMDM31S70F284M comprop. Petruzella Marta n.Molfetta 9.9.33 PTRMRT33P49F284M comprop.	15	123	3.184	123		uliveto 2	18,91	13,16							526
										2.056	20.570.280	6.030.080	1.105.008	38.991.008	20.137,18	
					123/a	232		12,21	8,50							

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asfaltar.	€/mq.inden. 10.005	Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	Peruzzona Nicoletta n. ruvo 27.02.47 PTRNCL35M71F284T comprop.				123/b	233	6.70	4.66		1.128	11.285.640					
										3.184	31.855.920	6.030.080	1.105.008	38.991.008	20.137,18	
89	Pellegrini Vincenzo n. Ruvo 27.02.47 P.L.LV/CN47B27H645B Antonia n. Molfetta 28.6.53 GDANTN53H68F284O	5	157	2.380	157		mandorl. 2	14,75	4,92	195	1.950.975	396.000	61.608	2.408.583	1.243,93	526
					157/b	751	1,21	0,40		195	1.950.975	396.000	61.608	2.408.583	1.243,93	
90	Del Rosso Luigia n. Molfetta 01.04.37 DLRLGU37D41F284U prop.	5	349	3.046	349		uliveto 2	18,09	12,59							526
					349/a	992	1,14	0,79		192	1.920.960					
					349/b	993	5,88	4,09		990	9.904.950					
					349/c	994	10,64	7,40		1.791	17.918.955	5.415.553	949.224	37.110.142	19.165,79	
					349/d	995	0,43	0,30		73	730.365					
					350	350	E.U.			27	270.135					
										3.073	30.745.365	5.415.553	949.224	37.110.142	19.165,79	
91	Mastroiello Nicoletta n. Molfetta 27.06.24 MSTNLT24M67F284H prop.3/9 Sergio n. Molfetta 02.01.51 MNGSRG51A02F284V prop.2/9 14.02.63 MNGLNZ63B14F284B prop.2/9 Mongelli Marta Maria n. Molfetta 08.08.67 MNGMTM67M48F284S prop.2/9	5	89	7.334	89		uliveto 2	43,56	30,30	3.462	34.637.310					526
					89/a	498	20,56	14,30		1.078	10.785.390					
					89/b	499	6,40	4,45		1.188	11.885.940					
					89/c	500	7,06	4,91		1.606	16.068.030					
					89/d	501	9,54	6,64								
					91		uliveto 2	28,67	19,95							
					91/a	502	0,99	0,69		167	1.670.835	12.761.600	3.529.113	137.971.523	71.256,35	
					91/b	503	1,51	1,05		255	2.551.275					
					91/c	504	3,27	2,27		550	5.502.750					
					91/d	505	1,33	0,93		224	2.241.120					
					91/e	506	12,40	8,62		2.087	20.880.435					
					91/f	507	0,27	0,19		45	450.225					
					91/g	508	8,80	6,12		1.482	14.827.410					
					91/h	509	0,11	0,07		18	180.090					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A.	superficie da asfaltare	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
92	Allegretta Matteo n.Molfetta 31.03.20 LLGMITT20A31F284H prop.	5	144	2.372	144		uliveto 2	14,09	9,80	194	1.940,970					526
					144/a	713		1,15	0,80							
					714/a	1001		8,15	5,67	1.373	13.736,865					
					144/c	715		0,57	0,40	96	960,480	907,200	619,462	24.218,002	12.507,55	
					144/d	716		0,07	0,05	12	120,060					
					144/e	717		3,52	2,45	593	5.932,965					
										2.268	22.691.340	907.200	619.462	24.218.002	12.507,55	
93	Allegretta Antonio n. Molfetta 11.07.29 LLGNTN29L11F284M prop.	5	312	2.820	312	945	uliveto 2	16,75	11,65	2.653	26.543,265					526
					312/a	945		15,76	10,96	109	1.090,545					
					312/b	946		0,65	0,45	58	580,290					
					312/c	947		0,34	0,24							
					314		uliveto 2	6,55	4,55			8.918,276	1.338,994	52.348,305	27.035,64	
					314/a	951	uliveto 2	1,29	0,90	218	2.181,090					
					314/b	952	uliveto 2	5,22	3,63	879	8.794,395					
					314/c	953	uliveto 2	0,03	0,02	5	50,025					
					149	149	E.U.			285	2.851,425					
										4.207	42.091.035	8.918.276	1.338.994	52.348.305	27.035,64	
94	La Foglia Domenico n.Molfetta 02.11.49 LFRDNC49S02F284A	12	2	23.292	2	227	uliveto 1	162,40	108,26	2.642	26.433,210	2.162,160	752,730	29.428,140	15.198,37	526
					2/b	227		18,42	12,28	8	80,040					
					2/c	228		0,06	0,04							
										2.650	26.513.250	2.162.160	752.730	29.428.140	15.198,37	
95	Curci Damiana n.Trani25.10.29 CRCDDMN29R85L328L prop.2/18	5	310	1.076	310	939	uliveto 2	6,58	4,45							526
	Mongelli Anna Antonia n.Molfetta 15.08.52 MNGNNT52M55F284U prop.4/18				310/a	940		0,11	0,07	18	180,090					
	Mongelli Filippo n.Molfetta 07.04.51 MNGFPP51D07F284E prop.4/18				310/b	941		6,13	4,26	1.032	10.325,160					
					310/c			0,15	0,11	26	260,130	1.882,720	532,663	20.824,583	10.755,00	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da ass.1000r.	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire.italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	MONGELI MARCHIO n. Mongelli 22.02.44		311	764	311/a		uliveto 2	4,54	3,16	7	70.035					
	MONGELI MARCHIO n. Mongelli 22.02.44		311/a		311/b		0,04	0,03		412	4.122.060					
	MONGELI MARCHIO n. Mongelli 22.02.44				311/c		2,45	1,70		345	3.451.725					
	MONGELI MARCHIO n. Mongelli 22.02.44						2,05	1,43		1.840	18.409.200	1.882.720	532.663	20.824.583	10.765,00	
96	Camporeale Lucia n. Molfetta 20.05.46	6	98 277	476 1643	98 277	98 277	uliveto 2 uliveto 3	2,83 8,48	1,97 5,51	476 1643	4.762.380 16.438.215	4.672.560	679.170	26.552.325	13.713,13	526
										2.119	21.200.595	4.672.560	679.170	26.552.325	13.713,13	
97	Mongelli Michele n. Molfetta 11.02.64	6	123	7.842	123/b	871	uliveto 2	46,58	32,40	5.437	54.397.185	2.429.460	1.491.699	58.318.344	30.118,91	526
										5.437	54.397.185	2.429.460	1.491.699	58.318.344	30.118,91	
98	De Gennaro Vitonofrio n. Molfetta 08.06.29	6	200	6.630	200/a	200	uliveto 2	39,38	27,39	2.268	22.691.340					526
					200/b	791	13,47	9,37		254	2.541.270					
					200/c	792	1,51	1,05		674	6.743.370					
					200/d	793	4,00	2,78		1.805	18.059.025	952.000	1.753.104	68.538.004	35.396,93	
					200/e	794	10,72	7,46		1.212	12.126.060					
					200/f	795	7,20	5,01		362	3.621.810					
					200/h	797	2,15	1,50		5	50.025					
							0,03	0,01		6.580	65.832.900	952.000	1.753.104	68.538.004	35.396,93	
99	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46	6	62	5.319	62/a	62	uliveto 3	27,47	17,86	2.981	29.824.905					526
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				62/b	779	15,40	10,01		835	8.354.175					
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				62/c	780	4,31	2,80		323	3.231.615					
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				62/d	781	1,67	1,08		943	9.434.715	10.234.757	2.335.833	91.319.945	47.162,82	
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				62/e	782	4,87	3,17		237	2.371.185					
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				62/e	783	1,22	0,80								
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				63		uliveto 3	13,18	8,57							
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				63/a	784	3,01	1,95		582	5.822.910					
	Altamura Pietro n. Molfetta 15.11.46				63/b	785	10,17	6,62		1.970	19.709.850					
										7.871	78.749.355	10.234.757	2.335.833	91.319.945	47.162,82	
100	Farinola Maddaleno n. Molfetta 20.08.18	5	161	3.200	161	161	uliveto 1	22,31	14,87							526

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit. italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	FRNVML18WIZ0F284G				161/a	764	0,07	0,05	10	100,050			863,621	33.763,461	17.437,37	
					161/b	765	6,92	4,62	993	9.934,965	883,840					
					161/c	766	10,74	7,16	1.541	15.417,705						
					161/d	767	4,57	3,05	656	6.563,280						
									3.200	32.016,000	883,840		863,621	33.763,461	17.437,37	
101	Farinola Vincenzo FRNVGN06A02F284G prop.	5	152	3.090	152		uliveto 1	21,54	14,36	722	7.223,610					526
					152/a	731	5,03	3,36	722	7.223,610						
					152/b	732	1,52	1,01	218	2.181,090	742,400		831,019	32.488,869	16.779,10	
					152/c	733	5,10	3,40	732	7.323,660						
					152/d	734	5,07	3,38	727	7.273,635						
					152/e	735	4,82	3,21	691	6.913,455						
									3.090	30.915,450	742,400		831,019	32.488,869	16.779,10	
102	Farinola Caterina FRNCRN60S42F284G prop.	5	151	2.976	151		uliveto 1	20,75	13,83	502	5.022,510					526
					151/a	725	3,50	2,33	502	5.022,510						
					151/b	726	8,40	5,60	1.205	12.056,025	1.539,200		821,995	32.136,075	16.596,90	
					151/c	727	0,65	0,43	93	930,465						
					151/d	728	2,60	1,73	373	3.731,865						
					151/e	729	1,26	0,84	181	1.810,905						
					151/f	730	4,34	2,89	622	6.223,110						
									2.976	29.774,880	1.539,200		821,995	32.136,075	16.596,90	
103	Farinola Michele FRNVHL66P07F284B prop.	5	64	2.966	64		uliveto 1	20,68	13,79	455	4.552,275					526
					64/a	412	3,17	2,11	455	4.552,275						
					64/b	413	4,91	3,27	704	7.043,520	4.893,920		907,430	35.476,180	18.321,92	
					64/c	414	12,28	8,19	1.761	17.618,805						
					64/d	415	0,32	0,21	46	460,230						
									2.966	29.674,830	4.893,920		907,430	35.476,180	18.321,92	
104	Farinola Vito FRNVTI37D10F284N prop.	5	164	960	164		uliveto 1	6,69	4,46	960	9.604,800	1.256,960	285,121	11.146,881	5.756,88	526
										960	9.604,800	1.256,960	285,121	11.146,881	5.756,88	
105	Farinola Damiano FRVDMN41H01F284I prop.	5	165	1.480	165		uliveto 1	10,32	6,88	734	7.343,670					526
					165/b	769	5,12	3,41	734	7.343,670						

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da assorbit.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire (L. 11/1998)	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
106	Facchini Eufrasia n. Molfetta 19.05.44 FCCFRS44E59F284W prop.	14	166	502	166/a 166/b	770 771	uliveto 1	3,50 2,41 1,09	2,33 1,61 0,73	346 156 1.236	3.461.730 1.560.780 12.366.180	480.480	299.755	13.146.415	6.789,56	
										726	7.263.630	537.600	204.782	8.006.012	4.134,76	526
										726	7.263.630	537.600	204.782	8.006.012	4.134,76	
107	Minervini Vincenza n.Molfetta 18.06.15 MNRVCN15H58F284V prop.	6	118	18.856	118	118	uliveto 2	111,99	77,91	18.856 18.856	188.654.280 188.654.280	1.995.200 1.995.200	5.004.549 5.004.549	195.654.029 195.654.029	101.046,87 101.046,87	
108	Sancilio Gaetano n.Molfetta 20.04.50 SNCGTN50D20F284J prop.	6	104	1.543	104	104	mandorl. 1	10,76	3,98	1.543	15.437.715					526
			105	2.788	105	105	uliveto 2	16,56	11,52	2.788	27.893.940					
			106	1.217	106	106	uliveto 1	7,54	2,51	1.217	12.176.085	3.911.710	1.675.465	73.481.105	37.949,82	
			207	1.238	207	207	mandorl.2	8,63	5,75	1.238	12.386.190					
										6.786	67.893.930	3.911.710	1.675.465	73.481.105	37.949,82	
109	De Candia Rosa n.Molfetta 28.03.34 DCNRSO34C68F284K prop.	5	145	3.525	145/a 145/b	718 719	uliveto 2	20,94 17,73 3,21	14,56 12,33 2,23	2.985 540 3.525	29.864.925 5.402.700 35.267.625	1.113.320	955.000	37.335.945	19.282,41	526
110	Spaccavento Pantaleo n.Molfetta 30.01.19 SPCPTL19A30F284J prop.	5	172	780	172	172	uliveto 2	4,63	3,22	780	7.803.900	0	204.852	8.008.752	4.136,18	526
										780	7.803.900	0	204.852	8.008.752	4.136,18	
111	Gaialeta Antonio n.Molfetta 27.08.40 GDLNTN40M27F284F prop.	5	183	1.504	183/a 183/b	799 800	uliveto 2	8,93 0,30 3,35	6,21 0,21 2,33	50 564 614	500.250 5.642.820 6.143.070	0	161.256	6.304.326	3.255,91	526
										0	0	0	161.256	6.304.326	3.255,91	
										614	6.143.070	0	161.256	6.304.326	3.255,91	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A.	superficie da asf.padr.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
112	De Candia Antonia n.Molfetta 05.11.56 DCNNTN56549F284O prop.	6	119	8.934	119	868	mandori. 2	55,37	18,46	670	6.703,350	8.012,753	2.556,682	99.954,105	51.621,99	526
					119/a	869		4,15	1,38	8.264	82.681,320					
					119/b			51,22	17,08	8.934	89.384,670	8.012,753	2.556,682	99.954,105	51.621,99	
113	Sasso Angela n.Bitonto 18.03.26 SSSNGL26C59A893C prop.	5	82	2.295	82	460	mandori. 2	14,22	4,74	234	2.341,170	345,600	70,528	2.757,298	1.424,03	526
					82/b			1,45	0,48	234	2.341,170	345,600	70,528	2.757,298	1.424,03	
114	Sancilio Maddalena n.Molfetta 15.12.34 SNCMDL34T59F284A prop.	6	283	5.716	283	283	mandori. 2	35,42	11,81	5.716	57.188,580	3.139,760	1.583,619	61.911,959	31.974,86	526
										5.716	57.188,580	3.139,760	1.583,619	61.911,959	31.974,86	
115	Carabinese Concetta n.Molfetta 3.07.49 CRBCCT49L43F284E prop.1/1 regime com.beni Amato Francesco n.Molfetta 27.03.41 MITAFNC41C27F284W prop.1/1 regime com.beni	6	97	2260	97	102	uliveto mandori. 2	311,67	7,59	2260	22.611,300	3.088,400	1.169,152	45.708,267	23.606,35	526
					102			11,67	3,89	1883	18.839,415					
										4.143	41.450,715	3.088,400	1.169,152	45.708,267	23.606,35	
116	Sancilio Grazia n.Molfetta 01.03.44 SNCGRZ44C41F284O prop.	6	95	4.683	95	95	uliveto 1	32,65	21,77	4.683	46.853,415	1.607,200	1.272,091	49.732,706	25.684,80	526
										4.683	46.853,415	1.607,200	1.272,091	49.732,706	25.684,80	
117	Carvaro Gabriele Angelo n.Molfetta 07.01.53 CPRGRL53A07F284K prop. in regime comunione legale beni Caputo Maria Pasqua n.Molfetta 01.07.58 CPTMPS58L41F284T prop. in regime comunione legale beni	5	98	19.750	98	544	uliveto 2	117,30	81,60	820	8.204,100					526
					98/a	545		4,87	3,39	1.457	14.577,285					
					98/b	546		8,65	6,02	435	4.352,175					
					98/c	547		2,58	1,80	678	6.783,390					
					98/d	548		4,03	2,80	203	2.031,015					
					98/e	549		1,21	0,84	4.740	47.423,700	8.968,409	5.422,388	211.989,547	109.483,46	
					98/f	550		28,15	19,58	2.270	22.711,350					
					98/g	551		13,48	9,38	1.439	14.397,195					
					98/h	552		8,55	5,95	4.088	40.900,440					
					98/i	553		24,28	16,89	2.770	27.713,850					
					98/l	554		16,45	11,44	788	7.883,940					
					98/m	555		4,68	3,26	62	620,310					
					98/n			0,37	0,26	19.750	197.598,750	8.968,409	5.422,388	211.989,547	109.483,46	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
118	Allegretta Francesco LLGFNC24A02F284V prop.	5	146	3.280	146/a	720	uliveto 2	19,48	13,55	2.112	2.122.560	2.025.277	914.594	35.756.271	18.466,57	526
					146/b	721		12,54	8,73	734	737.670					
					146/c	722		4,36	3,03	434	436.170					
								2,58	1,79	3.280	32.816.400	2.025.277	914.594	35.756.271	18.466,57	
119	Petruzzella Giuseppe PTRGPP40C17B853O prop.	5	101	448	101	566	E.U.			395	3.951.975					526
					101/a	567				12	120.060					
					101/c					41	410.205					
			100	27.081	100	556	uliveto 2	160,84	111,89	186	1.860.930					
					100/a	557		1,10	0,77	2.558	25.592.790					
					100/b	558		15,19	10,57	2.159	21.600.795	29.585.818	8.006.603	313.020.066	161.661,37	
					100/c	559		12,82	8,92	3.215	32.166.075					
					100/d	560		19,09	13,28	2.180	21.810.900					
					100/e	561		12,95	9,01	5.750	57.528.750					
					100/f	562		34,15	23,76	350	3.501.750					
					100/g	563		2,08	1,45	1.197	11.975.985					
					100/h	564		7,11	4,95	8.965	89.694.825					
					100/i	565		53,25	37,04	521	5.212.605					
					100/l			3,09	2,15	27.529	275.427.645	29.585.818	8.006.603	313.020.066	161.661,37	
120	De Marco Alessandro DMRLSN84T05F159O prop.1/6	6														
	De Marco Francesca DMRFNC79A53F159U prop.1/6		156	1.200	156	156	uliveto 2	7,12	4,96	1.200	12.006.000	14.832.340	5.185.009	202.709.149	104.690,54	526
	De Trizio Rosalba DTRRLB59C47E284B prop.1/6															
	Leone Marta LNEMR25A55F284R prop.3/6		158	17.060	158	158	uliveto 2	118,94	79,30	17.060	170.685.300					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
121	Camporeale Cristoforo n.Molfetta 02.04.42 CMPFCST42D02F284Z prop.5/8 Petruzzella Maria n.Molfetta 16.03.50 PTRMRT50C56F284E prop.3/8	5	305	3.032	305		uliveto 2	18,01	12,53	1.335	13.356,675					526
					305/a	929	7,93	5,52		6	60,030					
					305/b	930	0,04	0,02		338	3.381,690	8.072.400	1.008.198	39.415.758	20.356,54	
					305/c	931	2,01	1,40		790	7.903,950					
					305/d	932	4,69	3,26		563	5.632,815					
					305/e	933	3,34	2,33		3.032	30.335,160	8.072.400	1.008.198	39.415.758	20.356,54	
122	De Gennaro Vincenzo n.Molfetta 07.10.31 DGNVCN31R07F284C prop.	6	64	1.481	64		uliveto 3	7,65	4,97	1.481	14.817,405					526
			65	43	65		fabbr.rur.			43	430,215					
			191	7.704	191		uliveto 2	45,76	31,83							
					191/a	786	22,73	15,81		3.826	38.279,130					
					191/b	787	3,75	2,61		631	6.313,155					
					788/a	914	18,87	13,12		3.173	31.745,865	26.868.572	3.117.305	121.871.797	62.941,53	
					191/d	789	0,17	0,12		30	300,150					
										9.184	91.885,920	26.868.572	3.117.305	121.871.797	62.941,53	
123	Spaccavento Ignazio n.Molfetta 22.02.42 SPCGNZ42B2F284 Y prop.	5	137	18.150	137		uliveto 2	107,80	74,99							526
					137/a	670	1,85	1,28		311	3.111,555					
					137/b	671	4,36	3,03		734	7.343,670					
					137/c	672	4,42	3,07		744	7.443,720					
					137/d	673	140,09	6,86		1.660	16.608,300					
					137/e	674	14,33	9,97		2.413	24.142,065					
					675/a	998	7,66	5,33		1.290	12.906,450					
					675/c	1000	6,35	4,42		1.070	10.705,350					
					137/g	676	7,51	5,23		1.265	12.656,325					
					137/h	677	4,94	3,43		831	8.314,155					
					137/i	678	1,27	0,88		214	2.141,070					
					137/l	679	15,96	11,11		2.688	26.883,440					
					137/m	680	15,60	10,85		2.627	26.283,135	26.322.420	4.852.881	189.724.536	97.984,55	

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit. Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
			300	8.010	300		uliveto 2	47,57	33,09	2,493	24.942,465					
					300/a	908		14,81	10,30	38	380,190					
					300/b	909		0,23	0,16	1,797	17.978,985					
					300/c	910		10,67	7,42	1,943	19.439,715					
					300/d	911		11,54	8,03	444	4.442,220					
					300/f	913		2,64	1,83	276	2.761,380					
					300/d	914		1,64	1,14							
			302	2.516	302		uliveto 2	14,94	10,40	39	390,195					
					302/a	917		0,23	0,16	1,837	18.379,185					
					302/b	918		10,91	7,59	640	6.403,200					
					302/c	919		3,80	2,64							
										33.381	333.976.905	18.677.996	8.228.614	360.883.515	186.380,78	
133	Minervino Anna n.Bari 12.05.39 prop.160/240	5	11	5.040	11/b	373	mandori.3	23,43	7,81	308	3.081,540					522
	Sciuncalopore Antonio n. Molfetta 01.0.38 prop.4/240				11/b			1,43	0,48							
	Sciuncalopore Carmela n.a Molfetta 17.06.45 prop.4/240		35	2.418	35	392	uliveto 4	8,74	6,87	188	1.880,940					
	Sciuncalopore Concetta n.a Molfetta 22.02.43 prop.4/240				35/b			0,68	0,53							
	Sciuncalopore Marta n.a Molfetta 01.06.36 prop.19/240		36	736	36	36	uliveto 4	2,66	2,09	736	7.363,680	2.903.440	964,016	22.586,811	11.665,11	
	Sciuncalopore Teresa n.a Molfetta 06.06.30 prop.49/240		37	420	37	37	uliveto 4	1,52	1,19	420	4.202,100					
			199	1.784	199											
					199/b	806	mandori.3	8,29	2,76	219	2.191,095					
										1.871	18.719.355	2.903.440	964,016	22.586,811	11.665,11	
134	Sasso Minervini Pasqua n.Molfetta 27.05.33	6	150	22.565	370		uliveto 2	134,02	93,23							523

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da esport.	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	SSSPSQ33EB/7284Y				370/a	645		39,50	27,48	6.650	66.533.250					
					370/b	646		14,14	9,83	2.380	23.811.900					
					370/c	647		42,58	29,62	7.169	71.725.845					
					370/d	648		23,84	16,58	4.014	40.160.070					
					370/e	649		0,49	0,34	82	820.410		10.269.560	256.738.995	132.594,63	
					370/f	650		7,21	5,02	1.214	12.146.070					
					370/g	651		5,90	4,11	994	9.944.970					
					370/h	652		0,36	0,25	62	620.310					
			44	28	44	44	fabbr.rur.	15,20	10,58	28	280.140					
										22.593	226.042.965	20.426.470	10.269.560	256.738.995	132.594,63	
135	De Gioia Anna Antonia n.Molfetta 4.10.24 DGENNT24R44F284B pr.268/1512	6	50	358	50	50	fabbr.rur.			358	3.581.790					525
	De Gioia Anna Antonia Maria n.Molfetta 22.06.39 DGENNT39H62F284P pr.77/1512															
	De Gioia Francesco Saverio n.Molfetta 27.05.38 DGEFNC38E27F284P pr.329/1512		183	10.044	183	773	uliveto 2	59,65	41,50							
	De Gioia Giuseppa n.Molfetta 16.03.43 DGEFPP43C56F284G n.prop.77/1512				183/a	773		7,30	5,08	1.229	12.296.145					
	De Gioia Ignazio Benito n.Molfetta 29.10.33 DGEZ833R29F284Q prop.98/1512				183/b	774		6,02	4,19	1.014	10.145.070					
	De Gioia Maria n.Molfetta 27.08.40 DGEIRA40M67F284P pr.op.77/1512				183/c	775		1,25	0,87	212	2.121.060					
	De Gioia Nicola n.Molfetta 21.06.55 DGENCL58H21F284L pr.op.42/1512				183/d	776		16,33	11,36	2.749	27.503.745					
	De Gioia Pasqua Maria n.Molfetta 15.04.54 DGEPOIM54D55F284U pr.op.42/1512				183/e	777		26,33	18,32	4.433	44.352.165					
	De Gioia Saverio n.Molfetta 28.01.31 DGESVR31A28F284U pr.op.98/1512				183/f	778		2,42	1,68	407	4.072.035		7.166.699	192.113.774	99.218,48	
	De Gioia Vincenza n.Molfetta 21.10.68 DGEVCN68R61F284V pr.op.42/1512											45.127.200				
	Sgherza Cecilia n.Molfetta 26.04.22 SGHCCL22D68F284L pr.op.52/1512		185	4.247	185		mandori 2	26,32	8,77							
	Sgherza Giovanna n.Molfetta 20.12.29 SGHGNN29T60F284G pr.op.52/1512				742/a	899		6,16	2,06	994	9.944.970					
	Sgherza Ignazio n.Molfetta 2.03.35 SGHGZN35C02F284F pr.op.52/1512				742/c	901		3,75	1,25	605	6.063.025					
	Sgherza Isabella n.Molfetta 25.05.20				185/b	743		6,89	2,30	1.112	11.125.560					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da coprire	€/mq.inden.	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lit. Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	SGHSLL32E85F284C n.Molfetta prop.52/1512				185/c	744	5,34		1,78	862	8.624.310					
	Sgherza Leonardo n.Molfetta 12.05.21 prop.52/1512															
	SGHLRD21E12F284B n.Molfetta 25.10.28 prop.52/1512															
	Sgherza Maria Cristina n.Molfetta 14.08.24 prop.52/1512															
	SGHMCR28R65F284G n.Molfetta 14.08.24 prop.52/1512															
	Sgherza Saverio n.Molfetta 14.08.24 prop.52/1512															
										13,975	139.819.875	45.127.200	7.166.699	192.113.774	99.218,48	
136	Loiodice Felice n.Molfetta 20.06.50 LDCFLC50H20F284F	5	59	13.122	59/a		uliveto 3	67,77	44,05	5.036	50.385.180					525
					59/b	407		26,01	16,91	7.843	78.469.215					
					59/c	408		40,51	26,33	243	2.431.215	37.143.220	6.659.984	178.530.534	92.203,33	
						409		1,25	0,82							
			208	344	208		E.U.			344	3.441.720					
						208				13,466	134.727.330	37.143.220	6.659.984	178.530.534	92.203,33	
137	Minervini Maria n.Molfetta 22.06.62 MNRMR62H62F284B	6	213	3.041	213		uliveto 2	18,06	12,56	658	6.583.290					525
					213/a	685		3,91	2,72	51	510.255	12.940.706	1.680.429	45.046.340	23.264,49	
					213/b	686		0,30	0,21	2.332	23.331.660					
					213/c	687		13,85	9,63							
										3,041	30.425.205	12.940.706	1.680.429	45.046.340	23.264,49	
138	Crismale Laura n.Molfetta 25.03.24 CRSURA24C65F284J prop.5/15	6	70	9.554	70		uliveto2	56,74	39,47							525
	Murolo Anna Maria n.Molfetta 31.08.49 MRLMNR49M71F284B prop.2/15				70/a	761		9,98	6,94	1.681	16.818.405					
	Murolo Damiana n.Molfetta 07.01.58 MRLDMNS8A47F284N prop.2/15				762/a	911		4,70	3,27	792	7.923.960					
	Murolo Pasquale n.Molfetta 6.06.44 MRLPOL44H06F284N prop.2/15				762/c	913		2,02	1,40	340	3.401.700	9.801.713	3.555.804	95.318.477	49.227,88	
	Murolo Porzia n.Molfetta 4.11.52 MRLPR252S44F284Y prop.2/15				70/c	763		29,39	20,45	4.949	49.514.745					

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.															
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.															
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a origin.	Sup. Cat.	p.l.a attuale	p.l.a def.	natura	R.D.	R.A	superficie da assorbit.	€/mq.inden. 10.005	€. Opere accessorie	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
	Murolo Michele n.Molfetta 8.04.47 MRLMHL47D08F284S.prop.2/15				70/d	764	1,85	1,28		311	3.111.555				
					70/e	765	0,71	0,50		119	1.190.595				
										8.192	81.960.960	9.801.713	95.318.477	49.227,88	
139	De Dato Elisabetta Anna Maria n.Bari 08.08.56 DDTLB156M48A662K prop.1/2 De Dato Stefania Teresa Caterina n.Bari 01.08.58 DDTSFN68M41A662H prop.1/2	6	108	43.008	108		uliveto 2	255,44	177,69			2.160.000	12.600.913	6.507,83	526
					853/a	916	5,94	4,13		1.000	10.005.000				
										1.000	10.005.000	2.160.000	12.600.913	6.507,83	
140	Cappioli Gemaro n.Molfetta 26.03.39 CPPGNR39C26F284B	12	142	4.213	142		uliveto 2	25,02	17,41	55	550.275	352.000	934.607	482,68	526
					142/b	240	0,33	0,23		55	550.275	352.000	934.607	482,68	
141	Camporeale Giuseppina n.Molfetta 14.09.32 CMPGPF32F54F284T	6	286	2.673	286		mandorl. 2	16,57	5,52			19.121.900	47.508.770	24.536,23	526
					286/a	864	3,19	1,06		515	5.152.575				
					286/b	865	13,38	4,46		2.158	21.590.790				
										2.673	26.743.365	19.121.900	47.508.770	24.536,23	
142	Parrocchia Madonna della Pace - V.le XXV Aprile s.c. Molfetta - P.IVA:92002100722	12	129	23.933	129		uliveto 2	142,14	98,88			1.580.000	14.352.647	7.412,52	526
					129/b	238	3,28	2,28		552	5.522.760				
					12	236	71,92	50,08		675	6.753.375				
					12/b	236	4,01	2,79		1.227	12.276.135	1.580.000	14.352.647	7.412,52	
143	De Palma Cristoforo n.Molfetta 08.01.31 DPLCST31A08F284K	6	68	8.573	68		uliveto 2	50,92	35,42						526
					68/a	798	1,08	0,75		181	1.810.905				
					68/b	799	8,19	5,70		1.379	13.796.895				
					68/c	800	5,78	4,02		973	9.734.865				
					68/d	801	13,03	9,06		2.194	21.950.970	12.124.790	101.405.654	52.371,65	
					68/e	802	6,04	4,20		1.017	10.175.085				

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.l.a. origin.	Sup. Cat.	p.l.a. attuale	p.l.a. def.	natura	R.D.	R.A	superficie da assorbit.	€/mq.inden. 10.005	€. opere accessorie	indennità complessiva in Lire Italiane	Indennità complessiva in Euro	N.decro cc.	
146	Albanese Angela n. Molfetta 15.03.45 LBNNGI4C55F284Y Albanese Giovanna n. Molfetta 27.06.40 LBNNGNN40H67F284K Albanese Giuseppe n.Molfetta 11.01.39.LBNGPP39A11F284Q Albanese Albanese Isabella n. Molfetta 28.03.42 LBNSSL42C88F284W Albanese Lucia n. Molfetta 02.01.38 LBNLCU38A42F284J Albanese Saverio n.Molfetta 04.08.47 LBNSVR47M04F284K Albanese	15	4	8.350	4	4/b	uliveto 3	43,12 13,17	28,03 8,56	2.550	25.512.750	565.760	934.480	27.012.990	13.951,05	526
										2.550	25.512.750	565.760	934.480	27.012.990	13.951,05	
147	De Ruvo Giuseppe n.Bari 31.01.66 DRYGGPP66A31A662F	5	297	6.522	297	297/a 297/b 297/d 297/e 297/f 297/g 297/h	uliveto 2	38,74 0,96 0,42 14,05 3,78 1,05 5,27 0,23	26,95 0,68 0,61 9,78 2,63 0,73 3,66 0,16	164 102 2.366 637 177 887 38	1.640.820 1.020.510 23.671.830 6.373.185 1.770.885 8.874.435 380.190	879.200	1.607.526	46.468.706	23.999,08	526
										4.396	43.981.980	879.200	1.607.526	46.468.706	23.999,08	
148	Minervini Gregorio n.Molfetta 19.07.54 MNRGR54L19F284R	6	189	8.793	189	189/a 189/b	uliveto 2	52,22 1,07	36,33 0,75	181	1.810.905		89.036	1.899.941	981,24	523
										181	1.810.905		89.036	1.899.941	981,24	
149	De Fazio Giovanna n.Molfetta 02.06.48 DFZGNN48H42F2840 usuf. Gregorio n.Molfetta 19.07.54 MNRGR54L19F284R prop.reg.com.beni De Fazio Rosaria Antonia n.Molfetta 06.06.56 DFZRRN56H46F284Z prop.reg.com.beni	6	144	996	144	144/b	uliveto2	5,92 0,48	4,12 0,34	81	810.405		39.845	850.250	439,12	523

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato e le aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta.																
Elenco ditte che hanno accettato l'indennità.																
n. d'or.	Ditta Catastale	Fg.	p.la origin.	Sup. Cat.	p.la attuale	p.la def.	natura	R.D.	R.A.	superficie da asf.pavim.	€/mq.inden. 10,005	€. opere accessorie	indennità di occupazione	indennità complessiva in Lire Italiane	indennità complessiva in Euro	N.decro cc.
150	De Fazio Giovanna n.Molfetta 02.06.48 DFZGNN48H42F2840 prop. Minervini Gregorio n.Molfetta 19.07.54 MNRGGR54L19F284R usufr.1/2 De Fazio Rosaria Antonia n.Molfetta 06.06.56 DFZRRN56H46F284Z usufr.1/2	7	800	2.232	800		uliveto 2	11,53	7,49				95,431	2.036.401	1.051,71	523
					800/b	1259		1,00	0,65	194	1.940,970		95,431	2.036.401	1.051,71	
151	De Gennaro Caterina n.Molfetta 08.01.1932 DGNCRN32A48F284M usufr.	6	45	9.137	45		uliveto 3	54,27	37,75							523
	Minervini Gregorio n.Molfetta 19.07.54 MNRGGR54L19F284R d'prop.1/2				635/a	884		5,67	3,94	954	9.544,770		2.854,076	60.903,086	31.453,82	
	De Fazio Rosaria Antonia n.Molfetta 06.06.56 DFZRRN56H46F284Z propr.1/2				45/c	636		22,93	15,95	3.860	38.619,300					
					45/d	637		5,86	4,08	988	9.884,940					
										5.802	56.049,010		2.854,076	60.903,086	31.453,82	
152	Pisani Giacomo n.Molfetta 26.12.1960 PSNGCM60126F284H prop.100/100 in regime di comunione dei beni Abbatista Angela n.Molfetta 11.06.1961 BETNGL61H51F284P prop.superficia 100/100 in regime di comunione dei beni	6	165	3.122	165		uliveto 2	18,54	12,90							525
					165/a	695		1,01	0,70	169	1.690,845					
					165/b	696		13,52	9,41	2.277	22.781,385					
					165/c	697		4,01	2,79	676	6.763,380					
			166	3.122	166		uliveto 2	18,54	12,90			27.605,760				
					166/a	698		14,38	10,01	2.422	24.232,110					
					166/b	699		4,16	2,89	700	7.003,500					
			221	32	221	221	C.U.	Cat.C/2 C.I.7	R.105,77	6.244	62.471,220		4.166,060	94.243,040	48.672,47	
153	Francese Giuseppe n.Bisceglie 11.05.74 FRNGPP74E11A883J prop.1/6 Rosa n.Bisceglie 2.11.77 FRNRSO77S42A883Q prop.1/6 Luclvero Giuseppina	12	221	362	221		E.U.									526
					221/a	221				341	3.411,705					
					221/b	244				21	210,105					

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 923

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Codice Fiscale 00830890729 - la espropriazione ed autorizzata la

occupazione definitiva degli immobili di cui all'elenco allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 10 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 924

Approvazione definitiva

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Codice Fiscale 00830890729 - la espropriazione ed autorizzata la

occupazione definitiva degli immobili di cui all'elenco allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, li 10 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AUSL BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

DIRIGENTE MEDICO - DI MEDICINA E CHIURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA**Requisiti di ammissione**

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
- c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. In caso di mancanza della Specializzazione, la stessa è sostituita da un periodo di attività lavorativa presso il Servizio di Pronto Soccorso, non inferiore a sedici mesi complessivi, presso Aziende Unità Sanitarie locali o ospedaliere, compresi i policlinici universitari o presso gli IRCCS.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili. La graduatoria sarà utilizzata per la stipula di contratti, fino a dodici mesi di durata massima, fatta salva la possibilità che gli incarichi cessino anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso. La stessa graduatoria sarà utilizzata anche per incarichi conferiti in sostituzione di personale assente.
2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'ap-

partenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
 3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
 4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
 5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà indicare se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. Nel caso, dalla documentazione allegata non sia desumibile il

titolo del conseguimento della Specializzazione, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.
2. L'esclusione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
 - 1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 - 2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;

- 3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
- 4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.
- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.
- f) il periodo di formazione specialistica è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno. Tale punteggio è ridotto, come per legge, per le specializzazioni affini e per le specializzazioni in altre discipline.
- g) il periodo di sedici mesi, utile per l'ammissione alla selezione, in caso di mancanza del requisito della Specializzazione non viene valutato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

- Specializzazione in disciplina:
- oggetto del concorso, punti 1.000
 - in disciplina affine, punti 0.500

- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 17.8.99, n. 368, e valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è ridotto, come per legge, per le Specializzazioni in discipline affini o in altra disciplina. Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97. La valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti rapporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N.. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
 - il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
 - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
 - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti

- per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
 - il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
 - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza. trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli 5 - tel 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile**domanda di ammissione:**

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA'
SANITARIA LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, e residente a _____, alla via
_____, tel _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di: Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R n. ____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____, via _____, n. _____;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione.
- di essere in possesso del Diploma di Specializza-

zione in _____, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91), ovvero, in mancanza della Specializzazione, di aver prestato servizio per un periodo non inferiore a sedici mesi con la qualifica di Dirigente Medico di Pronto Soccorso;

- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione, ovvero certificazione comprovante il servizio di sedici mesi presso il Servizio di Pronto Soccorso;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

data _____

firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per n. 2 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

In esecuzione alla delibera n. 610 del 22/06/2002 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

ART. 1

**REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea

- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;
- C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio
- E) Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, fatto salvo quanto previsto dall'art 56 del D.P.R. 483/97 nonché del comma I art.8 del D.Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
- F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- G) Godimento dei diritti politici

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 2
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA
DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio di cui ai punti C-D-E dell'art.1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rap-

porti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni)

- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D P R n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART.4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura, in originale o in fotocopia legale, i documenti di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando.

La predetta documentazione potrà essere prodotta, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000 (allegato "Bn), ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (allegato "C").

Le suddette autodichiarazioni devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art.76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti, grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda Ospedaliera "Policlinico" si riserva la facoltà di

verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

A norma dell'art 56 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, e del comma I art.8 del D.Lgvo 28 07.2000 n. 254 alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei DDMM. 30/01/1998 e 31/01/1998 pubblicati sulla G.U n° 37 del 14/02/1998 S.G. e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima,

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

A:

- 1) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
- 2) eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari.
- 3) i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art 5 comma 4 del D.P.R.487/94;

I documenti, i titoli e i certificati di cui innanzi possono essere presentati in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione (allegato "B") o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (allegato "C")

- 4) pubblicazioni scientifiche: devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale

o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, allegando una fotocopia di un proprio documento d'identità. (allegato "C")

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai dell'art.47 D.P.R 445/2000 (allegato C) devono essere attestati se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

B: Curriculum formativo e professionale, datato e firmato

C: Elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datati e firmati.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 5

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valu-

tati a norma del D.P.R. 483/97 art.27 comma 3 e seguenti

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgsvo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

I Dirigenti Medici interessato saranno tenuti a presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, la seguente certificazione, redatta ai sensi di legge:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel B.U.R.P senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 95.1994 n. 487, al DPR.10.12.97 n.483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e all'art.9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Responsabile del procedimento Dr.ssa Fortunato Filomena.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi
dr.ssa Giulia Mastropietro

Allegato A

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n2 incarichi, a tempo determinato, di Dirigente Medico disciplina: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato aprov.....il

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a..... prov.....;

- Viac.a.p.....;

- codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;
di non aver

** di essere in possesso del diploma di Laurea in

** di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

** di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal;
di avere
----- prestato servizio presso (3).....;
di non aver.

dal al.....;

dal al.....;

- il cui rapporto e cessato per i seguenti motivi
- di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti (4);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

() I titoli così contrassegnati vanno documentati.**

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

- 1) *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
- 2) *Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di gara lavori messa in sicurezza ex S.S. 497.

E' indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di messa in sicurezza della ex S.S. n. 497 (tronco Maglie - Poggiardo) mediante la realizzazione di viabilità complanare e di un sottopasso" Importo a base d'asta di e 491.546,32 Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso E. 27.203,68 per un importo complessivo di E. 518.750,00 e rientranti nella categoria prevalente OG 3 classifica II.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n. 13 - Tel. 0832 - 683640, Telex 860234, Telefax 0832 - 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Stefano Zampino

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con fondi questa Provincia lavori avranno una durata di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di E. 150.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 29 ottobre 2003 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma

del R.D. 20-12-1937 n.2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art.21 della Legge n.109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

- L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, tenendo inoltre presente che la Provincia di Lecce con deliberazione n. 203 del 11-04-203 ha previsto di non autorizzare i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di chi abbia partecipato come concorrente alla stessa gara d'appalto.
- E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore

18,00 con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n. 13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4 - 5 - 6 - 7 - 8 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2:

- 1) offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo con indicazione del ribasso percentuale sia in cifre sia in lettere, racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta.
- 2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

- A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg.15 dalla richiesta di questa Provincia;

- B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;
- C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di E. 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di E. 517.000,00,
- D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, e prima della consegna dei lavori, ad iniziare le procedure espropriative come da art. 17 del Capitolato Speciale;
- 3) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti situazioni di cui al comma 1 lettere a), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del D.P.R. 21-12-1999 n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30-08-2000 n. 412:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) che non ci sono stati soggetti, tra quelli indicati alla lettera c) del predetto art. 75, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bandi di gara (in caso contrario, indicare quali);
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- 4) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.
Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;
- 5) Certificato dei Carichi Pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.
Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette;
- 6) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG 3 classifica II, rilasciata a norma del D.P.R. 25 01.2000 n. 34 Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i
- 7) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.
- 8) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.
E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.
Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
- 9) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale - ROLO BANCA 1473 - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di E. 10.375,00.
Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, oppure per quelle per le quali detta certificazione risulti dall'attestazione SOA.

- 10) Dichiarazione attestante l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso o la condizione di non assoggettabilità alla stessa,
- 11) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.
- 12) Copia debitamente sottoscritta, per accettazione, del "Codice etico degli appalti provinciali - parte prima" approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 203 dell'11-04-2003 ed allegato al presente bando.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n°554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1- 2 e 9, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 e 12.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di Impresa.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n.1) (cioè il

foglio dove è indicato il ribasso o mediante foglio aggiuntivo allo stesso) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o Consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO _____ "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA EX S.S. N. 497 (TRONCO MAGLIE - POGGIARDO) MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI VIABILITA' COMPLANARE E DI UN SOTTOPASSO" PER L'IMPORTO DI E. 518.750,00 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'e-

sclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia),
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le

imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, li 17 settembre 2003

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

AUSL BR/1 BRINDISI

Avviso di pubblico per fornitura di materiale per terapie infusionali ed enterali.

Pubblico incanto per la fornitura triennale, da eseguire con il sistema della somministrazione, di materiale di consumo per terapie infusionali ed enterali e cessione in uso degli apparecchi (pompe infusionali e pompe per nutrizione enterale) per l'utilizzo del materiale per i presidi ospedalieri e stabilimenti facenti parte dell'AUSL BR/1 - Bando di Gara.

1. Ente appaltante: AUSL BR/1 Via Napoli 8 72011 Brindisi.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi D.Lgs. 358/92 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, c. 1 lett. b) dello stesso Decreto;
3. Forma della fornitura: contratto di somministrazione triennale;
- 4.a) Luogo consegna: PP.OO. e stabilimenti facenti parte AUSL BR/1;
 - b) natura e qualità prodotti da fornire: l'appalto ha per oggetto fornitura triennale da eseguire con sistema della somministrazione di materiale di consumo per terapie infusionali ed enterali e cessione in uso degli apparecchi (pompe infusionali, pompe per nutrizione enterale) per l'utilizzo del materiale, da destinare ai PP.OO. e stabilimenti di questa A.U.S.L.; cpv 33194000-
5. Lotto 1:
 - a) pompe per infusione parenterale ad una via
 - b) pompe per infusione parenterale a 2 o più vie;
 Lotto 2:
 - a) pompe per infusione enterale per uso saltuario;
 - b) pompe per infusione enterale per uso frequente. Importo annuo presunto base d'asta soggetto a ribasso: E. 180.000,00 IVA esclusa;
6. Documenti gara: vanno richiesti a Area Gestione Patrimonio AUSL BR/1 Via Napoli 8 72100 Brindisi tel. 0831.536170 fax 536790; Responsabile procedimento: Dott.ssa Adriana Carrozzo. Rilascio previo pagamento della somma di E 5,16 (maggiorata di E 4,13 per eventuali spese di spedizione) da versare su c.c.p. 12752721, intestato a AUSL BR/1, menzionando la causale versamento.
7. Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12,00 del 17.11.03.
- 8.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del 24.11.03
 - b) indirizzo al quale devono essere inviate offerte: AUSL.BR/1 Ufficio Protocollo Via Napoli 8 - 72011 Brindisi;
 - c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.
- 9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di formale procura generale o speciale delle Ditte offerenti. b) Data, luogo, ora apertura offerte: 01.12.03, ore 10,00, presso Area Gestione Patrimonio Via Napoli 8 72011.
10. Cauzioni e altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo preso a base d'asta per ciascun lotto;
11. Modalità essenziale di finanziamento e pagamento: con fondi propri dell'Azienda. Pagamento entro gg. 90 dal ricevimento della fattura.
12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.
13. Condizioni minime di carattere giuridico - economico e tecnico: vedere "Capitolato d'Appalto" e "Disciplinare di gara".
14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per un periodo di gg. 180 decorrenti dalla data di apertura delle offerte economiche.
15. Criterio aggiudicazione: art. 16, c. 1 lett. b) D.Lgs. 358/92 e s.m.i. in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione: prezzo p. 60; qualità p. 40. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione all'uopo costituita dall'Ente.
16. Varianti: non ammesse.
17. Altre indicazioni: resta riservata all'ente la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Le richieste ed i chiarimenti devono pervenire per iscritto o a mezzo fax e le stesse devono pervenire entro il

10° giorno precedente scadenza del termine per presentazione offerte.

18-19. Data di invio e ricezione del bando all'U-PUCE: 16.09.03.

Il presente bando non impegna in alcun modo la AUSL BR/1, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le Società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il Direttore Generale:
Dott. Bruno Causo

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Avviso di gara lavori recupero teatro Umberto I.

- Oggetto: Lavori di "COMPLETAMENTO DEL RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO COMUNALE UMBERTO I°" (Progetto: E. 1.032.000,00)
- Importo base d'asta: E. 500.000,00 di cui E. 25.000,00 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso.
- Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso e secondo le disposizioni dell'art.21 L. n.109/1994 modificata ed integrata e con le precisazioni di cui alla circolare n.568/1999 del Ministero dei LL.PP.
- Esperimento gara: in data 15.4.2003 per l'esame della documentazione e in data 29.4.2003 per l'apertura delle buste contenenti le offerte
- Imprese invitate n. 50:
 - 1) ABBATANTUONO ARCANGELO - Capogruppo della costituenda A.T.I. con ING. GIOVANNI VOLPE SCAVI RESTAURI ARCHEOLOGICI s.r.l. Via Pietro Nenni, 10 70032 BITONTO (BA)
 - 2) A.C. RESTAURI DI CINZIA AUTIERI - Capogruppo della costituenda A.T.I. con RESTAURI EU & RO Via Cavour, 18 80058

TORRE ANNUNZIATA (NA)

- 3) ALCHIMIA s.n.c. - Capogruppo della costituenda A.T.I. con CLESSIDRA s.n.c. Via dell'Artigianato,27 41032 CAVEZZO (MO)
- 4) A.L.E.S.S. s.r.l. Vicolo de'Venti,5/A 00186 ROMA
- 5) AMBRA RESTAURI s n.c. di Gaetano Corradino e C. Via Tito Livio, 20 80122 NAPOLI
- 6) ANTONIO DE BELLIS Via G. Carducci. 40 73048 NARDO' (LE)
- 7) ARS CONSERVAZIONE E RESTAURI DI TUCCI STEFANO Via San Rocco, 3/B 25039 TRAVAGLIATO (BS)
- 8) ARTE E RESTAURO s.r.l. Viale Navigazione Interna, 49 35129 PADOVA
- 9) CALVAGNA GIOVANNI Via Garibaldi. 13 95027 S. GREGORIO DI CATANIA
- 10) CAPITOLIUM s.n.c. Via San Domenico Savio, 8 00181 ROMA
- 11) BUGLI CARLO & C. s.a.s. Via Capaldo. 7 80128 NAPOLI
- 12) CONSORZIO TCONOS - Capogruppo della costituenda A.T.I. con BELLANTUONO ROBERTO Largo Di Vagno, 19/a 70010 SAMMICHELE DI BARI (BA)
- 13) CONSORZIO SPARLA Via Umberto Biancamano, 35 00185 ROMA
- 14) COOPERATIVA ARCHEOLOGIA s.c. a.r.l. Via Luigi La Vista, 5 50133 FIRENZE
- 15) CORIT S.p.A. Via Alessandro Scarlatti, 88 80127 NAPOLI
- 16) COSEDO s.r.l. - Capogruppo della costituenda A.T.I. con STASIANO FRANCESCA Via Monte dei Pegni, 41 81043 CAPUA (CE)
- 17) COSTRUZIONI SACRAMATI S.p.A. Via Terraglio, 115 45021 BADIA POLESINE (RO)
- 18) CRISTAUDO ANGELO Via Cervo, 13/A 95024 ACIREALE (CT)
- 19) DINI GIACOMO Via Paolo Maioli, 53 56027 SAN MINIATO (PI)
- 20) EDIL.CO. s.r.l. Via Tommaso Stigliani, 72 75100 MATERA
- 21) FILIPPUCCI s.r.l. Via Conservatorio, 3 75100 MATERA
- 22) GARIBALDI s.r.l. Piazza Mercantile, 30 70122 BARI

- 23) GERACI RESTAURI s.r.l. - Capogruppo della costituenda A.T.I. con SCALISI MARIA SS. Annunziata C.da Conca D'oro 98100 MESSINA
- 24) GIOVANNA IZZO RESTAURI s.a.s. Via Gaiola, 15 80122 NAPOLI
- 25) ING. GIOSUE' DI PALO COSTRUZIONI s.r.l. Via Andrea D'Isernia, 38 80122 NAPOLI
- 26) IZZO MARIO COSTRUZ. s.r.l. Via della Resistenza, 37 80021 AFRAGOLA (NA)
- 27) LATTANZI s.r.l. Via Bevagna, 15 00191 ROMA
- 28) LUCCI SALVATORE s.r.l. Centro Direzionale - Piazza Enrico De Nicola Is. E/5 80143 NAPOLI
- 29) MARTINO SOLITO RESTAURATORE s.r.l. Via Colletta, 10 74015 MARTINA FRANCA (TA)
- 30) M.B.F. EDILIZIA S.p.A. Via Molinara, 33 52100 AREZZO
- 31) NICOLI' COSTRUZIONI s.r.l. Via San Pietro in Lama, 26 73010 LEQUILE (LE)
- 32) NOVA URBS s.r.l. Via E. De Amicis, 9 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)
- 33) OLIMPO s.r.l. Via Anna Foà, 32 00189 ROMA
- 34) OMOU s.c. a r.l. - Capogruppo della costituenda A.T.I. con HERA RESTAURI a.r.l. C.so Vittorio Emanuele II, 39 82010 SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN)
- 35) PARIBELLO FRANCESCO Via D. Mozerino, 27 80021 AFRAGOLA (NA)
- 36) PERFORESINE s.r.l. Via R. Lanciani, 2 00162 ROMA
- 37) POUCHAIN s.r.l. Via della Giustiniana, 1012 00189 ROMA
- 38) RAREM RESTAURI E APPALTI s.r.l. Via G. A. Badoero, 67 00154 ROMA
- 39) IL RESTAURO s.a.s. Via Flaminia Km.147 06032 TORRE MATIGGE - B. TREVIGLIANO (PG)
- 40) ROSSI STEFANO dell' Arch. Rossi Angela - Capogruppo della costituenda A.T.I. con GALANTE MARIA Via Vec. Sammichele, 26 70010 TURI (BA)
- 41) R.T.U. Via Baruso zona P.I.P. 83048 MONTETELLA (AV)
- 42) R.W.S. s.r.l. Via Argine Sinistro, 8 35010 VIGONZA (PD)
- 43) SAN MARTINO s.r.l. - Capogruppo della

costituenda A.T.I. con GUIDO BALSAMO 5c GABRIELLA RUSSO s.a.s. Viale Michelangelo, 80 80129 NAPOLI

- 44) SERGIO COPPOLA Via G. Pascoli, 25 00015 MONTEROTONDO (ROMA)
- 45) SOCORE s.r.l. Via Fedele Lampertico, 6 00191 ROMA
- 46) SOMECA s.r.l. CASELLA POSTALE 318 80133 NAPOLI
- 47) TECNIRECO s.r.l. Via Giulia, 144 00186 ROMA
- 48) TECNORESTAURI s.n.c. del Dott. Arcidiacono Natale e C. Via Panebianco, 2/a 95024 ACIREALE (CT)
- 49) VINCENZO DE BELLIS Strada S. Caterina, 221 73048 NARDO' (LE)
- 50) VINCENZO MODUGNO s.r.l. C.so Gran Priorato di Malta, 35 81043 CAPUA (CE)

- Imprese partecipanti n.40: quelle indicate ai nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10- 11 - 12- 14- 15- 18- 20-21 - 22-23 -24-25-26-28-29-30-31 -32-33-34- 35-36-37-38-39-40-41 -44-46-47-48 e 49
- Ditta aggiudicataria = M.B.F. Edilizia S.p.A. da Arezzo - con il ribasso del 16,65%.

Bitonto, 10 settembre 2003

Il Dirigente
4° Settore "Lavori Pubblici"
Capo Dell'U.T.C.
Ing. Beniamino Spera

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale (VI C.d.R.) n. 546 del 11.09.03 è indetta la seguente gara:

- 1) Comune di Lecce, via F. Rubichi, 16 cap 73100, tel/fax n. 0832/6821;
- 2) a) incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;
- b) a misura POR Puglia 2000-2006 Misura 4.10 Lavori di sistemazione di strade rurali extraurbane;

- 3) a) Lecce;
 b); c) Importo a base d'asta: E. 860.665,47 di cui E. 843.622,59 per lavori a misura, e E. 17.042,88 per oneri sicurezza indiretti (E. 8.521,44) e diretti (E. 8.521,44). Cat. prev.: OG3 classifica III DPR 34/00;
- 4) ultimazione lavori entro 240 giorni dalla consegna dei lavori;
- 5) a) b) documenti c/o Ufficio Gare via Braccio Martello, 5 Lecce, da riprodurre a proprie spese c/o eliografia Silvio Palma viale De Pietro, 21 - Lecce tel. fax 0832.308064;
- 6) Pena esclusione
 a) termine ore 12,00 del 21.10.03;
 b) Comune di Lecce - Ufficio Protocollo via F. Rubichi, 16;
 c) lingua italiana;
- 7) a) b) Apertura plichi 22.10.03 ore 9,30 c/o Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello, 5 2° piano, sono ammessi delegati imprese concorrenti;
- 8) E.17.213,31 e garanzie come da Cap.;
- 9) Finanziamento regionale con POR - Puglia 2000-2006 Misura 4.10 - Asse prioritario di intervento IV, e parzialmente con fondi comunali;
- 10) Raggruppamenti ex artt. 93, 94, 95, 96, 97 DPR 554/99 L. 109/94;
- 11) 12) 13) 14) 15) tutte le informazioni sul bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio il 12.09.03 su www.serviziobandi.lpp.it e su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti).
 Responsabile del Procedimento: Coord. Geom: Carlo Roggerone c/o Assessorato LL.PP. via XX Settembre, 37 Lecce, tel. fax 0832.217650/232199;
- 16) 17) 18) 19): non soggetto.

All'Albo Pretorio 12.09.2003

Il Dirigente Settore LL.PP.
 Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto realizzazione rete sportelli informativi.

1. Comune di Lecce via F. Rubichi 16 - CAP 73100, tel. 0832-6821 - fax 0832-682223.
- 2.a) Pubblico incanto ex art.9 co.1 lett.a) D.Lgs. 358/92 e s.m.i.
2. b) a corpo.
- 3.a) Territorio comunale di Lecce;
- 3.b)-3.c) Attività A/1 - Realizzazione di una rete di sportelli informativi per la conoscenza e divulgazione delle aree naturali leccesi secondo le prescrizioni del Capitolato d'appalto - Cap. 98 (all.2) D.Lvo 358/92; Importo base d'asta: Euro 88.314,13;
- 3.d) esclusa.
4. gg. 120 solari a decorrere dalla comunicazione di inizio lavori;
- 5.a) Documenti in visione c/o Ufficio Gare v. B.Martello n. 5 Lecce - tel-fax 0832-340365 e c/o Ufficio Ambiente - Lecce Viale Rossini
- 5.b) -5.c) Atti disponibili per la riproduzione a cura e spese interessati c/o eliografia Palma v.le De Pietro, 23 Lecce tel-fax 0832-308064.
- 6.a) entro e non oltre le ore 12,00 (dodici) del 10/11/2003.
- 6.b) Comune di Lecce - Ufficio Protocollo via. F. Rubichi 16 - 73100 LECCE;
- 6.c) in lingua italiana ed in bollo legale. 7.a) un rappresentante per ogni offerente.
- 7.b) Apertura offerte: ore 10,00 dell'11/11/2003 c/o Ufficio Gare-Settore Avvocatura via Braccio Martello 5, 2° piano - Lecce.
8. E. 1.766,28 pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa;
- b) definitiva: 5% importo del contratto;
9. Fondi propri di bilancio. Il pagamento avverrà dopo la sottoscrizione del contratto e dopo la consegna di tutta la fornitura.
10. ai sensi dell'art.10 del d.lgs.358/92. 11. indicati, a pena di esclusione, nella scheda integrativa al presente bando, che potrà essere visionata c/o gli Uffici Comunali: Albo Pretorio, Ufficio Gare. e su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti).
12. 90 gg. dalla data di presentazione dei plichi contenenti le offerte.

13. ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 358/9 (maggior ribasso);
14. varianti: non ammesse.
15. altre indicazioni: vedasi scheda integrativa al presente bando;
16. non effettuata;
17. 15/9/2003;
18. 15/9/03;
19. non prevista

BANDO di GARA per PUBBLICO INCANTO

(procedura aperta art. 6 co. 1 lett. A)

D.Lgs. 157/95)

1. Comune di Lecce via F. Rubichi, 16 - CAP 73100, tel. 0832-6821 fax 0832-682223 Ufficio Gare tel. E fax 0832/340365.
2. Attività divulgativa A/2 relativa alla rete di sportelli informativi per la conoscenza e divulgazione delle aree naturali leccesi. Cat: 13 CPC: 871 Importo base d'asta: E. 69.205,22;
3. Territorio Comunale di Lecce;
4. D.Lvo. 157/95, L. 55/90, R.D. 827/24, Capitolato Spec. Scheda integrativa;
5. esclusa.
6. Non ammesse;
7. durata del contratto: 360 gg. solari (art. 5 c.s.a.);
- 8.a) Documenti in visione c/o Ufficio Gare v. B. Martello, 5 Lecce - tel-fax 0832-340365 e c/o Ufficio Ambiente-Lecce viale Rossi n. 8.c) Atti disponibili per la riproduzione a cura e spese interessati c/o eliografia Palma v.le De Pietro, 23 - Lecce tel-fax 0832-308064.
- 9.a) entro e non oltre le ore 12,00 (dodici) del 10/11/03.
- 9.b) Comune di Lecce - Ufficio Protocollo via F. Rubichi 16 - 73100 LECCE;
- 9.c) in lingua italiana ed in bollo legale.
- 10.a) un rappresentante per ogni offerente.
- 10.b) apertura offerte: ore 12,00 dell'11/11/03 c/o Ufficio Gare-Settore Avvocatura via Braccio Martello n. 5, 2° piano - Lecce.
11. E. 1.384,10 pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
 - b) definitiva: 5% importo del contratto;
12. Fondi propri di bilancio. Il pagamento avverrà

dopo la sottoscrizione del contratto e per stati di avanzamento quadrimestrali.

13. ammessi ai sensi art. 11 d.lgs.157/95.
14. indicati, nella scheda integrativa al bando pubblicato all'Albo Pretorio, che potrà essere visionata c/o gli Uffici Comunali: Albo Pretorio, Ufficio Gare e su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti).
15. 90 gg. dalla data di presentazione dei plichi contenenti le offerte.
16. art 23 co. 1 lett. A) D.Lvo 157/95, massimo ribasso;
17. non effettuata;
18. 15/9/03;
19. 15/9/03;
20. non prevista.

Lecce, 15/9/03

Il Dirigente Ufficio Ambiente

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso di gara lavori rifacimento collettore fognario.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Modugno Piazza del Popolo n. 16 - CAP. 70026 Modugno (BA) Indirizzo telegrafico: Ufficio Appalti Lavori Pubblici - Via Rossini n° 49 - 70026 Modugno (Ba) - Tel. 080.5865351, Fax 080.5865365;
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi L. 109/94 e s.m.;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1 luogo di esecuzione: Comune di Modugno;
 - 3.2 descrizione: l'appalto ha per oggetto la esecuzione dei lavori e delle somministrazioni

- occorrenti per il rifacimento del Collettore di Fogna Nera nell'abitato di Modugno; Via Roma;
- 3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) E. 899.234,67 (ottocentotovanoveemiladuecentotrentaquattro/67) al netto di IVA;
- 3.4 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: E. 35.969,39 (trentacinquemilanovecentosessantanove/39)
- 3.5 Cat. prevalente OG6; class. II;
- 3.6. Non vi sono opere scorparabili;
- 3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, c. 5, e 21, c. 1. lett. a), L. 109/94 e s.m.;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** Giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE:** Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale III Settore Lavori Pubblici Via Rossigni, 49 tutti i giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 13,30 e dalle 17,00 alle 18.30 di ogni giovedì, sabato escluso, in tale occasione e fino a 3 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, è possibile acquistare copia dei succitati atti presso centro copie DIELLE SERVICE di Vito Di Ciaula - Via Roma, 25 - Modugno (BA)- Tel. 080.5354355; Non si rilasciano copie a mezzo fax e l'invio di atti con tassa a carico destinatario (D.Lgs. n. 261/99); il presente bando, il relativo disciplinare di gara nonché lo schema dell'istanza di ammissione con dichiarazione unica, sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.modugno.ba.it.
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 6.1. Termine perentorio presentazione offerte; ore 12,00 del 21.10.03;
- 6.2. indirizzo: Comune di Modugno - III Settore Lavori Pubblici - Ufficio Appalti - m Settore LL.PP. - Via Rossini, 49 - 70026 Modugno (Ba) - Italia;
- 6.3. modalità presentazione offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. apertura plichi: unica seduta pubblica (esame della documentazione, ai fini dell'ammissione delle ditte partecipanti e apertura delle offerte economiche ed aggiudicazione): il 21.10.03 alle 9,00 presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale nella sala convegni "B. Romita" di Via Rossigni, 49; la gara d'appalto si svolgerà in un'unica seduta per ragioni di urgenza, atteso che i lavori devono essere eseguiti entro i termini stabiliti dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, perché finanziati in parte con P.O.R. Puglia 2000/06; si precisa, altresì, che nel corso della seduta di gara si procederà al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle ditte ammesse, ai sensi art. 10 c. 1 quater L. 109/94 e s.m.i.;
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero chiunque abbia interesse alla gara;
8. **CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, di E. 17.984,69 (dicassettemilanovecentotrentaquattro/69) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente: da versamento in contanti o i titoli di

debito pubblico presso la Tesoreria Comunale; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o garanzia rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando; Le imprese che dimostrino in sede di gara di possedere la certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), possono usufruire della cauzione provvisoria - definitiva ridotta del 50%. (art.8. c. 11 quater, lett. "a" L. 109/94 e s.m.i.); b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un Istituto di Intermediazione Finanziaria, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 gg.;

9. FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata in parte dai POR: Puglia 2000/06 - Asse I - Risorse Naturali, Misura 1.1. Azione 4a - "Ampliamento e risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti" e in parte con mutuo a contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti; Si precisa che i pagamenti saranno subordinati alla effettiva erogazione delle somme da parte degli Enti finanziatori;
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: I concorrenti di cui art. 10, c.1, L. 109/94 e s.m. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi art. 93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5. L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui art. 3. c. 7, D.P.R. 34/00;
11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere (caso di concorrente stabi-

lito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
14. VARIANTI: Non sono ammesse offerte in variante;
15. ALTRE INFORMAZIONI:
 - a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 D.P.R. 554/99 come sostituito art. 2, c. 1, D.P.R 412/00, e di cui L. 68/99;
 - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.;
 - f) si applicano le disposizioni previste art. 8) c.11-quater, L. 109/94 e s.m.;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in

- lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10 c. 1, lett. d) e) ed e-bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui art. 95, c. 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capo III art. 3.36 del Cap. Spec. d'appalto;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99 sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 131 del Cap. Spec. d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.,

- p) è esclusa la competenza arbitrale;
- q) i dati raccolti saranno trattati ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- r) responsabile del procedimento Ing. Emilio PETRAROLI - III Settore LL.PP. - Via Rossigni, 49 - Modugno (Ba) - tel. 080.5865330.

Ai sensi art. 10, c. 1 L. 675/96 (legge sulla privacy) in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che: Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a statistiche dell'Amministrazione, le modalità di trattamento ineriscono ad appalti pubblici; - Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicataria in base alle vigenti normative; - La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione fatte salve ed in pregiudicato le sanzioni previste art. 10-quater L. 109/94 e s.m.i. - I soggetti o la categoria di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- 1) il personale dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
- 2) i concorrenti che partecipano alla gara;
- 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90; I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui art. 13 L. 675/96 cui si rinvia; Il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicataria.

Il Dirigente del III Settore
Ing. Emilio Petraroli

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori cimitero comunale.

Visto l'art.20 della legge 19/03/1990 n.55, si rende noto che in data sedici del mese di luglio dell'anno duemilatre, in Molfetta, nella Sede Municipale di via Gianni Carnicella, è stata espletata l'ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE N.770 CASSETTONI LUNGO IL MURO DI CINTA NELLA ZONA DI AMPLIAMENTO AD OVEST DEL CIMITERO COMUNALE.

Alla gara hanno partecipato n.35 imprese.

E' risultata aggiudicataria la A.T.I. M.C.&C.+RAM ELETTRONICA da Andria che ha offerto il ribasso percentuale del 23,262 sull'importo a base d'asta di E. 409,392,82 oltre IVA ed oneri per la sicurezza.

Il Presidente Di Gara
Responsabile U.O.
Contratti E Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori Porto da pesca.

Visto l'art.20 della legge 19/03/1990 n.55, si rende noto che in data diciassette del mese di luglio dell'anno duemilatre, in Molfetta, nella Sede Municipale di via Gianni Carnicella, è stata espletata l'ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTREZZATURE PORTO DA PESCA.

Alla gara hanno partecipato n.3 imprese.

E' risultata aggiudicataria la A.T.I. APULIA srl + TSE IMPIANTI da Gravina in Puglia che ha offerto il ribasso percentuale del 24,80 sull'importo a base d'asta di E. 630.457,99 oltre IVA ed oneri per la sicurezza.

Il Presidente Di Gara
Responsabile U.O.
Appalti Conaratti E Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)

Avviso di deposito delibera C.C. 28/03.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 09.09.2003, con la quale è stato approvato il progetto preliminare con adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art 19 D.P.R 327 dell'8.6.2001 e dell'art.16 - comma 3 della L.R 11.5.2001 n. 13, per la realizzazione di area attrezzata per mercato settimanale, fiere e sagre;

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale è depositata la delibera consiliare suddetta, unitamente agli atti progettuali e di adozione variante al vigente Programma di Fabbricazione.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione e deposito degli stessi, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Neviano, 12.09.2003

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Clemente Picciolo

COMUNE DI SUPERSANO (Lecce)

Avviso di deposito atti esproprio.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 22.10.1971, n° 865

RENDE NOTO

che presso la Segreteria del Comune si trovano depositati i seguenti atti:

- 1) Relazione Esplicativa;
- 2) Mappe catastali;
- 3) Elenco proprietari iscritti negli atti catastali;
- 4) Stralcio dei piani Urbanistici vigenti (relativi ai beni da espropriare per la realizzazione dell'opera sopra indicata).

Chiunque possa avvertire interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune nel termine massimo di gg. 15 dalla data del presente avviso.

Supersano, 25 settembre 2003

Il Responsabile del Servizio
Assetto del Territorio
Arch. Albino DE FUSCO

POLITECNICO DI BARI

Avviso per manifestazione d'interesse fornitura gas metano.

Il Politecnico di Bari intende individuare un soggetto che sia in grado di provvedere alla fornitura di gas metano di rete, per l'alimentazione degli impianti termici di riscaldamento, a servizio degli edifici di propria proprietà o comunque da esso utilizzati e per l'alimentazione di un impianto di cogenerazione in fase di progettazione, per le stagioni di riscaldamento 2003-2004 e 2004-2005.

La potenzialità complessiva, attualmente installata, degli impianti termici alimentati a gas metano (P_{foc}) è la seguente: Immobili Bari 8052 kW; Immobili Taranto 1132 kW; con funzionamento medio di 10 ore giornaliere nel periodo stagionale dal 15/11 al 30/03, escluso i giorni festivi. La potenzialità installata potrà essere soggetta ad aumenti nel corso del biennio di fornitura.

La manifestazione d'interesse dovrà essere pre-

sentata con domanda in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta singola o di ciascuna delle ditte singole che intendono associarsi. Ogni chiarimento potrà essere richiesto al Responsabile del Procedimento ing. Nicola CAGNAZZI, dell'Area Servizi Tecnici, tel. 080596.2593-2592, fax 080596.2590 ovvero all'indirizzo e-mail: n.cagnazzi@poliba.it.

Le manifestazioni d'interesse e gli eventuali allegati, contenuti in busta chiusa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualunque mezzo, entro le ore 13:00 del 10/10/2003 al seguente indirizzo POLITECNICO DI BARI, Direzione Amministrativa, Via Amendola 126/B, 70126, BARI, riportando sulla busta oltre il nominativo della ditta, che manifesta interesse anche la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA FORNITURA DI GAS METANO", è altresì consentito la consegna a mano dei plichi presso lo stesso Ufficio "Direzione Amministrativa" che ne rilascerà ricevuta.

La dichiarazione con la quale si manifesta interesse non è vincolante né per il dichiarante né per il Politecnico di Bari.

Il presente avviso costituisce invito a manifestare interesse e non invito ad offrire un'offerta al pubblico ex art.1336 del C.C..

Il presente avviso per manifestazione d'interesse è disponibile sul sito Internet:

www.poliba.it/Ateneo/AttiAteneo

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicola Cagnazzi

AVVISI

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE
FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SAC-
CIONE E FORTORE - CAMPOBASSO
DELIBERAZIONE 11 LUGLIO 2003, N. 56

Regolamento di amministrazione e contabilità - approvazione.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

riunitosi il giorno 11 luglio 2003 a Campobasso, presso la sede della Giunta regionale del Molise in via XXIV maggio n. 130, con la presenza dei Signori:

				Presente	assente
1)	IORIO	A. Michele	PRESIDENTE	X	
2)	AMODIO	Felice	VICE-PRESIDENTE	X	
3)	PACE	Giovanni	COMPONENTE		X
4)	BASSOLINO	Antonio	COMPONENTE		X
5)	RUOCCO	Roberto	COMPONENTE	X	
6)	DE FLAVIIS	Ugo	COMPONENTE		X
7)	DESIATI	Massimo	COMPONENTE		X
8)	CHIEFFO	Antonio	COMPONENTE		X
9)	NARDONE	Carmine	COMPONENTE		X
10)	IANNACCI	Pasquale	COMPONENTE	X	
11)	DI SCIPIO	Tommaso	COMPONENTE	X	
12)	PELLEGRINO	Pasquale	COMPONENTE	X	
13)	POTENA	Antonio	COMPONENTE	X	

svolge le funzioni di Segretario l'Ing. Moffa Raffaele, Segretario Generale dell'Autorità.

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto:

- Visto** il Protocollo di intesa interregionale recepito dalle leggi 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, 25 luglio 2002 n. 11 della Regione Campania, 29 dicembre 1998 n. 20 della Regione Molise e 20 aprile 2001 n. 12 della Regione Puglia, istitutive dell'Autorità di bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore.
- Atteso** che l'attuale competenza dell'Autorità è estesa all'intero territorio ricadente nei bacini dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Fortore e Saccione, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale della Campania 25 luglio 2002, n. 11 (BURC 5 agosto 2002, n. 37);
- Visto** l'articolo 22 che prevede
- Entro dodici mesi dalla data di insediamento, il comitato istituzionale adotta, su proposta del segretario generale e previo parere del comitato tecnico, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'autorità e lo trasmette alle Regioni per la successiva approvazione.
- Considerato** che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, predisposto dal Segretario Generale, è stato sottoposto al parere del Comitato Tecnico e che tale organo nella seduta in data 13 marzo 2003 ha espresso il richiesto parere a seguito del quale l'atto si sottopone all'esame del Comitato Istituzionale.
- Vista** la proposta presentata dal Segretario Generale contenente il Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
- Sentito** il Segretario Generale;
- Ritenuto** di dover provvedere, su proposta del Presidente,

UNANIME DELIBERA

- di approvare il Regolamento di Amministrazione e Contabilità che viene allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante;
- di dare mandato al Segretario perché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Campania, Molise e Puglia;
- di incaricare il Segretario Generale affinché provveda a trasmettere la presente deliberazione ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità alle Presidenze delle Giunte Regionali delle Regioni Abruzzo, Campania, Molise e Puglia, per l'approvazione di competenza;
- di stabilire che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità entrerà in vigore dal quindicesimo giorno successivo all'approvazione definitiva da parte delle Giunte Regionali.
- di sottolineare l'urgenza dovendosi garantire il normale sviluppo delle attività dell'Autorità.

**AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE
DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE**

***REGOLAMENTO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ***

**Testo integrato e modificato a seguito del parere espresso
dal Comitato Tecnico nella seduta in data 8 maggio 2003**

*Il Segretario Generale
Ing. Raffaele Moffa*

SOMMARIO

TITOLO I°

Art. 1 - Principi generali e finalità

TITOLO II°

CAPO I°

(CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SPESE)

Art. 2 - acquisizione dei fondi

Art. 3 - gestione delle spese

Art. 4 - spese di rappresentanza

Art. 5 - liquidazione delle spese.

Art. 6 - ordinazione delle spese

Art. 7 - mandati di pagamento

Art. 8 - modalità di estinzione degli ordinativi

Art. 9 - titoli inestinti alla chiusura dell'esercizio

Art. 10 - scritture contabili

CAPO II°

(GESTIONE DEI BENI E SERVIZIO CASSA)

Art. 11 - funzioni dell'economista

Art. 12 - fondo di cassa

Art. 13 - deleghe all'economista

Art. 14 - funzioni del consegnatario

Art. 15 - inventario

Art. 16 - variazioni inventariali

Art. 17 - parco macchine

Art. 18 - registri e libri contabili

TITOLO III°

(CONTRATTI)

Art. 19 - norme generali

Art. 20 - determinazioni in materia contrattuale

Art. 21 - pubblico incanto

Art. 22 - licitazione privata

Art. 23 - svolgimento delle gare

Art. 24 - criteri di aggiudicazione della licitazione privata

Art. 25 - appalto concorso

Art. 26 - concorso di progettazione

Art. 27 - trattativa privata

Art. 28 - spese in economia

Art. 29 - stipulazione dei contratti

Art. 30 - collaudo dei servizi, lavori e delle forniture

Art. 31 - cauzione

Art. 32 - penalità, revisione prezzi e anticipazione

Art. 33 - condizioni e clausole contrattuali

TITOLO IV°

(NORME FINALI)

Art. 34 - rappresentanza e difesa da parte dell'Avvocatura dello Stato

Art. 35 - norme di salvaguardia

RIFERIMENTI NORMATIVI:

LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183

Articolo 23 - Attuazione degli interventi.

D.P.R. 10 FEBBRAIO 1984, N. 21

Articolo 1

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 5 - Compiti del comitato istituzionale.

Articolo 14 - Disposizioni finanziarie.

Articolo 19 - Sede dell'Autorità di bacino.

Articolo 22 - Regolamento di amministrazione e contabilità

D.LGS. 17 MARZO 1995 N. 157

Articolo 8 - Forme di pubblicità.

Articolo 23 - Criteri di aggiudicazione.

R.D. 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440

Articolo 3.

Articolo 4.

Articolo 6.

R.D. 23 MAGGIO 1924, N. 827

Articolo 37.

Articolo 40.

Articolo 41.

TITOLO I°

Art. 1 - Principi generali e finalità

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 22 della legge 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, dell'articolo 22 del protocollo d'intesa allegato alla legge regionale della Regione Campania 25 luglio 2002, n. 11, dell'articolo 22, del protocollo d'intesa allegato alla legge regionale della Regione Molise 29 dicembre 1998, n. 20, e dell'articolo 22, del protocollo d'intesa allegato alla legge regionale della Regione Puglia 20 aprile 2001, n. 12, di seguito "Protocollo d'intesa", detta norme sulle procedure amministrative, contrattuali e contabili, sull'amministrazione dei beni e sulla pianificazione dell'attività amministrativa, sulla base di principi di autonomia gestionale, per perseguire le seguenti finalità:
 - a) legalità, pubblicità e trasparenza degli atti e procedure;
 - b) ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
 - c) programmazione pluriennale dell'attività di gestione;
 - d) autonomia negoziale per dare fluidità ed immediatezza all'azione amministrativa per il migliore raggiungimento dei fini istituzionali;
 - e) ampio decentramento delle funzioni dei servizi interni, con attribuzione di responsabilità diretta;
 - f) controllo interno sulla efficienza e produttività delle attività e sui risultati della gestione;

TITOLO II°

CAPO 1°

(classificazione e gestione delle spese)

Art. 2 – acquisizione dei fondi

1. Il Segretario Generale, di norma entro il mese di aprile di ogni anno, per l'acquisizione dei fondi di provenienza delle Regioni, trasmette al Comitato Istituzionale il programma finanziario, per l'anno successivo, delle spese di cui al successivo articolo 3, indicando in apposita relazione illustrativa, oltre ai criteri seguiti per la sua determinazione, la proiezione triennale delle spese istituzionali di investimento di cui al medesimo articolo.
2. Le previsioni di spesa contenute nel programma finanziario annuale adottato dal Comitato Istituzionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera p), del "Protocollo d'intesa", ed approvato dalle Giunte Regionali hanno valore autorizzativo ai fini della gestione dell'Autorità e del monitoraggio del relativo andamento.
3. Al termine del primo semestre, il Segretario Generale verifica la necessità di una revisione del documento programmatico sulla base dell'andamento della gestione, sottoponendo l'eventuale revisione all'approvazione del Comitato Istituzionale.

4. Per il finanziamento di specifici progetti il Segretario Generale, con le modalità previste dalla tipologia di finanziamento, rivolge, di volta in volta, richieste ad Enti o Istituzioni ed all'Unione Europea per l'acquisizione dei fondi necessari.
5. Le somme trasferite nell'esercizio di competenza per le spese correnti, non utilizzate al termine dello stesso, possono essere trasportate all'esercizio finanziario successivo.
6. Le somme trasferite per finalità istituzionali (spese in conto capitale), e per le quali sia stata assunta formale obbligazione giuridica entro il secondo anno successivo a quello di trasferimento, possono essere mantenute sulla contabilità speciale non oltre il quinto esercizio successivo a quello di trasferimento.
7. Trascorsi i predetti termini le disponibilità di fondi sulla contabilità speciale devono essere versate, con mandati commutabili in quietanza d'entrata, al bilancio della Regione Molise sui competenti capitoli.

Art. 3 - gestione delle spese

1. Sulla base delle deliberazioni assunte dal Comitato Istituzionale e nell'ambito dei poteri attribuitigli per legge o conferitigli dal Comitato stesso, il Segretario Generale, per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino, è legittimato ad assumere obbligazioni, nei limiti delle previsioni di spesa dei programmi anche pluriennali, fermo restando che i relativi pagamenti devono essere contenuti nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali.
2. Per le spese di funzionamento gli impegni sono assunti dal Segretario ovvero dal responsabile del competente servizio nel rispetto del limite della previsione autorizzata a seguito dell'adozione del programma finanziario.
3. Per le procedure di spesa, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del "Protocollo d'intesa", si applica la legge della Regione Molise 7 maggio 2002, n. 4, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il Segretario Generale, sui fondi accreditati dalle Regioni ovvero da altri Enti o Istituzioni ed dall'Unione Europea, dispone le spese per il funzionamento e per le attività di studio e di ricerca quali:
 - a) spese per la predisposizione degli schemi previsionali e programmatici relativi all'assetto territoriale e dei piani di bacino;
 - b) spese per ricerche, elaborazioni e studi connessi con l'attuazione delle leggi sulla difesa del suolo;
 - c) spese per la predisposizione della relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico;
 - d) spese per l'acquisto e la gestione di mezzi, attrezzature e materiali conoscitivi, ivi comprese eventuali locazioni di locali ed immobili sedi di Uffici e relative opere di sistemazione logistica e funzionale;
 - e) spese per l'acquisto, il noleggio, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto, terrestri, aerei e acquatici, ivi comprese le spese per l'acquisto di carburante e lubrificante nonché, le spese per tasse e premi assicurativi;
 - f) spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed eventuali abbonamenti e periodici e ad agenzie di informazione, nonché per l'acquisto di materiale di cancelleria, spese per corredo al personale;
 - g) spese di gare per pubblicazione di bandi, avvisi e contrattuali in genere e spese per liti, arbitrati, transazioni ed accessorie;
 - h) spese per studi, indagini geognostiche e rilevazioni, per prestazioni di servizi tecnici esterni di supporto e per organizzazioni di mostre o convegni o partecipazione agli stessi;
 - i) spese per l'acquisto, noleggio e manutenzione di macchine da scrivere e da calcolo, di apparecchiature d'ufficio, di apparati di elaborazione elettronica e di sistemi informatici, di apparecchi di monitoraggio e relativi programmi applicativi;
 - j) spese per la pulizia, l'illuminazione e il riscaldamento e/o condizionamento, custodia e sorveglianza degli immobili sedi degli uffici sia in sede demaniale che in locazione, ecc.;
 - k) spese per l'acquisto e manutenzione di mobili e arredi;
 - l) spese per lavori di ordinaria manutenzione di locali sede degli uffici dell'Autorità di Bacino, ivi compresi i relativi impianti, nonché, di quelli presi in locazione qualora per legge o per contratto siano poste a carico del locatario;
 - m) spese di rappresentanza e casuali;
 - n) spese postali, telefoniche e telegrafiche;
 - o) spese doganali, di trasporto, noli e relative assicurazioni;
 - p) spese per il compenso e le indennità di missione spettanti al segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
 - q) spese per gettoni di presenza, indennità di missione ed il rimborso spese di viaggio dei componenti del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino;
 - r) spese relative al pagamento degli stipendi e degli oneri sociali al personale del proprio ruolo organico;
 - s) indennità da corrispondere al personale distaccato o comandato o fuori ruolo presso l'Autorità di Bacino;
 - t) spese per prestazioni di lavoro straordinario, compensi incentivanti vari qualora non corrisposti dalle Amministrazioni di provenienza al personale in servizio presso l'Autorità di Bacino;
 - u) spese per indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale in servizio presso l'Autorità di Bacino, diverso da quello di cui alla lettera q);

- v) spese per contratti di assicurazione ivi compresi quelli derivanti dai contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente e quelle per contratti di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni;
- 5. Nelle spese effettuabili ai sensi del presente articolo sono comprese tutte quelle non specificamente elencate nelle lettere precedenti, ma ad esse assimilabili ed equivalenti sotto il profilo delle finalità, del contenuto e del risultato atteso.
- 6. Per le spese di viaggio e di soggiorno, ammesse a rimborso, il Segretario Generale ed i Dirigenti, previe convenzioni con istituti o società, possono essere dotati di carta di credito, salvo l'obbligo di giustificare le medesime spese con documenti probatori.

Art. 4 - spese di rappresentanza

1. Tra le spese di rappresentanza e casuali di cui all'articolo 3, comma 4, lettera m) del presente Regolamento di amministrazione e contabilità sono individuate le seguenti:
 - a) spese per attività di informazione e promozione a mezzo stampa mediante annunci ed inserzioni a pagamento, e per avvisi ed altre forme varie di pubblica informazione;
 - b) spese per attività di informazione e promozione attraverso la partecipazione ad esposizioni, saloni, incontri e simili;
 - c) spese per la preparazione, l'allestimento e la pubblicazione o comunque la messa a disposizione del pubblico di materiale documentale, anche di livello scientifico, sulle finalità e l'attività dell'Autorità di Bacino in forma di realizzazioni grafico-editoriali pubblicazioni, deplianti illustrativi, supporti magnetici e siti web
 - d) per pubbliche relazioni, anche in occasione di congressi, convegni, simposi, tavole rotonde ed altre consimili manifestazioni riferibili a fini istituzionali.
2. Con delibera del Comitato istituzionale saranno disciplinati eventuali altri casi in cui può farsi luogo alle spese di rappresentanza

Art. 5 - liquidazione delle spese.

1. La liquidazione della spesa, consistente nella determinazione dell'esatto importo dovuto e nella determinazione del soggetto creditore, nell'accertamento dell'esistenza dell'obbligazione giuridica assunta, verifica della regolarità della fornitura di beni, opere, servizi e delle prestazioni effettivamente rese, attestata dal funzionario competente, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori, è effettuata dal Segretario Generale o dal responsabile del competente servizio.
2. Il Segretario Generale autorizza il pagamento.

Art. 6 - ordinazione delle spese

1. Il pagamento delle spese è ordinato mediante mandati di pagamento numerati progressivamente, tratti sulla apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Regionale della Regione Molise.
2. I mandati di pagamento, vistati dal responsabile della contabilità, per l'accertamento della disponibilità dei fondi e della regolarità formale del titolo di spesa, sono firmati dal Segretario Generale ovvero dal responsabile del competente servizio.
3. In attesa dell'accreditamento dei fondi di competenza per il pagamento di spese obbligatorie può essere disposto l'utilizzo delle disponibilità esistenti nella contabilità speciale non soggette al versamento in entrata eventuale della Regione Molise quale economie di bilancio non utilizzabili per scadenza dei termini di conservazione nella contabilità stessa.
4. Il pagamento delle spese può essere disposto con il sistema del Mandato Informatico secondo le procedure e le modalità previste.

Art. 7 - mandati di pagamento

1. L'ordinativo di pagamento deve contenere:
 - a) L'intestazione dell'Autorità di Bacino emittente;
 - b) il numero d'ordine progressivo per ciascun esercizio finanziario;
 - c) l'indicazione dell'esercizio finanziario;
 - d) il riferimento al capitolo dell'unità revisionale di base, del bilancio della Regione Molise, dal quale proviene il finanziamento relativo ovvero il riferimento alla corrispondente fonte di spesa se proveniente da altro Ente o Istituzione o da finanziamento dell'Unione Europea;
 - e) la somma netta da pagare, indicata in cifre e lettere, con l'evidenziazione in apposito riquadro dell'importo lordo e delle ritenute operate;
 - f) il cognome e nome, luogo e data di nascita o ragione sociale del creditore nonché il codice fiscale e, nel caso di ordinativi intestati a Enti o Società dovrà essere indicato il cognome ed il nome delle persone legalmente autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;
 - f) le modalità di estinzione;
 - g) l'oggetto della spesa;
 - h) la data di emissione;

- i) la firma del Segretario Generale ed il visto del responsabile della contabilità per il riscontro contabile.
2. Ogni ordinativo di pagamento è corredato della liquidazione della spesa e, a seconda dei casi, delle attestazioni, eventualmente apposte sulle fatture, comprovanti la regolare esecuzione dei lavori, forniture e servizi, dei verbali di collaudo ove richiesti, dei buoni di carico dei materiali, quando si tratta di beni inventariabili, della copia dell'atto di impegno o dell'annotazione degli estremi dell'atto di impegno, nonché di ogni altro documento che giustifichi la spesa.
3. La documentazione della spesa è allegata al mandato successivamente alla sua estinzione;
4. Il materiale non inventariabile è esplicitamente dichiarato tale.
5. Gli ordinativi di pagamento, successivamente alla loro estinzione, sono conservanti agli atti per non meno di dieci anni, unitamente alla relativa documentazione in originale.
6. I contratti comprovanti l'obbligazione giuridica sono, invece, allegati in copia conforme, con gli estremi della registrazione fiscale qualora prescritta.

Art. 8 - modalità di estinzione degli ordinativi

1. Gli ordinativi sono riscuotibili in contanti presso la Tesoreria Regionale della Regione Molise.
2. Per le modalità di riscossione dei titoli di spesa si applicano le norme contenute nella legge della Regione Molise 7 maggio 2002, n. 4, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9 – titoli inestinti alla chiusura dell'esercizio

1. Le somme occorrenti al pagamento dei titoli rimasti inestinti al termine di ciascun esercizio sono trattenute sulla contabilità speciale fino alla chiusura dell'esercizio successivo.
2. Decorso tale termine ordinativi inestinti sono restituiti dalla Tesoreria Regionale della Regione Molise al titolare della contabilità speciale per essere annullati ed eventualmente riprodotti nell'esercizio successivo, dietro esplicita richiesta del creditore.
3. Le eventuali eccedenze di fondi rispetto alle necessità debbono essere versate, con mandati commutabili in quietanza di entrata, al bilancio della Regione Molise.

Art. 10 - scritture contabili

1. Le scritture contabili in termini di cassa, tenute anche con sistemi di elaborazione automatica dei dati, devono consentire di rilevare, in correlazione a ciascun capitolo del bilancio regionale di provenienza dei finanziamenti o di altra fonte di provenienza, la situazione delle somme introitate e di quelle pagate.
2. Il sistema di scritture deve comprendere:
 - a) il giornale cronologico dei mandati emessi;
 - b) il partitario delle somme riscosse distintamente per ciascun capitolo del bilancio delle Regione Molise o altra fonte dal quale le somme stesse provengono;
 - c) un partitario delle somme pagate con riferimento al relativo capitolo di spesa del bilancio delle Regione Molise cui vanno imputate ai fini della rendicontazione e di quelle provenienti da altra fonte;
 - d) un giornale ed un partitario per la rilevazione delle obbligazioni assunti per contratti ed altri tipi di obbligazioni anche pluriennali .

CAPO II°**(GESTIONE DEI BENI E SERVIZIO CASSA)****Art. 11 – funzioni dell'economista**

1. La funzione di cassiere è svolta dall'Economista, o in caso di assenza o impedimento dal Vice-Economista, nel rispetto delle norme del presente regolamento e, per quanto non disposto, delle norme riguardanti l'Economista della Regione Molise e, per quanto applicabili, delle norme previste dal D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254.
3. All'economista, nominato con provvedimento del Segretario Generale tra il personale di ruolo in servizio presso l'Autorità di Bacino in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e appartenenti alle aree funzionali B - posizione economica B2 o B3, ovvero C – posizione economica C1 o C2, previste nel C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto Regioni – Enti Locali, fanno capo i seguenti compiti:
 - a) provvedere, su richiesta delle competenti strutture, al pagamento delle spese contrattuali e dei sussidi urgenti, nonché delle altre spese previste dal presente regolamento;
 - b) provvedere a pagare, su richiesta del Consegnatario, le minute spese di ufficio nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Segretario Generale;
 - c) provvedere agli ordinativi per la fornitura dei beni e servizi e per le spese di funzionamento;
 - d) gestire il fondo cassa;

Art. 12 - fondo di cassa

1. All'Economista è affidata la gestione di un fondo di cassa il cui ammontare viene fissato con provvedimento del Segretario Generale, per far fronte alle seguenti spese:
 - a) postali, telegrafiche ed in genere minute spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
 - b) eventuali anticipi al personale dipendente per l'indennità di missione, con le modalità e nei limiti fissati dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia;

- c) lavori, provviste e forniture di servizi urgenti ed indifferibili, ivi comprese le spese per consumi energetici e per le spese per le quali non possa provvedersi con ordinativi di pagamento, entro il limite massimo di 1.500 Euro.
2. L'economista non può tenere altre gestioni di cassa e di valori all'infuori di quelle indicate al comma precedente ed è tenuto a ricevere oggetti di valore di pertinenza dell'Autorità solo se fornito di armadi di sicurezza ed i relativi movimenti sono annotati in apposito registro.
3. Il fondo cassa viene reintegrato ogni volta che si rende necessario.
4. L'Economista è tenuto a presentare trimestralmente al Segretario Generale il rendiconto di cassa, distintamente per capitolo di bilancio da cui proviene il finanziamento relativo;
5. La gestione di cassa è sottoposta a verifica disposta dal Segretario Generale almeno trimestralmente;
6. Alla fine dell'esercizio la disponibilità residua del fondo deve essere versata in Tesoreria con commutazione in quietanza di entrata sul conto della contabilità speciale intestato all'Autorità di Bacino.

Art. 13 – deleghe all'economista

1. L'economista può essere delegato dal personale a riscuotere e dare quietanza delle competenze ad esso spettanti;
2. Delle connesse operazioni di riscossione e di pagamento è tenuto apposito registro numerato e vidimato dal Segretario Generale e soggetto a verifica.

Art. 14 – funzioni del consegnatario

2. La funzione di consegnatario dei beni mobili è svolta dal Consegretario, o in caso di assenza o impedimento dal Sostituto Consegretario, nel rispetto delle norme del presente regolamento e, per quanto non disposto, delle norme riguardanti il Consegretario della Regione Molise e, per quanto applicabili, delle norme previste dal D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254.
4. Al consegnatario, nominato con provvedimento del Segretario Generale tra il personale di ruolo in servizio presso l'Autorità di Bacino in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e appartenenti alle aree funzionali B - posizione economica B2 o B3, ovvero C - posizione economica C1 o C2, previste nel C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto Regioni - Enti Locali, ferma restando la responsabilità del dirigente competente, è affidata:
 - a) la conservazione e la gestione dei beni dell'Autorità e dei locali in cui gli stessi beni sono ricoverati per essere concessi in uso agli utilizzatori finali;
 - b) la distribuzione dei valori, delle pubblicazioni, degli stampati, della cancelleria e di tutto il materiale necessario al funzionamento degli uffici;
 - c) la manutenzione dei mobili e degli arredi di ufficio, la conservazione delle collezioni ufficiali di leggi, regolamenti e pubblicazioni;
 - d) la cura del livello delle scorte operative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici, delle apparecchiature informatiche e delle altre macchine di trasmissione documenti in dotazione agli uffici;
 - e) la vigilanza sui beni affidati agli utilizzatori finali, nonché sul loro regolare e corretto uso, da esercitarsi a mezzo di apposite direttive emanate dal dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi;
 - f) la vigilanza, le verifiche ed il riscontro sul regolare adempimento delle prestazioni e delle prescrizioni contenute nei patti negoziali sottoscritti dall'Autorità con gli affidatari delle forniture di beni e servizi.

Art. 15 - inventario

1. L'inventario dei beni mobili deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a) il numero progressivo di inventario e la data di registrazione;
 - b) la denominazione e la descrizione, secondo natura e specie;
 - c) il luogo in cui si trovano;
 - d) la quantità o il numero;
 - e) la classificazione "nuovo", "usato" o "fuori uso";
 - f) il valore di carico, sulla base del prezzo di fattura e della spesa accessoria, ovvero in base al valore di stima di mercato quando il bene sia pervenuto per cause diverse dall'acquisto;
 - g) il numero del buono di carico e gli estremi della fattura (ditta, numero e/o data);
2. I beni mobili sono inventariati sulla base dei buoni di carico emessi dal servizio amministrativo e controfirmati dal consegnatario.
3. Il materiale inventariato è diviso in categorie secondo la normativa vigente.
4. I mobili e le macchine sono valutati al prezzo di acquisto ovvero di stima o di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa.
5. Per i libri ed il materiale bibliografico viene tenuto un separato inventario con autonoma numerazione; i libri singoli e le collezioni di libri sono inventariati al prezzo di copertina, anche se pervenuti gratuitamente, o al valore di stima se non è indicato alcun prezzo; le riviste e le pubblicazioni periodiche sono iscritte sotto un solo numero all'inizio della raccolta;
6. Non sono inclusi in carico in inventario i materiali di consumo e gli oggetti di cancelleria nonché gli altri beni di modesta entità per i quali il Segretario Generale ne determina il limite di valore per la non iscrizione in inventario.

7. I beni mobili, esclusi quelli di cancelleria ed i materiali di facile consumo, sono dati in consegna agli utilizzatori che assumono la veste di agenti responsabili per debito di vigilanza e d'uso ed essi hanno l'obbligo di adottare, con ogni diligenza, tutte le misure idonee alla conservazione del bene, nonché quello di segnalare tempestivamente all'Economo ogni perdita o deterioramento.

Art. 16 – variazioni inventariali

1. Tutte le modifiche intervenute nella consistenza e nel valore dei singoli beni inventariati sono annotate sul libro degli inventari, sulla base dei buoni di carico emessi dalla competente unità amministrativa e controfirmati dall'economo.
2. Il materiale dichiarato fuori uso, fuori servizio o obsoleto da apposita Commissione nominata dal Segretario Generale, verrà eliminato dall'inventario con emissione di apposito buono di scarico a seguito di provvedimento adottato dal Segretario Generale che ne determina anche la destinazione.
3. I beni da scaricare per obsolescenza possono essere alienati con la procedura della trattativa privata ovvero ceduti in permuta per l'acquisto o in conto leasing di beni della stessa specie.
4. Quando non possa esperirsi tale procedura, con provvedimento del Segretario Generale i beni stessi sono messi a disposizione di scuole pubbliche, università, istituzioni scientifiche e culturali o di altri Enti pubblici e privati che abbiano finalità sociali o umanitarie.
5. Il Consegretario provvede alla ricognizione almeno quinquennale del patrimonio ed al rinnovo dell'inventario almeno ogni dieci anni.
6. In caso di rinnovo si terrà conto delle disposizioni vigenti in materia.
7. Il Consegretario deve provvedere a periodiche verifiche parziali nonché alla ricognizione generale di cui sopra ed all'eventuale rinnovo dell'inventario ed è tenuto a segnalare al Segretario Generale ogni irregolarità riscontrata.

Art. 17 - parco macchine

1. Il Consegretario controlla l'uso e provvede per la manutenzione degli autoveicoli, motoveicoli e natanti in dotazione. Il relativo uso deve trovare riscontro mediante foglio di viaggio, a firma del fruitore, in cui deve essere indicata, tra l'altro, la località di destinazione;
2. Ogni autovettura è dotata oltre che di un visibile contrassegno distintivo anche di un registro nel quale vengono giornalmente annotati dall'addetto, che sulla stessa ha espletato il proprio servizio, i rifornimenti di carburanti e lubrificanti effettuati, il numero dei chilometri percorsi, indicando il chilometraggio risultante dal totalizzatore all'inizio del servizio ed al termine del servizio stesso;
3. In tale registro vanno indicati anche gli interventi di riparazione e manutenzione cui è sottoposto l'automezzo.
4. Il Consegretario provvede, mensilmente, alla compilazione del prospetto che riepiloga le spese per il consumo dei carburanti e di lubrificanti, per la manutenzione ordinaria e per le piccole riparazioni;
5. La guida degli autoveicoli è riservata esclusivamente al personale che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è addetto a tali mansioni o, in caso di indisponibilità, da personale comunque autorizzato dal Segretario Generale.

Art. 18 - registri e libri contabili

1. In relazione alle funzioni svolte, oltre al giornale di cassa, l'Economo cura la tenuta dei seguenti registri e libri contabili, numerati e vidimati dal Segretario Generale:
 - a) appositi registri partitari contenenti gli estremi di ciascun titolo di spesa, l'intestatario e l'entità delle somme riscosse per delega, distintamente per contanti e mediante titoli di credito;
 - b) i registri contabili previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per le aperture di credito concesse, per le quali presenta i relativi rendiconti con le modalità previste dalle stesse disposizioni.
2. In relazione alle funzioni svolte, oltre all'inventario, il Consegretario cura la tenuta dei seguenti registri e libri contabili, numerati e vidimati dal Segretario Generale:
 - a) il giornale di entrata (aumenti) e di uscita (diminuzioni) dei beni mobili nel quale sono posti in evidenza, in ordine cronologico, per ogni esercizio finanziario, le quantità dei beni in aumento ed in diminuzione e le registrazioni sono effettuate per singolo bene.
 - b) registro di carico e scarico del materiale di cancelleria e d'ufficio ivi compresa la modulistica, le pubblicazioni, ecc.

TITOLO III°

(CONTRATTI)

Art. 19 – norme generali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento è fatta salva, ricorrendone i presupposti, l'applicazione delle procedure previste dai regolamenti e dalle direttive dell'Unione Europea e dalle relative norme di recepimento nell'ordinamento giuridico nazionale.
2. All'affidamento di servizi, forniture e lavori, nonché alle locazioni anche in leasing, si provvede secondo le procedure previste dal presente regolamento preceduti da apposite gare nella forma del pubblico incanto, licitazione privata, appalto-concorso, concorso di progettazione ovvero affidamento a trattativa privata.
3. Il concorso di progettazione è aggiudicato di norma con pubblico incanto salva la sussistenza di particolari ragioni per ricorrere alla licitazione privata.

4. E' ammesso il ricorso all'appalto-concorso, al concorso di progettazione ed alla trattativa privata nei casi previsti dai successivi articoli.
5. E' ammesso, altresì, il ricorso al sistema in economia nei casi previsti dal successivo articolo 27.

Art. 20 - determinazioni in materia contrattuale

1. La scelta della forma di contrattazione, la determinazione delle modalità essenziali del contratto, l'approvazione degli schemi di contratto-tipo, nonché la determinazione di addivenire al contratto sono di competenza del Segretario Generale.
2. Le determinazioni di cui al comma 1 sono assunte previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico.
2. Per l'esercizio delle funzioni di studio e di progettazione si applica quanto disposto dall'articolo 11, comma 2, del "Protocollo d'intesa".

Art. 21 - pubblico incanto

1. Il pubblico incanto è reso noto con le forme di pubblicità stabilite, di volta in volta, con il provvedimento che autorizza la gara, tenendo conto delle norme statali ed anche delle direttive dell'Unione Europea emanate in tale materia.

Art. 22 - licitazione privata

1. La licitazione privata ha luogo mediante l'invio a ditte e persone idonee di un invito a presentare offerta, nei termini e nei modi previsti nell'invito stesso.

Art. 23 - svolgimento delle gare

1. Le gare, sia a licitazione privata che per pubblico incanto, si svolgono nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla lettera d'invito.
2. Apposita commissione presieduta dal Segretario Generale o da un suo delegato, procede all'apertura dei plichi contenenti le offerte ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.
3. I membri ed il segretario della Commissione sono nominati dal Segretario Generale tenuto conto delle loro specifiche professionalità con riferimento all'oggetto del contratto.
4. La gara può essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.
5. Il Segretario Generale provvede all'approvazione del verbale della Commissione di gara ed alla conseguente aggiudicazione definitiva che sarà seguita dalla stipula del contratto formale.

Art. 24 - criteri di aggiudicazione della licitazione privata

1. Le gare a licitazione privata sono aggiudicate in base ai seguenti criteri:
 - a) al prezzo più basso, qualora i lavori, la fornitura dei beni o dei servizi, che formano oggetto del contratto, debbano essere conformi ad appositi capitolati o disciplinari tecnici;
 - b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabile a seconda della natura della prestazione, quali il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica. In questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara devono essere menzionati nel bando di gara o nelle lettera d'invito con precisazione dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento.

Art. 25 - appalto concorso

1. E' ammessa la forma dell'appalto concorso quando l'Autorità ritenga conveniente avvalersi della collaborazione e dell'apporto di particolare competenza tecnica e di esperienza specifica da parte dell'offerente per l'elaborazione del progetto definitivo relativo a speciali lavori, forniture o servizi, ovvero scegliere tra soluzioni tecniche differenziate. Lo svolgimento della gara è effettuato sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale.
2. Le persone o le ditte prescelte sono invitate a presentare nei termini, nelle forme, e nei modi stabiliti dall'invito, il progetto del lavoro o della fornitura corredato dai relativi prezzi, con l'avvertimento che nessun compenso o rimborso di spese può essere comunque preteso dagli interessati per la elaborazione del progetto.
3. L'aggiudicazione da parte della commissione all'uopo costituita con atto del Segretario Generale ha luogo in base all'esame comparativo dei diversi progetti, all'analisi dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi tecnici ed economici delle singole offerte.
4. Qualora i progetti presentati non risultino rispondenti alle esigenze dell'Autorità, la commissione può proporre che venga indetto un nuovo appalto-concorso con l'eventuale adozione di nuove prescrizioni.
5. L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione gli elementi che devono essere indicati nel bando di gara o nella lettera di invito con i relativi fattori di ponderazione da assegnare.

Art. 26 - concorso di progettazione

1. E' una procedura intesa a fornire all'amministrazione o al soggetto aggiudicatore un piano o un progetto, selezionati da una Commissione giudicatrice in base ad una gara, con o senza assegnazione di premi, con la procedura del pubblico incanto o della licitazione privata.
2. Il ricorso alla procedura del concorso di progettazione mira a fornire all'Autorità di Bacino un idoneo piano o progetto soprattutto nel settore della difesa del suolo, del risanamento delle acque, della fruizione e della gestione del

patrimonio idrico, della tutela degli aspetti ambientali, dell'ingegneria civile, nonché in quello dell'elaborazione dati e della cartografia in genere.

Art. 27 - trattativa privata

1. Il ricorso alla trattativa privata è ammesso, per l'affidamento di servizi, forniture e/o lavori, nei casi previsti dalle vigenti specifiche normative nazionali ed europee.
2. La ragione per la quale si è ricorso alla trattativa privata deve risultare da apposito e specifico provvedimento del Segretario Generale.

Art. 28 - spese in economia

1. Si intendono per spese che possono farsi in economia, nel limite dell'importo di 130.000 Euro, con esclusione dell'I.V.A., quelle relative a lavori, acquisti e forniture o servizi di cui al precedente articolo 3, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), ed o).
Al di sopra del suddetto limite riprendono vigenza le normali procedure contrattuali.
2. Le spese in economia sono disposte dal Segretario Generale o da un suo delegato entro i limiti stabiliti nell'atto di delega.
3. L'ordinazione dei lavori, delle provviste o dei servizi è effettuata anche mediante lettere commerciali od altro atto scritto ritenuto idoneo dall'Autorità.
4. I servizi ed i lavori in economia possono essere affidati per cottimo fiduciario mediante affidamento a ditte o persone di nota capacità ed idoneità, previa acquisizione di almeno cinque preventivi o progetti redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito. Quest'ultima di norma contiene: l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, i prezzi, le modalità di pagamento e ogni altra condizione ritenuta utile dall'Autorità, nonché la dichiarazione di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle vigenti disposizioni., E' consentito tuttavia l'affidamento diretto ad una sola persona, ditta o impresa nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, espressamente indicati nel provvedimento che autorizza il ricorso a tale sistema di affidamento, ovvero quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di 20.000 euro, con esclusione dell'IVA.
5. Le provviste in economia possono essere eseguite in amministrazione diretta previa acquisizione di almeno tre preventivi e offerte contenenti le condizioni di esecuzione delle forniture, i relativi prezzi, le modalità di pagamento, le penalità da applicare in caso di mancata o ritardata esecuzione e di ogni altra condizione ritenuta utile dall'Autorità. E' consentito tuttavia l'acquisizione diretta presso una sola ditta nei casi di specialità o di urgenza della provvista, nonché quando si tratti di acquisti di materiale di consumo e di immediato impiego di importo non superiore a 5.000 Euro, con esclusione dell'IVA.
6. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità delle provviste, dei lavori o dei servizi da ordinare nel corso di un determinato periodo di tempo, non superiore comunque all'anno finanziario, potranno richiedersi preventivi di spesa ed offerta di prezzi per il periodo di tempo previsto e potrà procedersi a singole ordinazioni man mano che il fabbisogno si verifichi, alla persona o ditta che ha presentato il preventivo più conveniente.
7. Trattandosi di approvvigionamenti o prestazioni a quantità indeterminata l'importo dell'obbligazione sottoscritta indica soltanto il limite massimo della spesa che può essere raggiunto ed il contraente non può vantare pretesa alcuna qualunque sia il valore complessivo delle provviste, dei lavori o dei servizi commissionati dall'Autorità di Bacino.
8. Fermi restando i casi particolari previsti dall'articolo 7 del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, possono essere eseguiti in economia, qualunque sia l'importo relativo, le provviste ed i lavori nel caso di rescissione e di risoluzione di un contratto qualora sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare l'esecuzione nel tempo previsto dal contratto stesso e la risoluzione sia in danno del contraente inadempiente.

Art. 29 - stipulazione dei contratti

1. Salvo il caso in cui nel bando di gara per il pubblico incanto o nella lettera di invito alla licitazione privata sia stabilito che il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto, avvenuta l'aggiudicazione, si procede alla stipulazione del contratto entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione ovvero dalla comunicazione di essa all'impresa aggiudicataria.
2. Per la trattativa privata, la stipulazione del contratto deve aver luogo parimenti entro trenta giorni dalla data di comunicazione alla ditta dell'accettazione dell'offerta.
3. La comunicazione di cui al primo e secondo comma ha luogo entro dieci giorni dall'aggiudicazione ovvero dall'accettazione dell'offerta.
4. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto l'Autorità di Bacino ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione ovvero l'accettazione dell'offerta, disponendo l'incameramento della cauzione provvisoria oltre l'eventuale risarcimento dei danni, in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.
5. I contratti sono stipulati dal Segretario Generale o da un suo delegato, in forma pubblica o privata, secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento, anche mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

6. Il Segretario Generale incarica un funzionario in servizio presso l'Autorità, designato quale ufficiale rogante, che provvederà alla conservazione dei contratti e alla tenuta del relativo registro repertorio, nonché quanto previsto dall'articolo 10 comma 2 lett. d;
7. I contratti stipulati in forma pubblica-amministrativa sono ricevuti dal funzionario designato quale ufficiale rogante dell'Autorità di Bacino;
8. L'ufficiale rogante è tenuto all'osservanza delle norme prescritte per gli atti notarili, ove applicabili. E' tenuto, altresì, a verificare l'identità, la legittimazione dei contraenti e l'assolvimento degli oneri fiscali, a tenere il repertorio in ordine cronologico per gli atti in forma pubblica-amministrativa e privata ed a rilasciare copie autentiche degli atti ricevuti.

Art. 30 - collaudo dei servizi, lavori e delle forniture

1. Tutti i servizi, i lavori e le forniture sono soggetti a verifica, anche in corso d'opera, secondo le norme stabilite dal contratto e dal presente articolo.
2. Per importi netti dei servizi e dei lavori non superiori a 500.000 Euro e per importi netti delle forniture non superiori a 250.000 Euro, l'accertamento della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali relativi può essere effettuato da un funzionario dell'Autorità, nominato dal Segretario Generale, ovvero dal Direttore dei Lavori attraverso il rilascio di un certificato di regolare esecuzione.
3. Per importi netti dei lavori superiori a 500.000 Euro e per importi netti delle forniture superiori a 250.000 Euro, l'accertamento della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali relativi è eseguito mediante collaudo, a seguito di incarico individuale o collegiale conferito dal Segretario Generale, di norma, da personale in servizio presso l'Autorità munito della competenza tecnica specifica, ovvero, qualora ne sia ravvisata la necessità, da esperti liberi professionisti e professori universitari o da funzionari di altra pubblica amministrazione, il cui onorario dovrà essere stabilito con il medesimo atto di nomina.
4. Per gli appalti di servizi, di importi netti superiori a 500.000 Euro, l'accertamento della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali relativi avviene mediante attestazione di regolare esecuzione da parte di apposita commissione formata, se ritenuto necessario, anche di esperti estranei, nominata dal Segretario Generale.
5. In ogni caso il collaudo o l'accertamento della regolare esecuzione non può essere effettuato dalle persone che abbiano partecipato alla redazione del progetto, diretto o sorvegliato i lavori o che abbiano stipulato il contratto medesimo.
6. Per i lavori, servizi e forniture di importo netto inferiore a 5.000 Euro, la verifica della regolarità e della rispondenza degli stessi a quanto ordinato è affidata al funzionario preposto alla gestione dell'obbligazione, mediante apposita attestazione del medesimo.

Art. 31 - cauzione

1. A garanzia dell'esecuzione dei contratti le ditte debbono prestare idonea cauzione anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, nella misura stabilita nel bando di gara e/o nella lettera di invito.
2. Per i contratti da stipularsi all'estero si applicano le leggi e gli usi locali.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui al precedente articolo 29, comma 4, nel bando di gara o nella lettera di invito viene stabilita la misura della cauzione provvisoria che potrà essere costituita anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, che i concorrenti sono tenuti a prestare al momento dell'offerta, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione ferma restando la restituzione della cauzione a non aggiudicatari dopo l'esperimento della gara.

Art. 32 – penalità, revisione prezzi e anticipazione

1. Nel contratto devono essere previste le penalità per inadempienza o ritardo nella esecuzione del contratto.
2. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali e la concessione di anticipazioni, sotto qualunque forma, sul prezzo di appalto.

Art. 33 - condizioni e clausole contrattuali

1. I contratti devono avere termini e durata certi e, per le spese correnti, non possono superare i nove anni .
2. Per ragioni di assoluta necessità o convenienza può essere prevista una durata superiore.
3. Per il medesimo oggetto non possono essere stipulati più contratti se non per comprovate ragioni di necessità o convenienza.
4. Le ragioni di necessità e convenienza di cui ai commi precedenti devono essere indicate nel provvedimento di autorizzazione a stipulare.
5. Nei contratti non si può convenire l'esenzione da qualsiasi specie di imposta o tassa vigente all'epoca della loro stipulazione, né stipulare la corresponsione di interessi e di provvigioni a favore degli appaltatori o dei fornitori sulle somme che questi fossero obbligati ad anticipare per l'esecuzione del contratto.
6. I contratti stipulati con società commerciali devono contenere l'indicazione del rappresentante legale della società.
7. L'accertamento della capacità dello stipulante ad impegnare la società, come pure il riconoscimento della facoltà delle persone che nei contratti vengono designati a riscuotere, incombe a colui che stipula per l'Autorità ai sensi del precedente articolo 28.

8. I pagamenti fatti alle persone autorizzate dai creditori a riscuotere per loro conto ed a rilasciare quietanza si ritengono validamente eseguiti, finché la revoca del mandato conferito alle persone stesse non sia notificato all'Autorità di Bacino nelle forme di legge.
9. La notifica rimane priva di effetto per gli ordini di pagamento che risultino emessi, pur tuttavia, il creditore potrà effettuare tale notifica alla Tesoreria Regionale della Regione Molise.

TITOLO IV°
(NORME FINALI)

Art. 34 – rappresentanza e difesa da parte dell'Avvocatura dello Stato

1. Nei giudizi attivi e passivi avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative speciali, per la risoluzione delle controversie inerenti al rapporto di pubblico impiego ed ai rapporti con terzi soggetti, l'Autorità può essere rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato operante nella Regione Molise.

Art. 35 - norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano, ove possibile, le norme sulla contabilità dello Stato e della Regione Molise.

RIFERIMENTI NORMATIVI:
LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183

Articolo 23 - Attuazione degli interventi.

1. Le funzioni di studio e di progettazione e tecnico-organizzative attribuite alle Autorità di bacino possono essere esercitate anche mediante affidamento di incarichi, deliberati dai rispettivi comitati istituzionali, ad istituzioni universitarie, liberi professionisti o organizzazioni tecnico-professionali specializzate.
2. L'aliquota per spese generali di cui all'articolo 2 della legge 24 giugno 1929, n. 1137, e successive modificazioni e integrazioni, è stabilita a favore del concessionario nella misura massima del 10 per cento dell'importo dei lavori e delle espropriazioni e compensa ogni altro onere affrontato per la realizzazione delle opere dalla fase progettuale al collaudo ed accertamento dei terreni occupati.
- 2-bis. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, su proposta del Ministro dei lavori pubblici e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, emana un decreto che disciplina la materia di cui al comma 2, tenendo conto delle caratteristiche dei lavori e delle categorie delle prestazioni professionali.
3. Nell'ambito delle competenze attribuite dalla presente legge, il Ministro dei lavori pubblici e le regioni sono autorizzati ad assumere impegni di spesa fino all'intero ammontare degli stanziamenti assegnati per tutta la durata del programma triennale, purché i relativi pagamenti siano effettuati entro i limiti delle rispettive assegnazioni annuali.
4. L'esecuzione di opere di pronto intervento ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, ratificato con legge 18 dicembre 1952, n. 3136, può avere carattere definitivo quando l'urgenza del caso lo richiede.
5. Tutti gli atti di concessione per l'attuazione di interventi ai sensi della presente legge sono soggetti a registrazione a tassa fissa.

D.P.R. 10 Febbraio 1984, n. 21

Articolo 1

1. Gli ufficiali ordinatori dei pagamenti, su richiesta scritta del creditore, dispongono che gli ordinativi diretti, gli ordini di pagamento su ruoli di spesa fissa, gli ordinativi su ordini di accreditamento e su contabilità speciali, gli ordini di restituzione parziale o totale di depositi provvisori in numerario e i vaglia del tesoro siano estinti mediante:
 - a) accreditamento, per conto del creditore, a favore di una determinata azienda di credito, anche per mezzo di un istituto centrale di categoria;
 - b) accreditamento in conto corrente bancario, intestato al creditore, presso un'azienda di credito, anche attraverso un istituto centrale di categoria;
 - c) commutazione in vaglia cambiario della Banca d'Italia non trasferibile, a favore del creditore, da spedirsi al beneficiario in piego postale assicurato, salvo diversa richiesta del creditore, con spesa a carico del destinatario;
 - d) accreditamento in conto corrente postale intestato al creditore;
 - e) commutazione in vaglia postale ordinario o telegrafico da spedire in assicurazione a favore del creditore, con tassa e spese a suo carico.
2. La disposizione di cui al primo comma relativa alla forma di estinzione viene annotata sui titoli di spesa.
3. La forma di estinzione di cui alla lettera a) non è ammessa per i titoli di spesa riguardanti il pagamento degli stipendi e degli altri assegni fissi continuativi.
4. I titoli di spesa relativi agli assegni di congrua al clero possono essere estinti con una delle modalità di cui alle lettere da b) ad e) soltanto mediante richiesta da farsi di volta in volta e con l'osservanza di quanto stabilito al successivo art. 2, alla sezione di tesoreria provinciale o all'ufficio postale, allegando la dichiarazione di cui all'art. 41, L. 26 luglio 1974, n. 343.

5. Le forme agevolative di riscossione di cui alle lett. a), c) ed e) del presente articolo non si applicano al pagamento delle pensioni disposto mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale

Protocollo d'intesa

Articolo 5 - Compiti del comitato istituzionale.

1. Il comitato istituzionale dell'Autorità di bacino ha i seguenti compiti:

omissis

- p) adozione del programma finanziario annuale delle attività di studio e ricerca e delle spese di funzionamento;

omissis

Articolo 14 - Disposizioni finanziarie.

omissis

4. Per le procedure di spesa si applica la citata L.R. 3 dicembre 1977, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, e fanno capo al segretario generale dell'Autorità di bacino le competenze e le responsabilità proprie dei dirigenti delle strutture della Regione Molise.

Articolo 19 - Sede dell'Autorità di bacino.

omissis

2. Fino alla definitiva allocazione, l'Autorità di bacino ha sede presso l'Assessorato ai lavori pubblici della Regione Molise e le spese di funzionamento per la dotazione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali restano a carico della stessa Regione Molise.

Articolo 22 - Regolamento di amministrazione e contabilità

1. Entro dodici mesi dalla data di insediamento, il comitato istituzionale adotta, su proposta del segretario generale e previo parere del comitato tecnico, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino e lo trasmette alle Regioni per la successiva approvazione.

D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157

Articolo 8 - Forme di pubblicità.

1. Le amministrazioni aggiudicatrici rendono noto, non appena possibile, dopo l'inizio dell'esercizio finanziario, con un avviso indicativo, conforme all'allegato 4, lettera A, il volume globale degli appalti per ciascuna delle categorie di servizi di cui all'allegato 1 che esse intendono aggiudicare nei dodici mesi successivi, se il loro valore complessivo stimato, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 4, risulta pari o superiore, al netto dell'IVA, a 750.000 euro per gli appalti di cui all'articolo 1, comma 3, e al controvalore in euro di 750.000 DSP per gli altri appalti di cui allo stesso articolo 1, commi 1 e 2
2. Le amministrazioni aggiudicatrici che intendono aggiudicare un appalto pubblico mediante le procedure di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) e all'art. 7, comma 1, rendono nota tale intenzione con un bando di gara.
3. Le amministrazioni che abbiano aggiudicato un appalto pubblico di servizi ne comunicano il risultato con apposito avviso; per gli appalti di servizi di cui all'allegato 2 esse precisano, nell'avviso, se acconsentano o meno alla loro pubblicazione; non sono, tuttavia, pubblicate le informazioni relative all'aggiudicazione di appalti la cui divulgazione impedisca l'applicazione della legge o sia altrimenti contraria al pubblico interesse o sia lesiva di legittimi interessi commerciali di imprese pubbliche o private o possa pregiudicare la concorrenza tra prestatori di servizi.
4. I bandi e gli avvisi di cui ai commi 1, 2 e 3, adottati conformemente all'allegato 4, sono inviati il più rapidamente possibile all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee; nel caso della procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, detti bandi o avvisi sono inviati per telex, telegramma o telecopia.
5. L'avviso di cui al comma 3 è inviato, al più tardi, quarantotto giorni dopo l'aggiudicazione dell'appalto.
6. La pubblicazione dei bandi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e, per estratto, su almeno due quotidiani a carattere nazionale e sul quotidiano avente particolare diffusione nella regione dove si svolgerà la gara non può aver luogo prima della data di spedizione, che deve esservi menzionata, dei bandi all'Ufficio di cui al comma 4; la pubblicazione non deve contenere informazioni diverse da quelle pubblicate nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.
7. La prova della data di spedizione incombe alle amministrazioni aggiudicatrici.
8. La lunghezza del testo di bandi e avvisi non può eccedere, di massima, le seicentocinquanta parole.
9. Le disposizioni di cui al presente articolo possono essere applicate anche per gare di importo inferiore a quello di cui all'art. 1, ma almeno pari o superiore a 100.000 E.C.U.

Articolo 23 - Criteri di aggiudicazione.

1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative riguardanti la remunerazione di particolari servizi, gli appalti pubblici di servizi di cui al presente decreto sono aggiudicati in base a uno dei seguenti criteri:
- a) unicamente al prezzo più basso;
- b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili secondo il contratto in questione, quali, ad esempio, il merito tecnico, la qualità, le caratteristiche estetiche e funzionali, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, il termine di consegna o esecuzione, il prezzo.

2. Nel caso di aggiudicazione ai sensi del comma 1, lettera b), le amministrazioni aggiudicatrici devono menzionare, nel capitolato d'oneri o nel bando di gara, i criteri di aggiudicazione di cui si prevede l'applicazione, possibilmente nell'ordine decrescente d'importanza.
3. L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere, nel bando di gara, che i concorrenti formulino l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.
4. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati; della suddetta incompatibilità deve essere data notizia nel bando di gara.
5. L'amministrazione aggiudicatrice comunica, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.
6. I parametri di valutazione e di ponderazione degli elementi di cui al comma 1, lettera b), volti a garantire il corretto rapporto prezzo-qualità in relazione al servizio da affidare, sono stabiliti dalle singole amministrazioni aggiudicatrici in sede di bando o di lettera di invito.

R.D. 18 novembre 1923, n. 2440

*NUOVE DISPOSIZIONI SULL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
E SULLA CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO*

Articolo 3.

1. I contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata.
2. I contratti dai quali derivi una spesa per lo Stato debbono essere preceduti da gare mediante pubblico incanto o licitazione privata, a giudizio discrezionale dell'amministrazione.
3. Sono escluse dal fare offerte per tutti i contratti le persone o ditte che nell'eseguire altra impresa si siano rese colpevoli di negligenza o malafede. L'esclusione è dichiarata con atto insindacabile della competente amministrazione centrale, la quale ne dà comunicazione alle altre amministrazioni

Articolo 4.

1. Per speciali lavori o forniture possono invitarsi le persone o ditte ritenute idonee a presentare, in base a prestabilite norme di massima, i progetti tecnici e le condizioni alle quali siano disposte ad eseguirli.
2. Nei modi e nelle forme che saranno stabilite nell'invito, si procede, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, alla scelta del progetto che risulti preferibile, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte e delle garanzie di capacità e serietà che presentano gli offerenti, e si fa quindi luogo alla stipulazione del contratto.
3. Nessun compenso o rimborso spetta alle persone o ditte per la compilazione dei progetti presentati

Articolo 6.

1. Qualora, per speciali ed eccezionali circostanze, che dovranno risultare nel decreto di approvazione del contratto, non possano essere utilmente seguite le forme indicate negli artt. 3 e 4, il contratto potrà essere concluso a trattativa privata.
2. Se l'importo previsto superi le lire 150.000.000 il progetto di contratto o, nel caso di cui al precedente art. 5, comma ultimo, lo schema di contratto firmato dalla ditta contraente sarà, ai sensi dell'articolo medesimo, comunicato al Consiglio di Stato per il parere

R.D. 23 maggio 1924, n. 827

*REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
E PER LA CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO*

Articolo 37.

1. Tutti i contratti dai quali derivi entrata o spesa dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli.
2. Le forniture, i trasporti e i lavori sono dati in appalto separatamente secondo la natura del servizio e divisi possibilmente in lotti, quando ciò sia riconosciuto più vantaggioso per l'amministrazione

Articolo 40.

1. Agli appalti di opere pubbliche, o di lavori o forniture speciali, per la cui esecuzione la amministrazione ritenga conveniente di giovare delle iniziative e dei progetti di private competenze tecniche, artistiche o scientifiche, può procedersi mediante la forma dell'appalto-concorso di cui all'art. 4 della legge.
2. Le ragioni di convenienza di cui al precedente comma sono comunicate al Consiglio di Stato, nei casi in cui il suo parere sia richiesto, ai termini di legge

Articolo 41.

1. Si procede alla stipulazione dei contratti a trattativa privata:

- 1) Quando gl'incanti e le licitazioni siano andate deserte o si abbiano fondate prove per ritenere che ove si sperimentassero andrebbero deserte;
 - 2) Per l'acquisto di cose la cui produzione è garantita da privativa industriale, o per la cui natura non è possibile promuovere il concorso di pubbliche offerte;
 - 3) Quando trattasi di acquisto di macchine, strumenti od oggetti di precisione che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
 - 4) Quando si debbano prendere in affitto locali destinati a servizi governativi;
 - 5) Quando l'urgenza dei lavori, acquisti, trasporti e forniture sia tale da non consentire l'indugio degli incanti o della licitazione;
 - 6) E in genere in ogni altro caso in cui ricorrono speciali ed eccezionali circostanze per le quali non possano essere utilmente seguite le forme degli artt. da 37 a 40 del presente regolamento.
2. Nei casi previsti dal presente articolo la ragione per la quale si ricorre alla trattativa privata, deve essere indicata nel decreto di approvazione del contratto e dimostrata al Consiglio di Stato quando occorra il suo preventivo avviso

DITTA ALTIERI srl LUCERA (Foggia)

Richiesta valutazione impatto ambientale.

Il sig. ALTIERI Alessandro, in qualità di legale rappresentante, ha chiesto con separata domanda, alla Regione Puglia, Assessorato Ambiente, Settore Ecologia, Bari la sottoposizione alla "Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del progetto di coltiva-

zione con relativo recupero ambientale, di una cava di misto alluvionale, sita nel Comune di Lucera (Fg) loc.ta Ripatetta, a tal fine ha redatto e prodotto il proprio "Studio di Impatto Ambientale (S.I.A) ai sensi della L.R. n. 11 del 12/04/2001 art. 8.

Lucera 18 settembre 2003

ALTIERI Srl